

packaging

INTERNATIONAL

YOUR PACKAGING INSIDER

N°1-2024

NOP

NO-PLASTIC PROGRAM

**MORE SUSTAINABLE SOLUTIONS,
LESS PLASTIC IN PRODUCTS AND PROCESS**

Z E R 

NOP (No-Plastic Program) means we promote eco-friendly plastic substitutes for the packages manufactured on IMA machines. Through the research and testing of alternative processes and materials together with our partners we foster plastic-free and sustainable, compostable, biodegradable or recyclable packaging solutions.

According to these objectives, IMA established **OPENLab**: the Group's network of technological laboratories and testing area, dedicated to the research on **sustainable materials, technologies and production optimization processes**.

Discover more about **IMA NOP** on ima.it/imazero
and **IMA OPENLab** on ima.it/open-lab

IMA 
Sustain Ability


#imazero

COSMOPROF

WORLDWIDE BOLOGNA

•
**LA FIERA LEADER
MONDIALE PER L'INTERA
INDUSTRIA DELLA
COSMETICA E DELLA
BELLEZZA PROFESSIONALE**

•
BOLOGNA
QUARTIERE FIERISTICO

•
21 - 23 MARZO 2024

COSMOPACK

COSMO PERFUMERY &
COSMETICS

•
21 - 24 MARZO 2024

COSMO HAIR & NAIL &
BEAUTY SALON

•
COSMOPROF.COM

COSMOPACK PERFUMERY &
COSMETICS
BEAUTY SUPPLY CHAIN SOLUTIONS

Cosmopack è il più importante salone internazionale dedicato alla filiera produttiva della cosmetica in tutte le sue componenti. Dalle materie prime agli ingredienti, dalla produzione conto

terzi al packaging, dagli applicatori fino ai macchinari e alle soluzioni full service.

21 - 23 Marzo 2024

Padiglioni 15/15A/18/19PK/20/28

Organizzato da
BolognaFiere Cosmoprof S.p.a.
info@cosmoprof.it

Un evento di



In collaborazione con



Con il supporto di

madeinitaly.gov.it



A new world for beauty

Bologna, Hong Kong,
Las Vegas, Mumbai,
Bangkok, Miami

WE SERVE ALL!



IP67 full inox
Linea automatica



DIAMOND X
Full inox completa
di tunnel HVI



DIAMOND 850
Macchina confezionatrice
ad alte prestazioni



+39 0445 605 772
Via Lago di Albano, 70
36015 Schio (VI) - Italy
sales@ifppackaging.it
www.ifppackaging.it

ifp
PACKAGING



CONVEYORS

MH is an Italian Company with 30 years of experience in engineering and building conveyor lines for food packaging. It's product portfolio goes from conveyors for machine connection, elevators, mergers and whatever accessory may be needed to realize a turnkey plant.



MODUL-FLEX



BUFFERING SYSTEMS

MH is specialized in buffering solutions LIFO zero pressure both with single or double spiral for packaged product or FIFO with multiple belt for the naked one.



BAT BUFFER

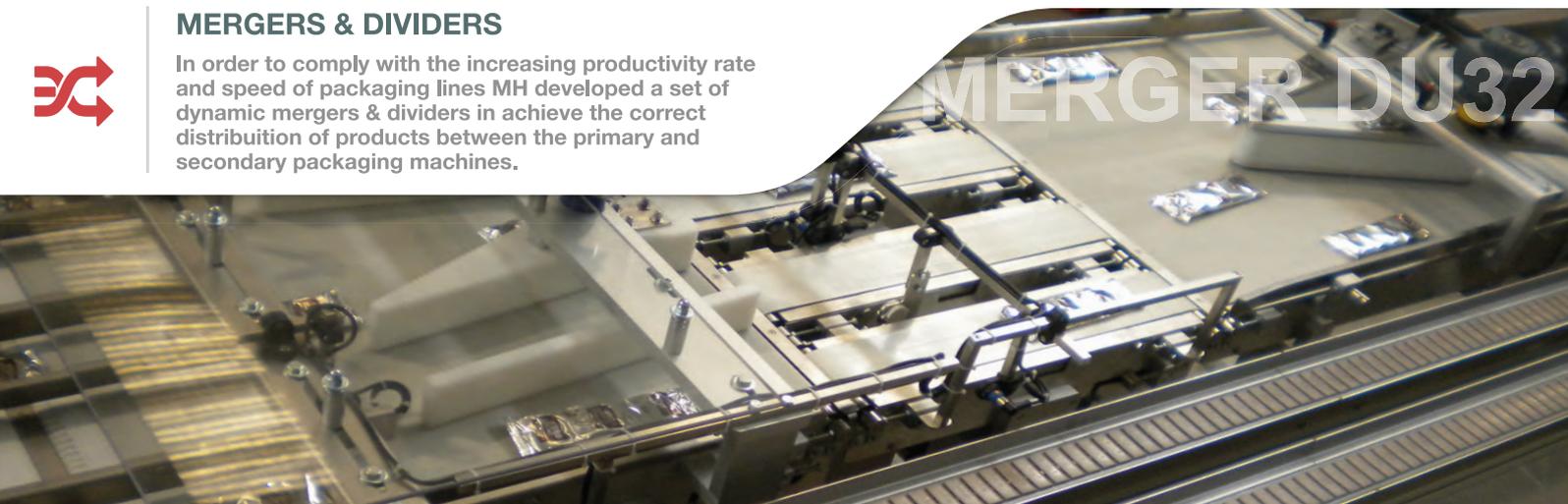


MERGERS & DIVIDERS

In order to comply with the increasing productivity rate and speed of packaging lines MH developed a set of dynamic mergers & dividers in achieve the correct distribution of products between the primary and secondary packaging machines.



MERGER DU32



Technology inspired by human talent



Cama Group is a leading supplier of advanced technology secondary packaging systems continuously investing in innovative solutions.

www.camagroup.com - sales@camagroup.com



COLOGNE, GERMANY
19 - 22 MARCH 2024
HALL 7.1 - BOOTH B040 - C041

APPROFONDIMENTI



26-27

FOCUS
PACKAGING

Packaging d'alga:
dai fondali marini
una risorsa antiplastica.

COSMETICA



38/40

STELLA MARIS
DI VANESSA
CAROFALO

Cosmetici naturali.



SONIA V. MAFFIZZONI
Responsabile editoriale

Il pennello che dipinge la nostra individualità: così può essere considerato il cosmetico, un vero e proprio strumento quotidiano, capace di regalare sicurezza e personalità. Non stupisce quindi come, abbracciando anche l'universo maschile, l'intero settore del cosmetico, bianco o colorato, continui a crescere a ritmi serrati.

Con lui, crescono anche i numeri del packaging, dove l'investimento in ricerca e innovazione non si arresta. I trend riguardano certamente la sostenibilità, in termini di materie prime e minimizzazione dei rifiuti, nonché dell'energia necessaria alla produzione, ma anche la sicurezza, con un'attenzione particolare alla conservazione del prodotto. Qui, il packaging può addirittura influire sulla formula: maggiore capacità di conservazione del contenitore si traduce necessariamente in minore necessità di conservanti nel prodotto.

Che dire? Nel settore della bellezza, questa fusione fra contenitore e contenuto ricorda un po' il mantra dei nostri giorni: belli dentro e belli fuori, senza stravolgersi, nel rispetto della propria individualità. Una bella riflessione anche per il marketing.

Quarterly magazine dedicated to the world of packaging. Registration: Court of Monza no. 5. Reg. Stampa of 22/12/2020.
Rivista trimestrale dedicata al mondo del packaging. Registrazione: Tribunale di Monza al N. 5 Reg. Stampa dal 22/12/2020.

Editorial management and registered office:
Via Cesare Cantù, 16
20831 Seregno (MB) - Italy
Tel. +39 0362 244182 / +39 0362 244186
web site: www.editricezeus.com
e-mail: redazione@editricezeus.com
portal: www.packaging-mag.com
skype™: editricezeus



PACKAGING



48-49

TECNO PACK SPA

Sinonimo di tecnologia, esperienza e servizio.

FIERE



76/78

PACKAGING PREMIÈRE

Le conferenze da non perdere alla prossima edizione di Packaging Première & PCD Milan.

Packaging International
Europe: single issue: Euro 25
Annual (four issues): Euro 90
Outside Europe: single issue: US\$ 30
Annual (four issues): US\$ 109
Subscription payment can be made in the name of Editrice Zeus srl, by bank money transfer or cheque.

PACKAGING INTERNATIONAL
is the international magazine
for the packaging industry
year V - 1-2024

managing editor:
Enrico Maffizzoni
redazione@editricezeus.com

editorial manager:
S.V. Maffizzoni
redazione@editricezeus.com

editorial production:
Sonia Bennati
bennati@editricezeus.com

account dep. manager:

Elena Costanzo
amministrazione@editricezeus.com

project and layout design creative dep.

ZEUS Agency:
grafica@editricezeus.com

translations: Zeus Agency

printing: Zeus Agency



NUOVO PRODOTTO DI VOLITION BEAUTY: OLIO CORRETTORE HIBISCUS UNSPOTTABLE

Volition Beauty ha collaborato con una grande innovatrice, Kim per lanciare l'olio correttivo Hibiscus Unspottable. Questo olio per la cura del viso riduce al minimo la comparsa di iperpigmentazione, macchie scure e scolorimento dovuto agli acidi naturali del fiore di ibisco.

Kim, direttore alle vendite, è una sostenitrice di lunga data della bellezza pulita. Il suo bisogno di prodotti di

bellezza puliti è stato ispirato dai problemi di salute della madre che credeva potessero essere stati causati dall'uso di prodotti di bellezza con ingredienti di dubbia provenienza e qualità.

Kim voleva essere sicura che qualunque sostanza fosse stata messa sul suo corpo non avrebbe avuto conseguenze sulla salute nel lungo periodo e da allora è passata alla bellezza "pulita". La pelle di Kim soffre di

iperpigmentazione, quindi in seguito ad una ricerca su Internet e ha trovato prove di terze parti che indicano che il fiore di ibisco potrebbe correggere visibilmente le macchie scure.

Kim ha inventato il suo olio fai-da-te e ha visto miglioramenti visibili, quindi ha inviato le sue foto "prima e dopo" a Volition Beauty che ha innescato una campagna di crowdsourcing e guidata dalla comunità per l'Hibiscus Unspottable Correcting Oil. Insieme,



Kim e Volition Beauty hanno sviluppato l'olio correttivo Hibiscus Unspottable per ridurre al minimo la comparsa di iperpigmentazione, macchie scure e scolorimento.

Formulato con 11 oli naturali ed estratti botanici, questo olio trattante non grasso lenisce e illumina visibilmente la pelle mentre corregge e idrata per una pelle dall'aspetto uniforme.

È un nuovo olio indispensabile per risolvere uno dei problemi più delicati per la cura della pelle.

“Ciò che mettiamo sul nostro corpo è importante tanto quanto ciò che mettiamo all'interno -dice Kim-Donne, uomini e bambini dovrebbero essere in grado di sentirsi sicuri che ciò che mettono sul corpo, sul viso o sulla testa non avrà (potenzialmente) complicazioni di salute a lungo termine.

Mia madre che è morta con un inizio di Alzheimer precoce è l'ispirazione delle mie formulazioni e delle mie idee.

Volition Beauty ha messo. disposizione una piattaforma dove individualmente, come innovatori, possiamo sognare e creare.

Collettivamente, come comunità, possiamo dare vita a sogni e idee. Lavorare con il team come Volition Beauty è stato emozionante, stimolante e un'esperienza che mi ha permesso di perseguire un sogno e una passione “.

VOLITION

Volition è una società di bellezza che non prende in carico le esigenze dei consumatori, bensì dagli stessi prende invece spunto per creare nuovi progetti con grande inventiva e creatività.

www.volitionbeauty.com

VOLITION

REVOLUTIONIZING BEAUTY TOGETHER



SETTORI

 FARMACEUTICO

 COSMETICO



IL MERCATO INTERNAZIONALE DEL PACKAGING PER LA CURA DELLA PELLE

Il settore del packaging è in continua evoluzione di nuove tecnologie che possono guidare l'innovazione nei settori finali. È diventato obbligatorio per le industrie del confezionamento aderire ai più elevati standard di innovazione e qualità. La presenza di un packaging senza saldatura dà un segnale di sicurezza alle aziende che operano in una moltitudine di settori come quello dei cosmetici, dei beni di consumo, degli alimenti e delle bevande e dell'elettronica. Tuttavia, il ruolo di un imballaggio adeguato alla conservazione dei prodotti per la cura della pelle è stato sostanziale. I prodotti per la cura della pelle si rivolgono principalmente ai gruppi a reddito più elevato che danno valore al posizionamento del prodotto, alle promozioni e all'attrattiva generale del prodotto. Per questo motivo, negli ultimi tempi il mercato globale degli imballaggi per la cura della pelle ha guadagnato l'attenzione di numerosi investitori.

Utilizzo crescente di prodotti anti-tensione come costante tendenza di mercato

L'industria cosmetica ha introdotto diversi nuovi prodotti negli ultimi dieci anni. Questo fattore ha influenzato direttamente le dinamiche di crescita del mercato globale del packaging per la cura della pelle.

La necessità di un settore del packaging senza soluzione di continuità all'interno dell'industria cosmetica e della cura della pelle può essere compresa attraverso le seguenti tendenze:

- Crescente popolarità delle routine di cura della pelle tra la popolazione più giovane, che rende necessario per i produttori sviluppare un solido piano di promozione.
- Uso di creme anti-tensione ampiamente promosse dai produttori che utilizzano strategie di posizionamento e standard di confezionamento distinti.
- Ricerca del settore del packaging per sviluppare standard di marca in relazione ai propri prodotti per conquistare il pubblico.
- Sviluppo di una solida strategia di marketing nell'industria cosmetica per spostare la mo-

- La domanda universale di standard di imballaggio migliorati in una moltitudine di settori ha creato una miriade di opportunità di crescita per vari stakeholder.

- L'industria cosmetica ha ridefinito il modo in cui le persone vedono il posizionamento dei prodotti e questa tendenza ha aiutato la crescita a livello internazionale del mercato degli imballaggi per la cura della pelle





Espandersi man mano che il posizionamento del prodotto diventa fondamentale per la crescita nell'industria cosmetica – TMR



SETTORI

 **COSMETICO**





dalità di comunione convenzionale per la promozione verso quella più avanzata.

Mercato globale degli imballaggi per la cura della pelle: driver di crescita

Negli ultimi tempi sono emerse diverse nuove tendenze e opportunità relative alla crescita del mercato globale degli imballaggi per la cura della pelle. C'è stata un'impennata della domanda nei punti vendita al dettaglio.

Le decisioni di acquisto dei consumatori per i nuovi prodotti cosmetici dipendono in gran parte dalla confezione e dalla promozione del prodotto. Alcuni dei fattori importanti responsabili della crescita del mercato globale degli imballaggi per la cura della pelle sono:

- Crescente inclinazione delle masse verso i prodotti biologici, il che rende necessario per i produttori distinguere i prodotti biologici e non biologici attraverso un packaging adeguato.
- Approvazione dei prodotti per la cura della pelle da parte di celebrità e influencer, spesso spingendo i produttori a utilizzare le loro immagini sulle copertine delle confezioni.
- Sviluppo di nuovi standard di confezionamento che ridefiniscono le routine di cura della pelle per le masse.

Pratiche per indurre i consumatori a frenare la crescita del mercato

Nonostante la straordinaria rilevanza dei prodotti per la cura della pelle nell'industria cosmetica, diversi esperti hanno criticato il packaging di fantasia. Ciò si basa sul presupposto che lo sfarzo dell'imballaggio spesso convince i consumatori ad acquistare prodotti scadenti. Inoltre, molti produttori di prodotti per la cura della pelle non sono riusciti a mantenere gli standard di sicurezza desiderati durante il confezionamento dei loro prodotti, provocando il contraccolpo degli utenti finali.

Mercato globale degli imballaggi per la cura della pelle: aziende chiave

- Smurfit Kappa Group PLC,
- Swallowfield Plc
- Saverglass sas
- Rise Cosmetic Packaging Co., Ltd.
- RPC Group Plc.

Settore dei barattoli per la cosmetica

Il mercato globale dell'imballaggio dei barattoli per prodotti cosmetici è cresciuto a un ritmo rapidissimo negli ultimi anni a causa della crescita costante del settore dei cosmetici. Il settore cosmetico è stato stimolato dalla crescente domanda di formulazioni cosmetiche per mantenere un aspetto più giovane e attraente, oltre a proteggere dal crescente inquinamento.

Settore dei cartoni pieghevoli

I cartoni pieghevoli sono diventati la scelta preferita per diversi settori come l'elettronica, i semiconduttori e i beni di consumo. Nel corso del prossimo decennio, il volume totale dei ricavi nel mercato globale dei cartoni pieghevoli aumenterà.

Settore degli imballaggi sostenibili

È probabile che il mercato globale degli imballaggi sostenibili acquisisca slancio grazie alla sua crescente popolarità e consapevolezza sui metodi di imballaggio sostenibili. Il packaging sostenibile ha recentemente acquisito grande importanza sia per i consumatori che per i marchi. L'imballaggio sostenibile è anche noto come imballaggio verde, riferendosi all'utilizzo di metodi e materiali di produzione sostenibili per l'imballaggio di vari prodotti.

Settore dei flaconi

I flaconi in plastica hanno registrato una crescente preferenza negli ultimi anni a causa della loro struttura rigida, che riduce il rischio di perdite, come nel caso dei flaconi in fibra di legno.

I flaconi di plastica sono resistenti al clima e possono anche ridurre la fuoriuscita delle sostanze contenute dai flaconi di fibra di legno durante la logistica e la spedizione. La domanda di flaconi in plastica dovrebbe aumentare nel periodo di previsione.





MONCLER SPA E INTERPARFUMS SA FIRMANO UN CONTRATTO PER LE FRAGRANZE



Moncler SpA, l'iconico brand di lusso e Interparfums SA, azienda creatrice di profumi e cosmetici di prestigio, annunciano di aver firmato un accordo in esclusiva e mondiale per le fragranze, che durerà fino al 31 dicembre 2026, con una potenziale estensione di 5 anni.

In base a tale accordo, Interparfums SA creerà e produrrà profumi e prodotti correlati alle fragranze e li distribuirà nei negozi monomarca Moncler, nonché in selezionati department store, negozi specializzati e duty-free. Il lancio della prima linea di fragranze è previsto entro il primo trimestre del 2022.

Remo Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Moncler SpA, ha dichiarato: "La rinomata competenza e creatività di Interparfums lo rendono il partner ideale per sviluppare una

fragranza perfettamente in linea con il DNA e l'identità unica di Moncler. Il lancio della prima linea di fragranze di Moncler è in linea con la nostra strategia di selettivo ampliamento che arricchisce ulteriormente l'esperienza dei clienti con il marchio".

Philippe Benacin, Presidente e Amministratore delegato di Interparfums SA, ha aggiunto: "Questo è un

grande risultato per noi. Moncler è l'unico marchio di lusso associato alla montagna, alla natura e alla costante ricerca di innovazione ed evoluzione. Moncler è da sempre sinonimo di unicità, autenticità, qualità ed eccellenza. I suoi risultati sono assolutamente distintivi e siamo certi che la sua unicità verrà tradotta con successo in una fragranza."

SETTORI

 COSMETICO

 FARMACEUTICO





PRODOTTI DA ERBE BIOLOGICHE PER PELLI SENSIBILI

Dopo nove anni di silenzio, TelBari Inc, ora LLC si rinnova, per aprire al pubblico con le loro formulazioni uniche di erbe e oli vegetali biologici, prodotti vegani, cosmeceutici, che cambieranno l'intera concezione di un regime di cura della pelle.

Ora esiste un cibo funzionale per la pelle, sano e biologico che contribuisce a supportare le carnagioni sensibili e a lottare contro i segni dell'invecchiamento precoce, dei danni del sole, della perdita di vitalità della pelle e di diversi disturbi della pelle. Le nuove caratteristiche del prodotto includono il potenziamento delle creme con energia positiva attraverso una frequenza del rapporto sacro di 432 e 528 Hz, che si traduce in una maggiore giovinezza e in un processo di guarigione.

Le creme di bellezza TelBari hanno spiccate proprietà anti-età. Restituiscono naturalmente un aspetto giovanile stimolando la produzione di elastina e collagene della pelle. Le erbe sono scelte con cura per migliorare la consistenza della pelle, la giovinezza, l'idratazione, ridurre le eruzioni cutanee e l'irritazione. Le creme sono molto ricche di ingredienti. Contengono acidi grassi essenziali, vitamine, minerali, antiossidanti e acqua di sorgente completamente energizzata, risultando prodotti cosmeceutici terapeutici efficienti. Le erbe e gli oli delle formulazioni di TelBari sono divenuti una nuova medicina di bellezza.

TelBari aiuta le persone con pelle sensibile e quelle sottoposte a radiazioni, a ridurre notevolmente la loro sensibilità cutanea fornendo una linea di cura della pelle efficace e squisita, composta solo da estratti di erbe organiche e oli genuini, priva di parabeni e altri prodotti chimici.

Sicuri per le donne incinte, sono appositamente formulati per proteggere dai raggi UV.

TelBari si è registrata nel 2005 a Nashville, TN, come S Corporation. TelBari significa in ebraico "verso la salute". TelBari è entrata per la prima volta nel mercato con la produzione di creme colorate derivate oli vegetali ed erbe.

Le formulazioni TelBari esaltano le proprietà naturali degli ingredienti, grazie a studi sviluppati in 15 anni. Nel 2011 la produzione è stata interrotta a causa di un grave incidente stradale del suo fondatore.

www.telbari.com





TelBari 
Organic Herbal Skincare



SETTORI

 **COSMETICO**

 **FARMACEUTICO**





SCHOTT: SISTEMI FARMACEUTICI

Contenitori intelligenti SCHOTT: l'ingresso in una nuova era nella produzione farmaceutica digitalizzata

Alla luce della crescente necessità di innovazioni e digitalizzazione del packaging farmaceutico, il gruppo tecnologico internazionale SCHOTT sta introducendo Smart Containers. Il concetto consente all'industria 4.0 dei produttori farmaceutici di sfruttare la potenza della visione artificiale e dell'analisi dei big data sulle linee di riempimento farmaceutiche. Ogni SCHOTT Smart Container è contrassegnato al laser con un identificatore univoco per creare una tracciabilità senza precedenti durante tutto il processo di produzione. La tecnologia può essere utilizzata per migliorare la gestione degli scarti e l'eliminazione delle linee. Altre applicazioni includono la riduzione del rischio di confusione, l'ottimizzazione dei processi di liofilizzazione e il supporto di richiami mirati basati su container.

L'identificatore univoco è posizionato nella parte inferiore della fiala per eliminare la necessità di ruotare il contenitore o installare più telecamere.

“Gli Smart Containers di SCHOTT consentono il controllo sull'imballaggio farmaceutico al livello più granulare disponibile: la singola unità”, ha affermato Diana Löber, Global Product Manager Vials di SCHOTT. “Stiamo aprendo una nuova era nella produzione farmaceutica digitalizzata verso il rilascio in tempo reale e sfruttando gli ultimi sviluppi nella visione artificiale e nella scienza dei dati”.

Ogni Smart Container è contrassegnato da un codice a matrice di dati che può essere piccolo come 1 x 1 mm, che equivale a 14 x 14 punti. Sviluppato secondo ISO / IEC 16022, il codice numerico o alfanumerico leggibile dalla macchina contiene 16 o 24 cifre, che portano a sestilioni di possibili numeri univoci individuali. Per le fiale, l'identificatore univoco è posizionato nella parte inferiore, eliminando così la necessità di ruotare il contenitore o installare più telecamere, come sarebbe il caso se il codice fosse posizionato sul corpo della fiala.

Il codice rimane stabile durante l'intero processo di riempimento



e finitura compreso il lavaggio, la sterilizzazione in autoclave e la depirogenazione fino a una temperatura di 600 ° C. Resiste all'abrasione ed evita il rischio di contaminazione da particelle, un vantaggio fondamentale rispetto alle soluzioni che richiedono sostanze aggiuntive per l'applicazione del codice. Inoltre, a differenza delle tecnologie laser per incisione, il codice data matrix di Smart Container viene applicato tramite fusione per mantenere la resistenza del vetro.

Collegando inestricabilmente il codice al contenitore nella prima fase possibile all'interno dell'intera catena del valore, il concetto offre un vantaggio rispetto ai sistemi in cui il codice viene allegato o aderito in una fase successiva.

Per approfondire le possibili applicazioni degli SCHOTT Smart Containers o per scoprire come SCHOTT sta contribuendo ad alimentare l'evoluzione dell'industria farmaceutica verso l'industria 4.0:

schott.com/smart-container

FOCUS: cosmetica



SETTORI

 **FARMACEUTICO**



ELEVATE SOLUZIONI DI IMBALLAGGIO RANPAK: SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE A INTRALOGISTEX 2024



Ranpak Holdings Corp. (“Ranpak”) (NYSE: PACK), leader globale nelle soluzioni di imballaggio sostenibili basate su carta per l’e-commerce e le catene di approvvigionamento industriali, ha annunciato oggi che metterà in evidenza le sue soluzioni di imballaggio in carta sostenibili e innovative e le soluzioni di imballaggio automatizzate di fine linea (EOL) a IntraLogisteX 2024, la fiera di logistica più importante del Regno Unito. L’evento si terrà dal 19 al 20 Marzo al NEC di Birmingham, dove Ranpak sarà situato allo Stand 544. Le soluzioni di imballaggio Ranpak sono progettate per massimizzare l’efficienza e la sostenibilità degli imballaggi per i clienti, che presto dovranno conformarsi alla prossima Direttiva UE sugli Imballaggi, che include un requisito che limita la quantità di vuoto a non più del 40% nei pacchi spediti. Le soluzioni di imballaggio Ranpak sono altamente efficienti e progettate per garantire che i materiali siano imballati utilizzando il minimo volume e con il minimo o nessun riempimento di vuoto. Le soluzioni automatizzate di Ranpak sono installate in tutto il mondo, inclusa la macchina per la riduzione dell’altezza Cut’it!™ EVO e altre soluzioni di fine linea. Queste soluzioni automatizzate hanno un comprovato track record nel fornire un aumento della produttività, una riduzione dei rifiuti e un’operazione di imballaggio più sostenibile attraverso una base di clienti di varie industrie e

dimensioni operative. Gli esperti Ranpak saranno presenti alla fiera per discutere delle esigenze dei visitatori e raccomandare soluzioni e configurazioni ottimali che possono rivoluzionare l’esperienza di imballaggio, sia che siate alla ricerca di implementare l’automazione o semplicemente eliminare l’imballaggio in plastica e il riempimento di vuoto per un’operazione più sostenibile.

Fornire le esigenze di domani oggi

Le soluzioni che Ranpak metterà in evidenza a IntraLogisteX 2024 supporteranno i clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi di conformità, così come gli obiettivi di sostenibilità futuri e le normative, come quelle relative alla prossima Direttiva UE sugli Imballaggi che include un limite del 40% di vuoto nell’imballaggio entro il 2030. Le soluzioni automatizzate di fine linea di Ranpak offrono un ROI senza pari abilitando risparmi sul lavoro, ottimizzazione del flusso, un’esperienza di unboxing migliorata, riduzione dei costi di spedizione, riduzione dell’uso di materiali e un miglioramento della gestione delle scorte e della catena di approvvigionamento. Nel complesso, assistono le operazioni di imballaggio nella riduzione dei costi e nel miglioramento delle prestazioni dei processi, della durabilità delle scatole e della sostenibilità aziendale.

www.ranpak.com



IL FUTURO DEGLI INGREDIENTI COSMETICI TRA BELLEZZA E SALUTE

Nel mondo della cosmesi, la ricerca e l'innovazione non si fermano mai, spinte da una crescente domanda di prodotti sostenibili, efficaci e sicuri

Oggi ci troviamo all'alba di una nuova era per gli ingredienti cosmetici, dove la tecnologia e la natura si incontrano per creare soluzioni rivoluzionarie.

Uno dei trend più rilevanti è l'utilizzo di ingredienti derivati da fonti rinnovabili e sostenibili. La biotecnologia, ad esempio, sta giocando un ruolo chiave nella produzione di ingredienti attivi. Attraverso



a cura di
Walter Konrad





processi come la fermentazione, è possibile ottenere composti ad alta purezza e prestazione, con un impatto ambientale ridotto rispetto ai metodi tradizionali.

Un altro ambito di grande interesse è quello degli ingredienti funzionali.

Gli scienziati stanno sviluppando nuove molecole capaci di agire a livello cellulare, migliorando non solo l'aspetto estetico della pelle, ma anche la sua salute a lungo termine.

Si parla di ingredienti che possono, ad esempio, proteggere la pelle dai danni ambientali o stimolare la produzione di collagene.

Inoltre, la nanotecnologia sta trovando applicazioni rivoluzionarie nel settore cosmetico.

Attraverso la creazione di nanoparticelle, è possibile veicolare gli ingredienti attivi in modo più efficace, assicurando una maggiore penetrazione e un rilascio controllato dei principi attivi.

Un altro aspetto fondamentale è la sicurezza e la tollerabilità degli ingredienti. La ricerca si sta concentrando su composti ipoallergenici e non irritanti, che possono essere utilizzati anche dalle pelli più sensibili.



Questo si allinea con una crescente consapevolezza dei consumatori riguardo gli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici.

Infine, non possiamo ignorare l'importanza del packaging. L'industria cosmetica sta esplorando soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei propri imballaggi, come l'utilizzo di materiali biodegradabili o riciclati e sistemi di refill.

L'innovazione nel campo degli ingredienti cosmetici rappresenta una sintesi perfetta tra scienza, tecnologia e natura, in risposta alle esigenze di un consumatore sempre più informato e consapevole.

Il futuro della cosmesi promette prodotti più efficaci, sostenibili e sicuri, un traguardo che, passo dopo passo, sta diventando realtà.





MULLER & KOSTER: ESSENZE, OLII ESSENZIALI FRAGRANZE NATURALI E AROMI PER COSMETICI

75 anni fa, MULLER & KOSTER S.P.A. ha dato inizio a un viaggio appassionante. Nel 1945 infatti veniva fondata l'azienda che ha portato la profumeria in Italia. A partire da quel momento, e per ognuno dei 75 anni di storia, MULLER & KOSTER S.P.A. ha vissuto una profonda trasformazione, dimostrando una costante capacità di reinventarsi.

Questo percorso, pieno di sfide, ha reso MULLER & KOSTER S.P.A. ciò che è oggi. L'unica azienda essenziera italiana al 100% familiare, che progetta, sviluppa e produce essenze, aromi per cosmetici oli essenziali e fragranze naturali in Italia.

Un'azienda solida con sedi in Italia ed in Francia. Una società che cresce e continua a offrire le migliori soluzioni per rendere più profumata la vita delle persone.

MULLER & KOSTER S.P.A. ha aperto le porte dello stabilimento di Milano nel 1945 con una produzione di essenze per saponi e bagnoschiuma e, dopo 40 anni passati a produrre fragranze iconiche per la storia del marchio, l'azienda ha deciso di costruire un nuovo sito produttivo più grande e moderno, spostando così la produzione da Milano a Liscate a partire dal 2008. Lo stabilimento viene inaugurato con il lancio del più grande robot per la produzione di fragranze in Europa, Roxane Gt che pesa automaticamente 365 materie prime.

Oggi, la casa essenziera vanta tre robot di produzione: Roxane Gt, Roxane A ed impianto automatico per gli oli essenziali da cui escono 50.000 prodotti al mese tra essenze, aromi per cosmetici, fragranze naturali ed oli essenziali. MULLER & KOSTER S.P.A. inoltre progetta le sue fragranze nei laboratori di ricerca e sviluppo di Grasse in Francia con i più sviluppati strumenti a disposizione dei suoi tecnici profumieri. Ad oggi, MULLER & KOSTER S.P.A. ha prodotto oltre 35.000 nuove fragranze.



MULLER & KOSTER

Fragrances and Flavours



SETTORI

 **FARMACEUTICO**

 **COSMETICO**





In questi 75 anni, Muller & Koster S.p.A. ha lanciato sul mercato 35.000 fragranze, 140 oli essenziali, ed un ampio listino di aromi per cosmetici, in diverse versioni e profili allergenici. Merita anche sottolineare il fatto che, a partire dal 2019, la gamma del marchio ha sperimentato un importante salto in avanti con l'ingresso nel segmento delle fragranze naturali con un listino di oltre 300 fragranze 100% naturali certificabili Natrue e Cosmos.

L'evoluzione e la modernizzazione delle fragranze è stata una costante lungo tutto il viaggio, e a ciò si è sommato uno sviluppo tecnologico che ha plasmato ogni aspetto delle essenze, dagli aspetti tecnici al rispetto delle normative cogenti fino alla eliminazione degli allergeni. Inoltre, come parte dell'impegno di MULLER & KOSTER S.P.A. per una produzione più sostenibile e rispettosa dell'ambiente, la Casa è impegnata in una forte riduzione dei consumi elettrici e delle risorse naturali.

Nel contempo, a dimostrazione di questa capacità di evolversi e trasformarsi comple-





tamente, nel 2019 MULLER & KOSTER S.P.A. ha ricostruito ed innovato completamente i suoi spazi produttivi e di ricerca italiani, riprogettando ex novo un'area di 8000 metri quadri. I nuovi laboratori contribuiscono allo sviluppo di due importanti dimensioni all'interno di MULLER & KOSTER S.P.A. Da un lato, ha l'obiettivo di continuare a spingere la trasformazione digitale e aumentare l'efficienza tramite la digitalizzazione dei processi. Nel contempo, intende rafforzare modelli di business collegati ai nuovi concetti di profumazione naturale, assenza di allergeni, prodotti sostenibili, con particolare focus sulle certificazioni Cosmos e Natrue. Da 75 anni, MULLER & KOSTER S.P.A. è presente nella vita delle persone ed ha tenuto a mostrare il proprio impegno nei confronti della società e dei suoi bisogni in un momento complesso come quello causato dal COVID-19. In questo periodo, in MULLER & KOSTER

S.P.A. sono state realizzate diverse iniziative per lottare contro la propagazione del virus. Iniziative finalizzate, nel concreto, alla realizzazione di miscele di oli essenziali con accertate proprietà sanificanti richieste da tutti i produttori di prodotti sanificanti.

Un team di tecnici profumieri ha lavorato per settimane allo sviluppo di

miscele sanificanti per mani, ambiente e tessuti. Come risultato, sono state prodotte miscele sanificanti, fatte pervenire alle aziende produttrici di igienizzanti. Un granello di sabbia per dare una speranza di futuro. Riconquistando, poco a poco, la libertà.

www.mullerkoster.com



MULLER & KOSTER

Fragrances and Flavours

everything is new at Muller & Koster even our glass
we will ensure the best quality and innovation for your fragrances
call us and ask for samples you will be amazed



INNOVAZIONE NEL PACKAGING DEI PRODOTTI DA MAKEUP: UN EQUILIBRIO TRA ESTETICA E SOSTENIBILITÀ



dalla nostra redazione

Nell'industria cosmetica, il packaging non è solo un contenitore, ma un elemento chiave che coniuga design, funzionalità e sostenibilità

Oggi il settore del makeup è al centro di una rivoluzione del packaging, dove l'innovazione si sposa con l'ecologia.

Il design dei packaging per il makeup va oltre la semplice estetica. È una sfida ingegneristica che cerca di bilanciare la bellezza con l'efficienza. Sono molte le case cosmetiche di rilievo che investono

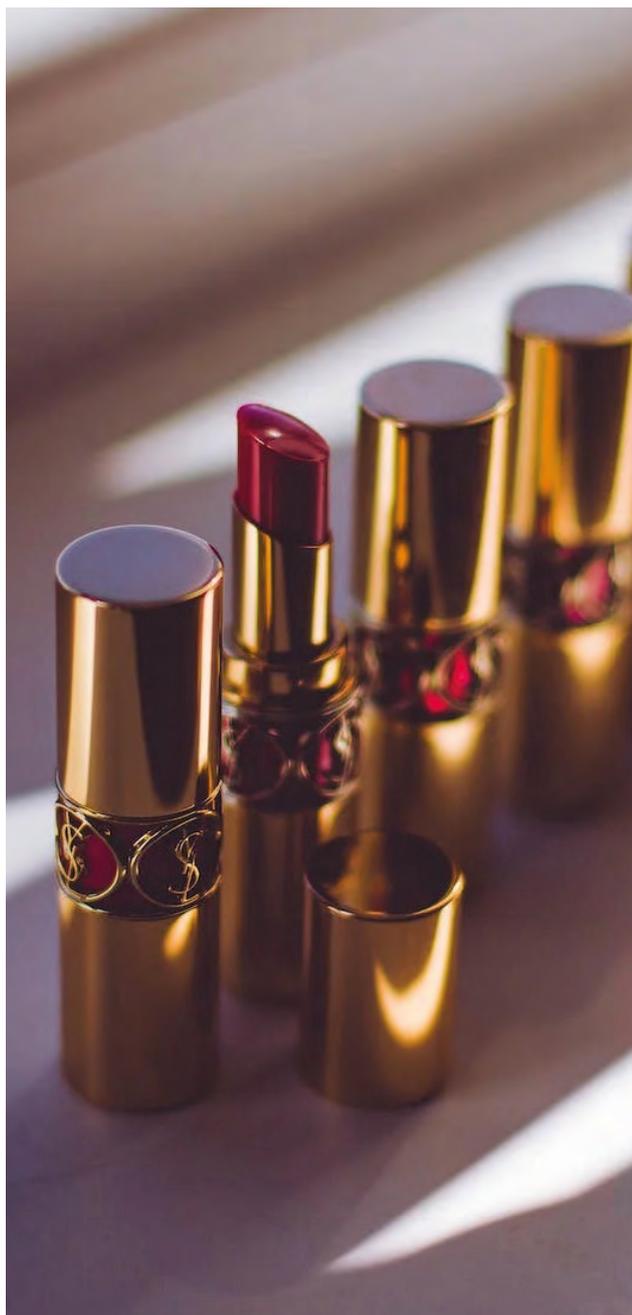
in confezioni intuitive, che facilitano l'uso del prodotto, ma che al contempo colpiscono l'occhio del consumatore. Dagli eleganti tubetti ai compatti magnetici, ogni dettaglio è pensato per migliorare l'esperienza del consumatore.

La sostenibilità è diventata un pilastro fondamentale nel packaging dei prodotti da makeup. Materiali



All images: pexels.com





riciclabili, riutilizzabili e biodegradabili stanno sostituendo quelli tradizionali. Molte aziende stanno introducendo packaging riutilizzabili, riducendo l'impatto ambientale.

Il riciclo post-consumo è un altro aspetto cruciale, con programmi che incentivano i consumatori a restituire imballaggi vuoti in cambio di sconti o prodotti gratuiti.

L'avvento delle tecnologie digitali sta trasformando il packaging in un'esperienza più interattiva e personalizzata. L'uso di codici QR e realtà aumentata permette ai consumatori di accedere a informazioni dettagliate sui prodotti e sulla loro sostenibilità,

creando un legame più profondo tra marca e cliente. La personalizzazione, inoltre, sta guadagnando terreno, con packaging su misura che rispecchiano le preferenze individuali dei consumatori.

Il settore del packaging per i prodotti da makeup è un campo in rapida evoluzione, dove estetica, funzionalità e sostenibilità si fondono in soluzioni innovative.

Le aziende che sapranno interpretare questi cambiamenti, investendo in design intelligente e pratiche sostenibili, saranno quelle che si distingueranno nel mercato globale, soddisfacendo le esigenze di un consumatore sempre più consapevole e esigente.





IL POLO TECNOLOGICO DELLA COSMESI È L'ASSOCIAZIONE DI RIFERIMENTO PER LE AZIENDE DELLA FILIERA PRODUTTIVA COSMETICA E DEL MAKE-UP

Fondato nel 2005 a Crema, nel cuore della Cosmetic Valley italiana, il Polo della Cosmesi nel tempo è cresciuto, si è strutturato, acquisendo autorevolezza nel settore a livello internazionale. Oggi l'Associazione annovera più di 80 aziende rappresentative del sistema cosmetico ed espressione dell'Italian touch, quel mix di qualità, innovazione ed esperienza che caratterizza il beauty Made in Italy. Tra gli associati figurano aziende di produzione e distribuzione delle materie prime, bulk/prodotto, R&D, riempimento, packaging primario e secondario, decorazioni, confezionamento, automazione e robotica.

L'Associazione, che si pone come obiettivo quello di stimolare il networking e il dialogo tra le imprese, si occupa anche di: formazione avanzata e consulenza,



ufficio stampa, comunicazione e eventi, matchmaking e internazionalizzazione.

Fautore di diverse iniziative di crescita e promozione delle imprese sul territorio, il Polo della Cosmesi è tra i fondatori del Global Cosmetics Cluster Europe: progetto di sviluppo internazionale rivolto alle PMI e finanziato dall'Unione Europea che vede impegnati i più importanti cluster cosmetici (Cosmetic Valley - Francia, Beauty Cluster - Barcellona, AEBB - Associação Empresarial da Beira Baixa - Portogallo, TransilvaniaLifeStyle - Romania, İKMİB - İstanbul Kimyevi Maddeler ve Mamulleri İhracatçıları

Birliđi - Turchia) nel supportare le imprese interessate a accedere a nuovi mercati esteri favorendo la R&D e la cooperazione internazionale.

Anche in tema di formazione la proposta del Polo della Cosmesi si distingue per assortimento e qualità, grazie alle partnership con primarie società di consulenza e agenzie di trend internazionali: il catalogo conta decine di corsi avanzati e di webinar gratuiti fruibili comodamente online.

www.polocosmesi.com



SETTORI

 COSMETICA

 MAKE-UP

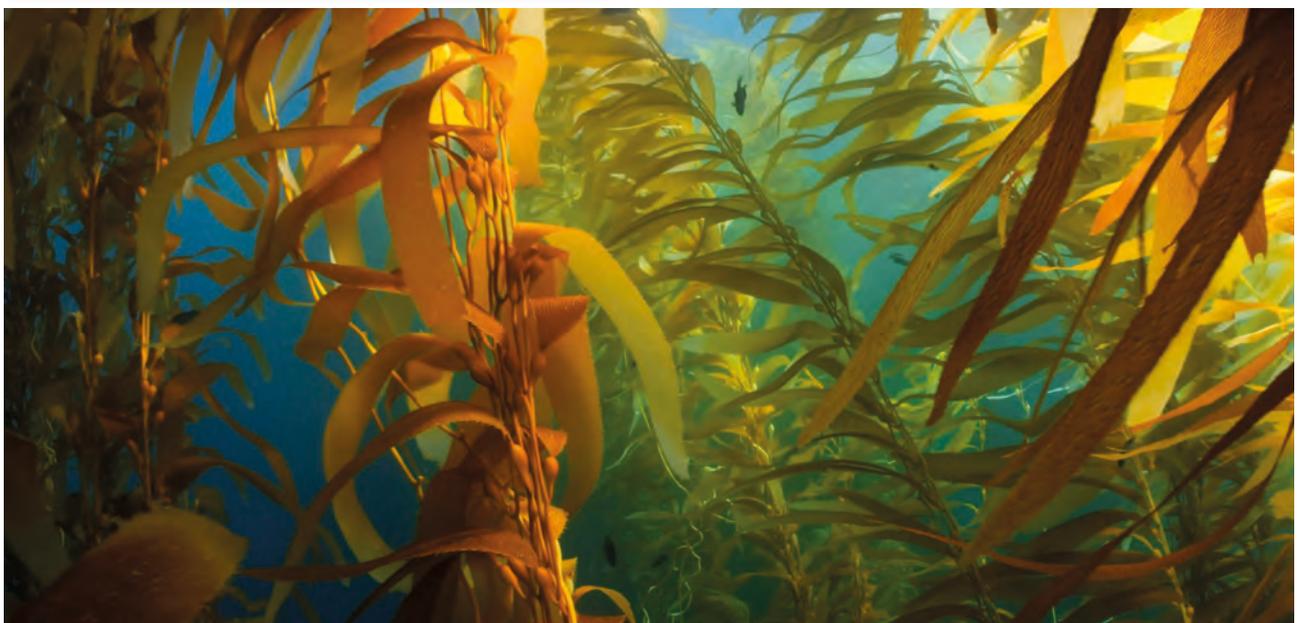
PACKAGING D'ALGA: DAI FONDALI MARINI UNA RISORSA ANTIPLASTICA

Una nuova strada per il packaging cosmetico? Probabilmente. Le alghe stanno sott'acqua, non si fanno notare e finora il loro uso è stato limitato. Ma in realtà, oltre alle loro preziose funzioni cosmetiche (sono un'eccellente anticellulite), le alghe vantano interessanti proprietà, che le possono rendere una valida alternativa alla plastica. Le ricerche sono già iniziate.



a cura di
Elisa Crotti

Le alghe sono un vegetale poco considerato, se non da qualche popolo che su di loro ha tessuto la propria economia. Se in oriente è comune mangiare alghe, in occidente si tratta di una pratica recente. Non perché non piacciono ma, più semplicemente, perché tendono a passare inosservate. Stanno nell'acqua, nascoste, e per tradizione è lì che rimangono, almeno nella nostra testa. Anche se, in realtà, ci sono impieghi molto interessanti di questo vegetale, soprattutto nel settore cosmetico. Le alghe sono ricche di oligoelementi, vitamine, minerali e antiossidanti, che contribuiscono a mantenere la pelle sana e a prevenire i segni dell'invecchiamento, ma possono anche contrastare con efficacia la cellulite. Svolgono infatti un'azione drenante e riducente, attenuano l'infiammazione e migliorano la microcircolazione, grazie



images: dleksandr-sushko in unsplash.com

anche a un preziosissimo effetto detox. Il loro ruolo nella cosmesi però, non deve non finire qui. Ebbene sì, se finora le alghe hanno raramente fatto notizia nella nostra ricerca di alternative valide alla dipendenza dai plastici sintetici a base di petrolio, è giunto il momento di portarle in auge e offrire loro la stessa attenzione oggi rivolta a mais, canna da zucchero, semi di ricino, amido di patate e cassava nel risolvere il problema della riduzione della plastica. Alghe come paladine antiplastica? È possibile, occorre solo il giusto investimento nella ricerca.

Le alghe, i vegetali sotto la linea dell'acqua

Le alghe comprendono una vasta gamma di specie di organismi, dalle diatomee a singola cellula alle gigantesche alghe kelp multicellulari che crescono fino a 60 centimetri di lunghezza al giorno – da qui il nome di “bambù di mare”. Le alghe marine, una sottocategoria delle alghe, includono anche le spugne marine e alcuni licheni. Rappresentano quindi un'ampia varietà di vegetali, dalle caratteristiche – e dalle proprietà – molto differenti. Le alghe mancano delle specificità che contraddistinguono le piante terrestri, come strutture simili a foglie e radici, ma ci offrono incredibili benefici per la salute, oltre alla possibilità di sostituire alcuni dei materiali sintetici esistenti, plastica in primis. Se è vero quindi che le alghe sono conosciute come additivi alimentari e cosmetici, fertilizzanti e cibo per il bestiame, è anche vero che possono essere sintetizzate in una serie di materiali validi, tra cui celle fotovoltaiche, materie prime per plastici e filati. Non solo, posso rappresentare anche potenzialmente una fonte di energia (si pensi alle batterie). Uno dei più grandi vantaggi di questa speciale materia prima è la sua rapida crescita e la possibilità di essere raccolta su scala industriale. Inoltre, non interferisce con le produzioni agricole proprio per il fatto di crescere “altrove” – si tratta di un aspetto importantissimo per un pianeta che non riesce a sostenere la popolazione mondiale – e consente un'ampia gamma di potenziali applicazioni, che stanno da poco iniziando a vedere la luce.

Alcuni usi alternativi delle alghe nel settore del packaging. Scrivere con le alghe

Ebbene sì, l'uso delle alghe si può estendere anche alla scrittura. Se da un lato il mondo vegetale emerso ha offerto una grande varietà di materie prime destinate a trasformarsi in inchiostro (si pensi alla colza, al lino, alla soia e al girasole), dall'altro lato il mondo sommerso sta solo recentemente riservandoci sorprese. E così oggi è possibile trovare sul mercato anche inchiostro d'alga.

Si tratta del sottoprodotto di lavorazioni legati a oli speciali e coloranti per prodotti alimentari. Raccolta la biomassa ed estratto il prodotto di interesse, ad esempio l'olio, questo viene bruciato per creare un pigmento nero che può essere utilizzato come sostituto del carbon black, mantenendo la stessa densità di colore. Si tratta di un inchiostro derivato



appunto dalle alghe, quindi completamente a base vegetale, rinnovabile e biodegradabile al 100%. Le versioni più recenti di questo inchiostro sono ora stampabili utilizzando processi ad alta velocità come l'offset e il flessografico, e sono adatte a una gamma di substrati diversi, tra cui carta e cartone.

Morbida schiuma d'alga

È possibile produrre dalla biomassa di alghe una gamma di schiume flessibili, morbide e a celle chiuse. L'alto contenuto proteico delle alghe rende questo materiale in grado di comportarsi come una plastica dopo l'esposizione a calore e pressione ed è quindi una valida alternativa alle tradizionali schiume o alle gomme termoplastiche. Il ruolo delle alghe nella logica della “plastic reduction” può essere quindi molto interessante e riservare piacevoli sorprese.

La lavorazione prevede che la biomassa di alghe venga raccolta, quindi disidratata ed essiccata. Una volta completamente asciutta, subisce un processo di polimerizzazione in pellet, prima di essere combinata con altri composti per formare una schiuma morbida e plasmabile. Da qui, via al packaging cosmetico.

Le alghe e il loro valore inesplorato

L'idea delle alghe come imballaggio sta suscitando molto interesse. Numerose sono le realtà che hanno avviato ricerche e sperimentazioni su questa materia prima. Alcuni risultati sono già sugli scaffali, altri sono invece in fase di test. A quanto pare, il mercato delle alghe sta crescendo: non solo quello relativo alle tipologie verdi – più note – ma anche quello delle brune e delle rosse. Conosciamo lo spazio meglio dell'oceano. Evidentemente, è ora di andare alla scoperta delle infinite possibilità del mondo sommerso e dei suoi sorprendenti abitanti.

DALLA NATURA, PER LA NATURA: MYNAT



SETTORI

✓ FARMACEUTICO

✓ COSMETICO

✓ ECOSOSTENIBILE

Packaging realizzato con plastica pet e carta certificata FSC ad alto contenuto di fibre riciclate, completamente riciclabile e biodegradabile

MYNAT
salon experience



Nasce dall'esigenza di due hair-stylist di creare una linea professionale e allo stesso tempo naturale ed ecosostenibile adatta a tutte le tipologie di capello.

La mission della linea è proprio questa: singoli prodotti che rispondano a tutte le problematiche che si possono riscontrare su capelli e cuoio capelluto.

Lo shampoo, presente in due versioni, solida e liquida, è riequilibrante ed allo stesso tempo ristrutturante, adatto a tutti i tipi di capelli: da quelli grassi, caratterizzati da un'eccessiva di produzione di sebo e tendente a sporcarsi, a quelli secchi, spesso danneggiati da trattamenti aggressivi, passando per quelli normali, senza particolari problematiche ma bisognosi di cure per il mantenimento del loro stato di salute.

Ha un film protettivo che isola il capello dal mondo esterno proteggendolo dai raggi UV e da fonti di calore, preserva e mantiene il proprio colore naturale e/o cosmetico, riduce e previene la perdita di capelli. Lo shampoo solido "Solid Soap" che per i capelli, ha gli stessi principi dello shampoo liquido, ha una forza in più: adatto anche alla pelle del viso

e del corpo, come detergente delicato e certificato vegan ok: un prodotto plastic free e zero waste.

Nella linea di hair care troviamo poi il Conditioner, il Leave In, l'indepth, l'oil: i prodotti essenziali per una perfetta hair routine, formulati con ingredienti che abbracciano e completano l'hair routine iniziata con lo shampoo, per una cura totale del capello.

L'oil, inoltre, è un vero e proprio elixir di bellezza perché è nutriente non solo per i capelli, ma anche per la pelle del viso e del corpo, grazie ai preziosi olii in esso contenuti.

Una linea dunque indicata per tutta la famiglia con benefici per se stessi e per il pianeta. Da un lato viene eliminata la difficoltà di individuare il prodotto giusto, dall'altro si riduce l'impatto ambientale grazie all'utilizzo di un numero inferiore di flaconi.

Mynat è, in fine, professionale, made in Italy, cruelty free, dermatologicamente testata, nichel testata.

www.mynat.it

PRIMA		DOPO	
			



MYNAT
Ricostruzione immediata
Immediate rebuilding
INDEPTH
PER CAPELLI MOLTO DANNEGGIATI
FOR VERY DAMAGED HAIR
PRODOTTO PROFESSIONALE
PROFESSIONAL PRODUCT
Dermatologicamente testato
50 ml / 1.70 FL. OZ.

RICOSTRUZIONE IMMEDIATA
Ripara e ricostruisce i capelli dall'interno all'esterno, dona lucentezza e corpo, i capelli risulteranno disciplinati, rivitalizzati e rimpolpati IN MODO NATURALE. Con la ROSA MOSQUETA, **SENZA SILICONI, PARABENI E SOLFATI**

I NUOVI TREND NELLA COSMETICA: COSA C'È DI NUOVO



a cura di
Sonia V. Maffizoni
Responsabile di redazione

I flaconi di plastica per cosmetici sono presenti nel mercato da qualche decennio, e il loro trend di utilizzo è stato in costante salita. Pratici, sicuri ed estremamente versatili, tanto da essere disponibili in un'infinità di formati, colori e standard – li troviamo sugli scaffali di tutto il mondo, dalla grande distribuzione fino agli showroom superlusso – hanno riscontrato un grandissimo successo e hanno visto numerose aziende del settore packaging investire in ricerca e sviluppo.

Prodotti naturali: La domanda di prodotti cosmetici privi di sostanze chimiche dannose sta aumentando. Molti consumatori sono alla ricerca di ingredienti naturali come estratti di piante, oli essenziali e vitamine per prendersi cura della loro pelle.

Sostenibilità: La cosmetica sostenibile è un altro trend crescente. Molti brand stanno adottando pratiche sostenibili, come l'utilizzo di imballaggi riciclabili e la riduzione degli sprechi.

Personalizzazione: I consumatori vogliono prodotti cosmetici su misura per le loro esigenze specifiche. Ad esempio, le creme idratanti possono essere formulate per tipi di pelle specifici come grassa, secca o sensibile.

Benessere: La cosmetica sta diventando sempre più un'estensione della cura del benessere. Ad esempio, molti produttori stanno creando linee di prodotti cosmetici con ingredienti rilassanti come l'aromaterapia per aiutare a ridurre lo stress.





La cosmetica sta evolvendo rapidamente e i consumatori sono sempre alla ricerca di prodotti più naturali, sostenibili e personalizzati. Ecco alcuni dei trend più recenti nel mondo della cosmetica.

Tecnologia: La tecnologia sta giocando un ruolo sempre più importante nella cosmetica. Ad esempio, alcune aziende stanno sviluppando applicazioni per smartphone che analizzano la pelle e suggeriscono prodotti personalizzati.

In sintesi, i nuovi trend nella cosmetica includono una maggiore attenzione per la sostenibilità, la personalizzazione, il benessere e la tecnologia. I consumatori stanno diventando sempre più esigenti riguardo a ciò che mettono sul loro corpo e stanno cercando prodotti che soddisfino le loro esigenze e desideri specifici.





NOVITÀ: SERVIZIO JUST IN TIME

Per alcuni dei nostri prodotti offriamo un servizio "Just in time" tenendo gli articoli disponibili a stock sia per piccole che per grandi quantità.

A seconda delle varie esigenze vi è quindi la possibilità di acquisti a partire da una scatola, il cui numero di pezzi varia a seconda dell'articolo, fino al quantitativo disponibile.

Qualora fosse necessario un quantitativo superiore rispetto alla disponibilità i tempi di consegna sarebbero comunque di circa 3 settimane dall'ordine.

I prodotti che rientrano nel servizio Just in time sono i flaconi della Serie Kristal e Cosmea Pet in colore neutro e bianco, i flaconi Aurora 100 ml, Cremona 100 ml, Maleo 100 ml e 80 ml in HDPE neutro.

Per qualsiasi informazione contatta il nostro customer service.

Piccoli Plast opera da oltre venticinque anni nel settore del packaging per contenitori soffiati ed articoli tecnici.

La nostra produzione è diversificata ed è in grado di far fronte a tutte le richieste di vari settori quali: alimentare, cosmetico, farmaceutico, chimico/detergenza e coating.

La nostra azienda è inoltre specializzata nella produzione di camicie/liner standard e rastremate per fusti iso-container e tronco-conici da 10 a 217 litri.

Disponiamo di un'ampia gamma di prodotti standard che viene costantemente ampliata ed arricchita con novità, per poter offrire alla nostra clientela prodotti sempre più innovativi ed al passo coi tempi.

Realizziamo contenitori da 5 cc a 200 litri, in colori standard o personalizzati e, a richiesta, offriamo un servizio di decorazione con tempi di produzione molto brevi. Piccoli Plast è la risposta giusta per chi cerca puntualità, flessibilità, dinamicità e rispetto per l'ambiente.

www.piccoliplast.com





SETTORI

 FARMACEUTICO

 COSMETICO





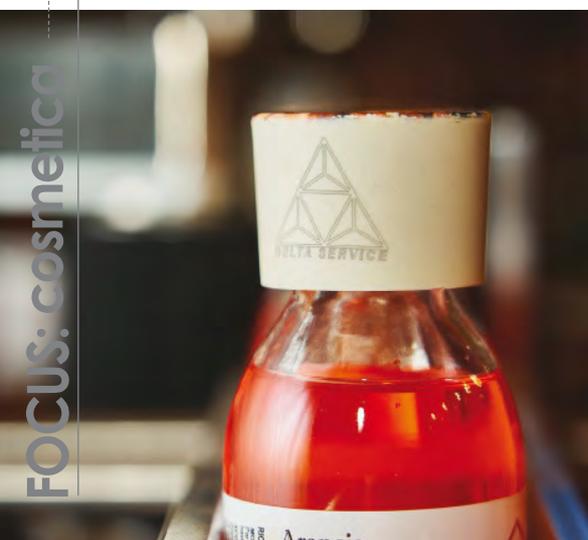
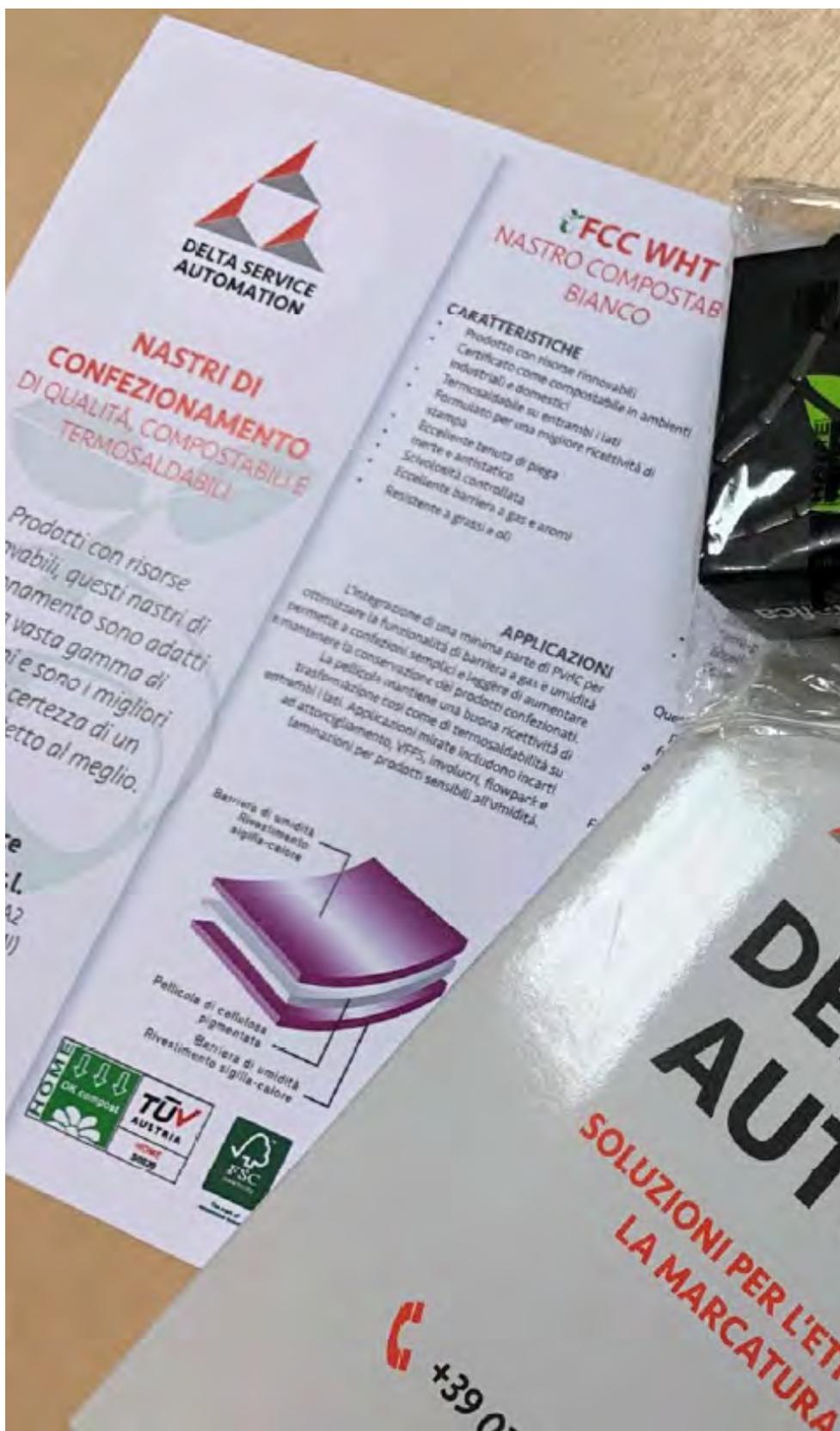
DELTA SERVICE E L'EVOLUZIONE NEL MONDO DELLA COSMESI

Delta Service Automation, leader nel settore delle Etichettatrici Automatiche, nasce nel 1991 come una realtà focalizzata sull'assistenza, che negli anni seguenti si specializza sulla produzione di SISTEMI DI ETICHETTATURA.

Nel 2001 l'impresa passa sotto la proprietà integrale della famiglia Lena e nel 2006 si trasferisce in una sede di oltre 1000 mq a Vaprio d'Adda, al confine con le province di Milano, Bergamo e Monza Brianza, nel cuore della Cosmetic Valley italiana.

Il core business di Delta Service Automation è la produzione di etichettatrici. Con il passare del tempo però ci sono diversificati rispetto alla concorrenza, ampliando la gamma prodotti con soluzioni di Marcatura e Lottizzazione, Movimentazione prodotto e confezionamento affiancando nuove soluzioni in grado di potenziare i processi di identificazione ed etichettatura lungo la supply chain.

Hanno sistemi di sovrastampa TTO, laser CO2, laser fibra, inkjet e thermal-inkjet, markem-imaje e Keyence ,per il mondo della marcatura, stampanti a trasferi-





**DELTA SERVICE
AUTOMATION**

SOLUZIONI PER L'ETICHETTATURA,
LA CODIFICA, LA MARCATURA
E LA TRACCIABILITÀ

www.deltaservicesrl.com
info@deltaservicesrl.com



SETTORI

-  COSMETICA
-  FARMACEUTICO
-  ALIMENTARE





mento termico per etichette CAB e NOVEXX, label editor come Codesoft e NiceLabel, e laddove la Soluzione non esista, Delta Service Automation la sviluppa.

Lavorando molto nel Mondo della cosmesi, che come molti altri mercati in questi ultimi anni si è indirizzato verso il Green, puntano all'eliminazione di prodotti inquinanti o indifferenziabili, è stata inserita nella gamma prodotti La Flowpack, sviluppata con i nostri Partner, idonea all'uso di packaging in cellulosa, fornendo ai nostri Clienti film BioPlastici compostabili Home&Industry rispettanti la normativa EN13432.

Nel 2021 saremo presenti al COSMO-PROF dal 18 al 22 marzo, esponendo le nostre soluzioni DLM di etichettatura per la cosmesi e con la Flowpack BioPlastic Ready e relativi film BioPlastici compostabili "Home&Industry", facendo così toccare con mano il prodotto considerato Compostabile da tutti i paesi Europei.

deltaservicesrl.com



TECNOLOGIA E TRADIZIONE: COME L'INDUSTRIA DEL PROFUMO STA RISCOPRENDO L'ARTIGIANALITÀ



dalla nostra redazione

Nell'era della produzione di massa, l'industria dei profumi sta vivendo una rinascita grazie a tecnologie innovative che permettono la creazione di fragranze di qualità artigianale su scala industriale

La rivoluzione tecnologica sta trasformando il modo in cui vengono prodotti i profumi, combinando l'efficienza della produzione industriale con la raffinatezza e la personalizzazione tipiche dell'artigianato.

Una delle tecnologie più promettenti in questo campo è la microfluidica, che permette la manipolazione di fluidi a livello microscopico. Questa tecnologia consente di miscelare gli ingredienti in proporzioni estremamente precise, risultando in fragranze più complesse e sfumate.



All images: pexels.com





STELLA MARIS COSMETICI NATURALI

Stella Maris nasce nel 2014 a Canosa di Puglia, dal desiderio di una giovane donna, la Dottoressa Vanessa Garofalo (laureata in farmacia a Bari e specializzata con master in cosmetica presso l'Università di Ferrara, Cosmast).

La fiducia nelle proprie capacità, la certezza nelle competenze personali e l'audacia delle ambizioni portano Stella Maris ad essere in continua espansione nella produzione di cosmetici. Stella Maris garantisce qualità grazie alla certificazione GMP ISO 22716:2007. Certificazione non obbligatoria ma che Stella Maris ha voluto e ottenuto già nel 2016 per poter garantire una qualità elevata della propria produzione e dei propri prodotti.

Punti di forza sono competenza e ricerca quotidiana delle migliori materie prime per garantire un prodotto qualitativamente elevato e che rispetti determinati standard.

Punto di partenza per la nascita di un cosmetico targato Stella Maris è la scelta delle materie



 Stella Maris



SETTORI

 COSMETICO

 FARMACEUTICO





prime: selezionate e scelte presso i migliori fornitori, queste sono il fondamento per la creazione dei prodotti. STELLA MARIS idealizza il suo percorso ispirandosi a grandi realtà, e per questo è composta da un team sinergico di professionisti per non lasciare nulla approssimato.

I professionisti di cui è composto studiano ogni situazione in modo pedissequo e scrupoloso.

Infatti, con l'ausilio di un sistema informatizzato per la gestione logistica e l'uso di attrezzature e macchinari innovativi, è capace di ottimizzare il processo produttivo, rendendo Stella Maris efficiente e professionale, in

grado di operare competitivamente su tutto il territorio italiano ed estero.

STELLA MARIS realizza e produce qualsiasi prodotto cosmetico garantendo e soddisfacendo le richieste dei propri clienti.

Passione e determinazione sono ciò che spinge Vanessa Garofalo e il team Stella Maris a ricercare ogni giorno modi nuovi per reinventarsi e migliorarsi, studiando soluzioni che possano aiutare ogni cliente e andare incontro alle sue problematiche.

Visit: www.stellamariscosmetica.com





Inoltre, la microfluidica riduce il consumo di materie prime e minimizza gli sprechi, contribuendo alla sostenibilità ambientale.

Un altro aspetto fondamentale è l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nella creazione di nuove fragranze. L'IA può analizzare migliaia di combinazioni di essenze e prevedere quali saranno più gradevoli, accelerando notevolmente il processo di sviluppo del prodotto. Questo approccio non solo aumenta l'efficienza ma apre anche la strada a profumi personalizzati, dove i clienti possono avere fragranze uniche create specificamente per loro.

La tecnologia sta anche rivoluzionando la fonte delle essenze. Con la biotecnologia, è possibile produrre oli essenziali e aromi attraverso la fermentazione microbica, evitando l'uso di risorse naturali rare o in via di estinzione. Questo non solo garantisce una maggiore sostenibilità, ma permette anche di ottenere profili olfattivi impossibili da realizzare con metodi tradizionali.

Inoltre, l'avvento della stampa 3D ha aperto nuove possibilità nella progettazione e produzione di flaconi di profumo. Con questa tecnologia, le aziende possono creare imballaggi unici e personalizzati con una rapidità e una precisione impensabili con i metodi tradizionali.

Questo non solo migliora l'estetica del prodotto ma permette anche una personalizzazione senza precedenti.

Infine, l'attenzione al dettaglio e alla qualità, tipica dell'artigianato, è sempre più presente anche nelle grandi produzioni. Il controllo qualità, assistito da sofisticati strumenti analitici, assicura che ogni bottiglia di profumo mantenga un livello di eccellenza costante, proprio come se fosse stata creata a mano da un maestro profumiere.

Risulta evidente che l'integrazione tra tecnologia avanzata e metodi artigianali sta portando a una nuova era nella produzione di profumi. Questo connubio offre non solo prodotti di qualità superiore ma apre anche la strada a una maggiore personalizzazione e sostenibilità. Il futuro del profumo è un perfetto equilibrio tra innovazione tecnologica e rispetto della tradizione.



IL PACKAGING SECONDARIO DIETRO IL CARRELLO DELL'ECOMMERCE ALIMENTARE

Stiamo affrontando una fase economica complessa, legata al post pandemia che ha modificato le abitudini nel consumo del cibo: si mangia molto di più a casa. L'eCommerce alimentare è entrato nelle case dei consumatori dalla porta principale con quote di mercato sino a ieri impensabili. Le richieste variabili nascono da ordini digitali per i quali sono necessari fattori di produzione flessibili che mantengono alta la produttività per le mutate condizioni di mercato.

L'automazione robotizzata migliora flessibilità e produttività nell'alimentare semplificando procedure complesse come il confezionamento per la vendita online. L'eCommerce si basa sugli assortimenti variabili dei negozi online.

A seconda delle istruzioni date ai nostri sistemi robotizzati, possono riconoscere prodotti difettosi, la loro forma, i colori e assortimenti per comporre packaging di diverso tipo. Se devo riporre 30 tipologie di elementi differenti in una scatola posso decidere in modo flessibile quanti

beni, di quale tipo devono essere riposti e in quale ordine. Tenete presente che quando fate un ordine su una piattaforma eCommerce date l'input per una richiesta flessibile alla produzione.

Queste operazioni di selezione e inscatolamento vengono realizzate tramite sistemi dove la sicurezza è il requisito primario: il robot lavora nella sua area protetta con l'operatore che effettua operazioni di controllo e gestione della linea. Il robot è un elemento tradizionale nell'automazione della produzione. Oggi la distinzione tra diverse proposte si basa sulla velocità e la flessibilità del sistema che dipende dalle soluzioni impiegate e dal software di gestione delle macchine.

Cama è specialista nel packaging secondario e utilizza sistemi robotizzati per impianti flessibili dalla grande produttività. Il robot la fa da padrone quando si fanno grandi numeri come nei prodotti da forno, dolci, gelati o prodotti a base latte come yogurt o formaggi, pet food, personal home care, surgelati e anche il prodotto





nudo come cioccolato, biscotti, etc. Quando migliaia di prodotti sono posizionati in maniera casuale sui nastri, la robotica intelligente con i sistemi di visione effettua rapidissime operazioni di pick and place.

La tracciabilità alimentare è integrata nelle soluzioni Cama, dal personal care, parafarmaceutico e sull'alimentare. Si possono stampare, applicare e tracciare eventuali bar code e bollini ministeriali le cui informazioni devono essere gestite dal data base del cliente.

Oggi giorno la tracciabilità alimentare ha un valore sempre più importante anche per future informazioni che devono essere veicolate anche al cliente finale stesso oltre che alla catena di produzione. Lo stesso consumatore talvolta può avere interesse ad approfondire le informazioni su alcuni prodotti e qui la tracciabilità e la fornitura di informazioni a corredo del consumatore stesso sono di importanza fondamentale.

Il fiore all'occhiello di Cama: i robot Delta Triaflex

I nostri **robot Delta Triaflex** si muovono lungo i tre assi lineari (x, y, z) con la possibilità di un quarto asse che prevede la rotazione dei prodotti. Realizzati in fibra di carbonio e abbinati a sistemi di visione, sono molto veloci per applicazioni leggere che possono superare cento colpi al minuto.



SETTORI

- ✓ ALIMENTARE
- ✓ NON-FOOD
- ✓ PACKAGING



Un tipo caso è il pick an place: un nastro con 1.000 prodotti che scorrono random senza ordinamento. La batteria di robot Delta col loro sistema di visione li riconosce, compie la selezione, vengono prelevati e ordinati nell'imballo con tempi rapidi ed efficienza.

Questo robot viene impiegato con sistemi di visione dedicati ma si può installare anche su macchine automatiche tradizionali grazie alla flessibilità che li contraddistingue. Un esempio è il loro utilizzo con soluzioni più convenzionali del packaging secondario come macchine multi-imballo, macchine astuciatrici.

I robot Delta sono disponibili in diverse taglie: la versione più piccola per noi tradizionale ha lo spazio operativo di 100 cm di diametro intorno al fulcro, o la taglia recentemente sviluppata con l'area operativa ampliata per un range di 150 cm.

Il partner tecnologico: quali soluzioni suggerisce Cama?

Consigliamo al cliente la soluzione che offra la migliore produttività. Utilizziamo la tecnologia più conveniente per l'utilizzatore facendo un'analisi attenta della sua applicazione e condividendo i risultati. In questo modo si può scegliere guidati dalle necessità: packaging secondario con applicazione robotizzata o con automazione più tradizionale quando per motivi di velocità o altri fattori il robot può essere sovradimensionato.

Condividere lo studio col cliente è importante. Talvolta le applicazioni sono al limite poiché si potrebbe utilizzare sia una soluzione robotizzata oppure una tradizionale.

In questi casi è fondamentale discutere col cliente quali siano le sue esigenze concrete e decidere con lui quale tecnologia adottare per il suo futuro. Molte volte la soluzione robotizzata è preferibile in ottica di uno sviluppo della produttività per i mercati di sbocco. Qui si capisce l'importanza di avere un partner tecnologico più che un semplice fornitore.

Come sarà il packaging secondario del futuro?

Il mercato chiede flessibilità, sempre più flessibilità. La macchina deve poter fare enne cose e deve poterle fare con una configurazione e con un cambio formato rapido per produrre su richiesta, secondo la filosofia Amazon.

Il settore alimentare cresce in doppia cifra quando leggiamo i dati dei consumi casalinghi. Questo interessa surgelati, conservati e tutto il cibo e le bevande che arrivano sulle nostre tavole da acquisti online che ormai intercettano un'importante quota del budget familiare per alimenti e bevande. La risposta è la robotica che riduce i tempi del cambio formato sino all'80% e migliora la produttività rispetto alle soluzioni tradizionali.

www.camagroup.com

CAMA
GROUP
Innovation meets Experience

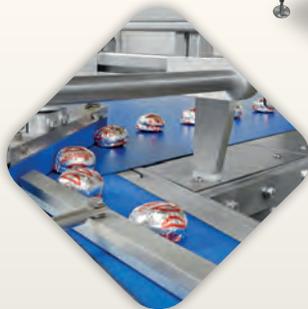
BE THE EVOLUTION



GSP 50 S
electronic horizontal
pillow pack
wrapping machine



◆ ◆ ◆ ◆ ◆
**HIGH-SPEED
PACKAGING LINE**



+39 0445 576 285
Via Lago di Albano, 82
36015 Schio (VI) Italy
info@gsp.it - www.gsp.it



general system pack

GSP - MACCHINE CONFEZIONATRICI E IMPIANTI AUTOMATICI DI CONFEZIONAMENTO

General System Pack costruisce e fornisce macchine confezionatrici e impianti automatici di confezionamento, caratterizzandosi per avanzata tecnologia ed elevatissimo standard qualitativo. Le linee di confezionamento prodotte da General System Pack sono tutte a gestione elettronica, estremamente robuste, longeve e semplici da gestire, realizzate adottando soluzioni mirate a risolvere le più severe richieste di ergonomia e sanitizzazione. La vasta gamma dei modelli che General System Pack propone offre soluzioni eccellenti in tutti i settori del packaging in flow pack, comprese le alimentazioni automatiche ed il fine linea, spaziando dall'atmosfera controllata all'alta velocità, fino ai massimi livelli di automatismo. Le linee di confezionamento proposte sono la migliore soluzione per le aziende medie e piccole che si apprestano a fornire un packaging di taglio industriale al proprio prodotto.

GSP 50 EVO



GSP 65 BB





GSP 75 EVO



general system pack

Ecco alcuni esempi di confezionatrice e linea automatica:

GSP 55 EVO: Confezionatrice elettronica, versatile e affidabile, estremamente flessibile nel cambio formato, ideale per prodotti alimentari e non, per monodose come anche per confezioni multiple. Si contraddistingue per la sua struttura a sbalzo e la facile accessibilità, ma anche per gli standard di sanificabilità, semplicità di manutenzione e sicurezza con cui è stata ideata.

GSP 65 BB: Macchina confezionatrice orizzontale elettronica a lungo tempo di saldatura, concepita per ottenere buste ermetiche in atmosfera controllata di tutti quei prodotti che possono presentare difficoltà di trasporto o che hanno bisogno di estrema cura e assenza

di traumi nel trasporto e inserimento nel film. È una soluzione ideale per aumentare la Shelf Life dei prodotti alimentari, nel contesto di una busta perfetta esteticamente e in grado di offrire anche una buona protezione meccanica al contenuto.

GSP 50 EVO: Confezionatrice orizzontale elettronica al alto livello tecnico: una macchina veloce, facile all'uso e versatile in grado di abbinare l'alta tecnologia a un eccellente rapporto qualità prezzo.

Visita: www.gsp.it

SETTORI

 ALIMENTARE

 BIO MEDICALE

 HARDWARE



TECNO PACK È SINONIMO DI TECNOLOGIA, ESPERIENZA E SERVIZIO

nel settore del confezionamento flow pack
e pillow pack, primario e secondario



Azienda leader di mercato, Tecno Pack si presenta con soluzioni sempre specifiche e dedicate ad ogni settore applicativo, ma sempre con una particolare dedizione verso il food.

Tecno Pack fornisce tutta la tecnologia di confezionamento che serve alla tua azienda. Dalla piccola macchina confezionatrice flow pack elettronica a caricamento manuale, fino all'impianto completo che preleva dalla produzione il prodotto e lo preserva in confezioni singole o multiple poi trasportate fino alla palettizzazione.

Una squadra commerciale di tecnici specializzati, un ufficio tecnico potente ed elastico, la produzione interna di

tutti i particolari meccanici, la rigorosa selezione dei materiali da commercio, un team produttivo di assoluta eccellenza e un servizio post vendita puntuale e presente in tutto il mondo, consentono a Tecno Pack di proporre alla sua utenza macchine e impianti sempre progettati come "vestiti su misura" e riconosciuti come massima espressione dell'attuale innovazione tecnologica da aziende come Gruppo Barilla, Nestlé, Pavesi, Kraft, Baxter, Chipita, PepsiCo e molti altri.

Alta velocità, flessibilità, atmosfera modificata, shelf life del prodotto, integrazione globale del packaging nel sistema azienda, sono alcune delle tematiche che tutti i giorni



Tecno Pack

PACKAGING MACHINES



La proposta Tecno Pack è quella di collaborare con te per poter essere determinante al successo della tua società.

Visita:

www.tecnopackspa.it



Tecno Pack affronta con entusiasmo e determinazione e che, insieme ai suoi clienti, le forniscono nuova linfa evolutiva.

In Tecno Pack sono assolutamente certi di poter concepire un loro “abito su misura” anche per il tuo prodotto e si impegnano fin d’ora a vestirlo usando la stessa cura con la quale viene realizzato.

L’obiettivo di Tecno Pack è quello di realizzare solo l’eccellenza tecnologica conformandola alle esigenze ed evoluzioni della tua azienda ed avere quindi, negli anni, il tuo pieno consenso.

SETTORI

 ALIMENTARE

 BIO MEDICALE

 HARDWARE



IFF PACKAGING. UNA NUOVA SERIE DI MACCHINE ADATTE AL FILM TERMORETRAIBILE: SSIT E SSI



Siamo un team dinamico di professionisti entusiasti del nostro lavoro; ognuno di noi integra tutti i giorni la propria ultraventennale esperienza con quella dei colleghi.

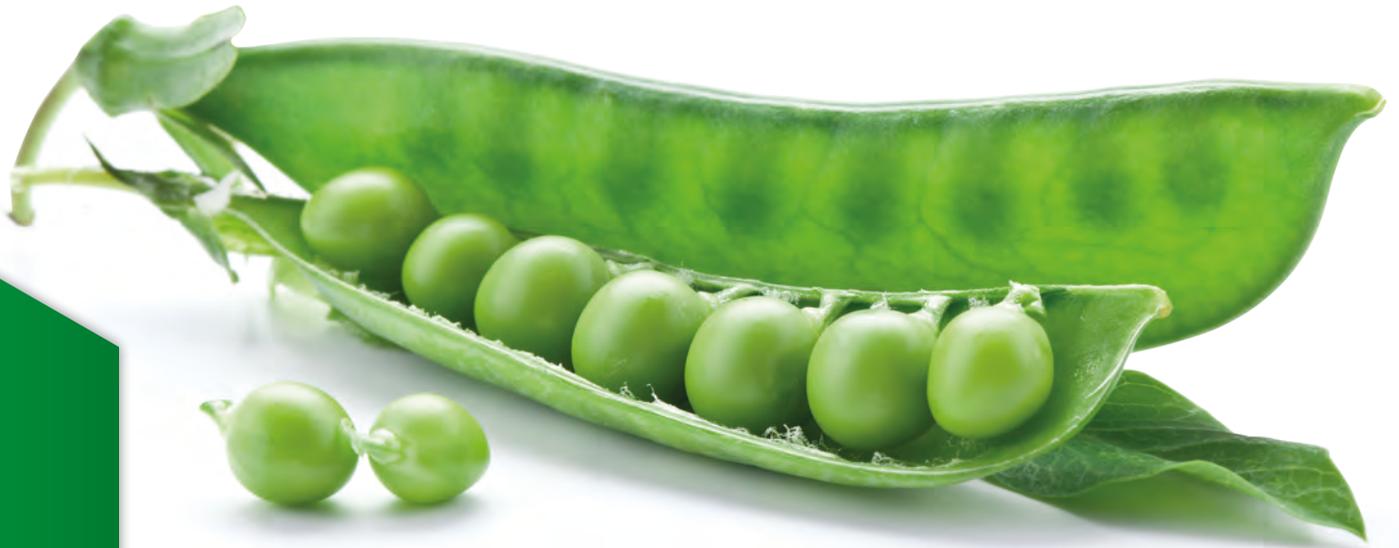
La nostra nuova sede è la testimonianza di una crescita costante che passa attraverso il grado di soddisfazione della nostra Clientela.

Possiamo tranquillamente affermare che siamo un punto di riferimento nel nostro settore e siamo felici di poter condividere con Voi quanto siamo attualmente in grado di realizzare.

Non ci spaventano le sfide più impegnative. La conoscenza approfondita nel tempo del packaging di processo e fine linea, ci consente di proporre soluzioni che co-



NATURE PRESERVES ITS PRODUCTS,
FOR EVERYTHING ELSE THERE IS **TECNO PACK**



Find out the new **TECNO PACK** technology

Ecological and sustainable, it grants a vertical
reduction of power consumption.

NEW MODEL!
FP 100 DUAL LANE



Difficult films? Compostable?
Biological or paper ones?

**WE ARE READY
and YOU?**



IP 65 Stainless Steel
Automatic Plant
for Hamburgers



+39 0445 575 661
Via Lago di Albano, 76
36015 - Schio (VI) - Italy
www.tecnopackspa.it
comm@tecnopackspa.it

Tecno Pack

PACKAGING MACHINES



<https://www.ifppackaging.it/confezionatrici-film-termoretraibile/ssi-400/>
<https://www.ifppackaging.it/confezionatrici-film-termoretraibile/ssi-600/>

prono una vastissima gamma di prodotti di ogni genere. La nostra produzione spazia dalla piccola macchina entry-level alle linee di grandi dimensioni, mantenendo inalterato l'elevato standard qualitativo.

Oggi IFP PACKAGING mette a disposizione della propria utenza la nuova serie di macchine confezionatrici per film termoretraibile SSI e SSIT, con o senza tunnel di termoretrazione integrato.

Frutto di 40 anni di esperienza e pensate per ottimizzare prestazioni, qualità senza compromessi e investimento, le macchine saldatrici in continuo della serie SSI e SSIT sono confezionatrici di ultima generazione studiate per assicurare versatilità, affidabilità e ottime velocità operative. Sono concepite per avvolgere sia prodotti sottili che di buon spessore, solidi di piccole, medie e grandi dimensioni.

La robusta struttura e l'integrale controllo di tutte le funzioni tramite touch screen fanno di queste confezionatrici la scelta ideale sia per usi artigianali che industriali ad alta produttività. 🏭



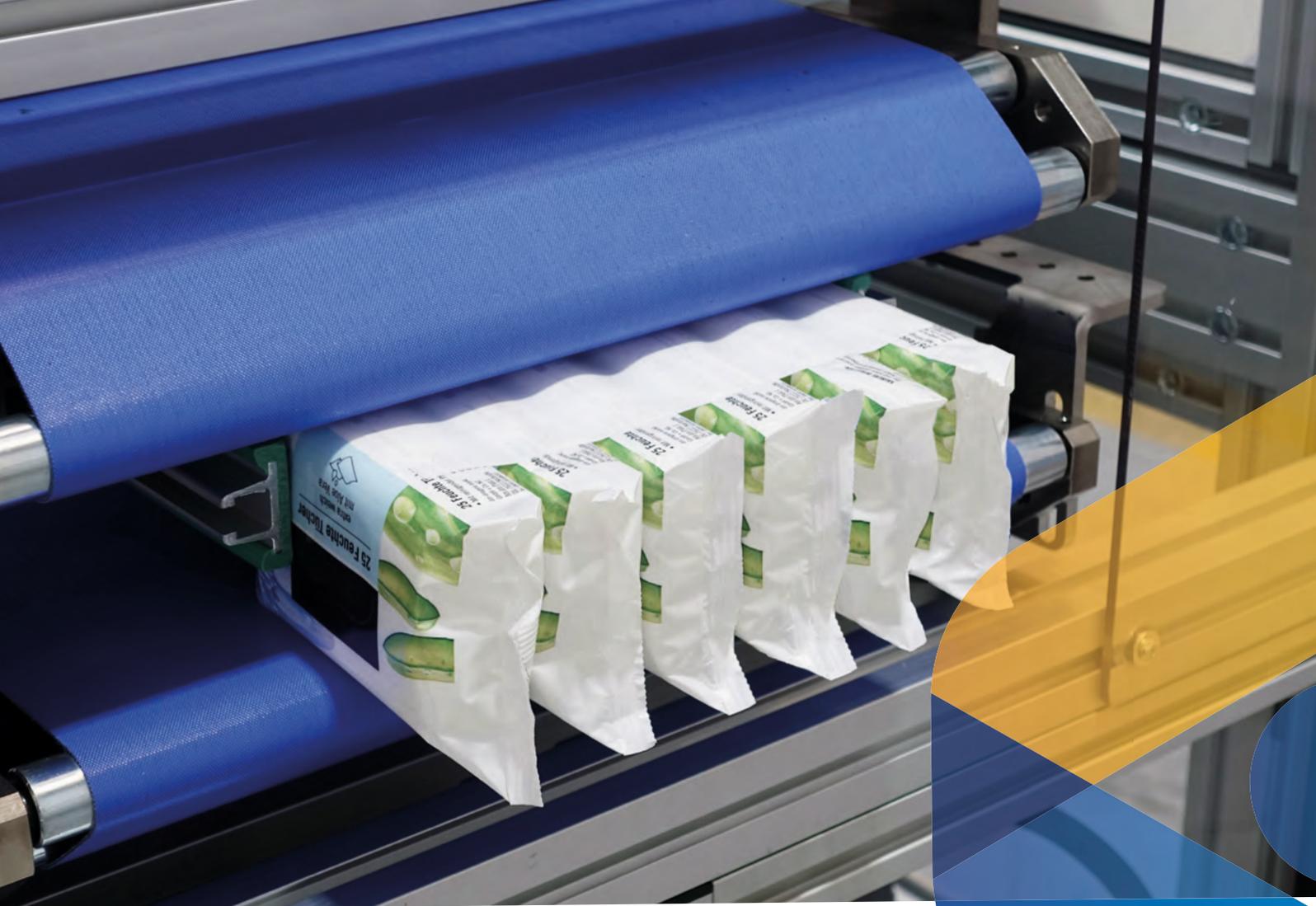
SETTORI

✓ FOOD

✓ NO-FOOD

✓ PACKAGING

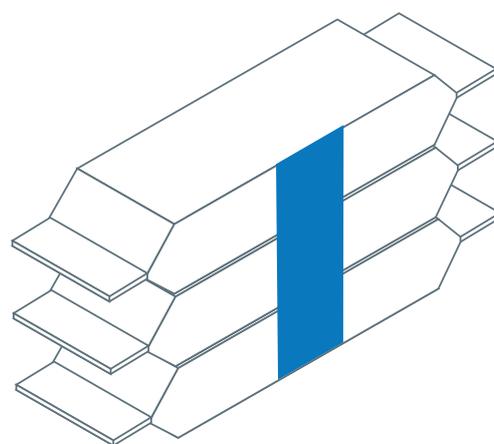




SOLUZIONI DI ETICHETTATURA MULTIPACK



SISTEMI DI ETICHETTATURA
PER CONFEZIONI **MULTIPACCO**.
MACCHINE **MODULARI**
E **PERSONALIZZABILI**
CHE RISPONDONO A **SPECIFICI**
REQUISITI DI CONFEZIONAMENTO



etipack.it/settore/cosmetico/

 **etipack**[®]
labelling, coding, caring

PIÙ VELOCITÀ E FLESSIBILITÀ GRAZIE ALLA NUOVA TERMOSIGILLATRICE PER VASCHE

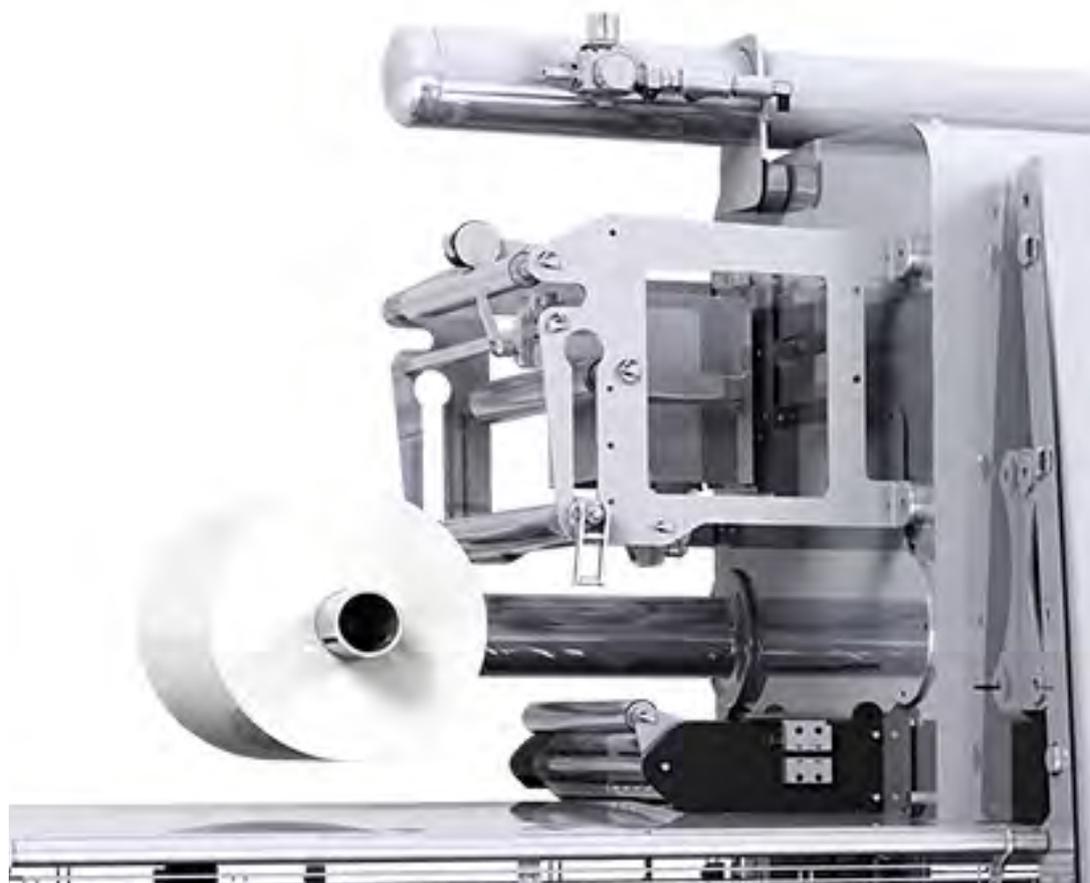
Ishida Europe ha ampliato la sua gamma di termosigillatrici per vaschette QX Flex con il lancio di un nuovo modello che soddisfa le richieste del mercato di un macchinario compatto ad alte prestazioni che offra la massima efficienza, capacità e flessibilità per linee con alti volumi di produzione.

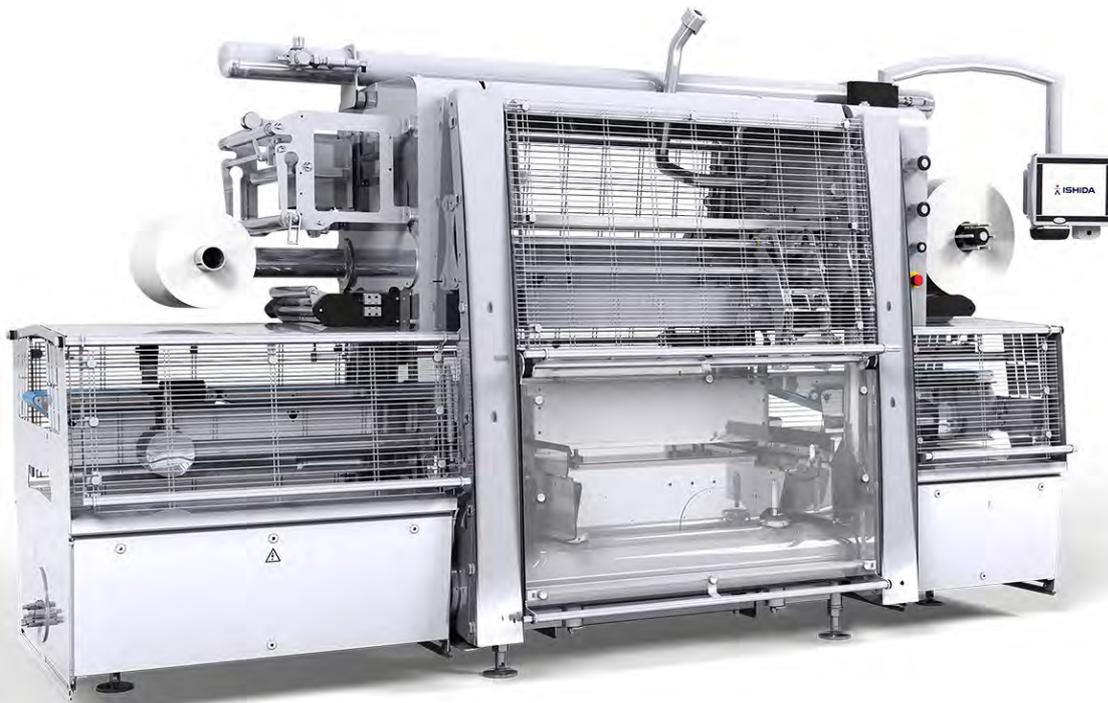
Ishida continua a investire nel suo portafoglio di termosigillatrici, spinta dalla costante richiesta globale di prolungamento della durata dei prodotti sugli scaffali, allo scopo di ridurre lo spreco di cibo e assicurare la massima qualità ai consumatori, garantendo al tempo stesso un minimo impatto dei materiali di confezionamento.

Ishida QX-900 Flex arriva a completare 15 cicli al minuto con un massimo di sette impronte, ga-

rantando una velocità massima di 105 confezioni al minuto. La sigillatrice è in grado di produrre vaschette soltanto sigillate e con opzione MAP (Modified Atmosphere Packaging) e di gestire un'ampia varietà di materiali e formati, incluse le vaschette in cartone riciclato o rinnovabile e monoplastiche, nonché le ultime varianti di skin pack e skin on board.

Le caratteristiche del modello compatto QX-900 la rendono ideale sia come macchina indipendente, sia come parte di una linea di confezionamento completamente integrata, con il controllo e la sincronizzazione di un massimo di quattro sistemi di riempimento e un disimpilatore, il tutto accessibile attraverso l'unità di controllo da remoto (RCU) della macchina. Un attento controllo dei prodotti in uscita semplifica l'interfaccia con l'attrezzatura





a valle. Inoltre è possibile incorporare una stampante per codici batch, codici a barre, date di produzione e di scadenza, nonché informazioni sui prezzi.

Altri miglioramenti includono un dispositivo di svolgimento della pellicola di facile utilizzo che velocizza i cambi di rullo, oltre a un punto di fissaggio centrale per la RCU che ne permette il controllo e l'azionamento da entrambi i lati della macchina.

Il modello QX-900 mantiene tutti i collaudati vantaggi della gamma di termosigillatrici per vaschette Ishida Flex, incluso un tempo di dieci minuti per il cambio dell'attrezzo, con un carrello portaattrezzi che permette di svolgere la procedura in modo rapido e veloce con un solo operatore. Nella RCU si possono memorizzare novantanove impostazioni personalizzate del prodotto per una regolazione veloce, insieme al controllo dei livelli di vuoto e di gas per le vaschette MAP. Il design della macchina, concepito per ottenere il massimo in termini di durata nel tempo e igiene, ne consente il lavaggio completo, mentre il suo ingegnoso sistema a cinghie può essere rimosso velocemente e facilmente per le operazioni di sostituzione e pulizia. Gli attrezzi possono essere adattati alle esigenze specifiche del cliente, incluso il taglio della pellicola esterno ed interno, che nell'ultimo caso garantisce una migliore presentazione della confezione, e l'integrazione di etichette staccabili.

Le opzioni includono la miscelazione e l'analisi di gas con esclusione automatica in caso di rilevamento di una miscela errata, e l'esclusiva funzione Head Redundancy di Ishida che permette di isolare una sigil-

latura durante la produzione in caso di problemi. Ciò consente al macchinario di proseguire la lavorazione fino al momento più opportuno per procedere alle riparazioni.

QX-900 può essere integrata anche con il premiato sistema AirScan di Ishida in grado di rilevare le perdite di CO₂ da fori di soli 0,25 mm nelle confezioni MAP a velocità massime di 180 ppm. Questo sistema combinato Traysealer-AirScan assicura ai produttori di generi alimentari la massima tranquillità, garantendo vaschette perfettamente sigillate che prolungano la durata dei prodotti sugli scaffali e ne preservano la qualità, consolidando la reputazione del marchio.

www.ishidaeurope.com


ISHIDA

SETTORI


PACKAGING

IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN LEGNO

Professionalità, Rapidità e Servizio Completo di Imballo per la Spedizione e Trasporto Merci.

Siamo specialisti della progettazione e costruzione di imballi in legno. Realizziamo prodotti e soluzioni su misura adatti a ogni esigenza.

Operiamo dal 1992 per oltre 127 aziende di tutta Italia e a livello internazionale, in molteplici settori dell'impiantistica, come quello meccanico, chimico, elettronico, alimentare, ecc... Adattabilità, Velocità ed Assistenza Completa alle tue esigenze, ci permettono di produrre imballaggi resistenti e sicuri e di soddisfare con rapidità ogni tipo di necessità e richiesta dei nostri Clienti.

Con una Capacità Produttiva di oltre 1.000 metri cubi di legno trasformato al mese, e con la possibilità di aumentare la produzione del 30% a richiesta, LBA è in grado di garantire un approvvigionamento costante e tempestivo per ogni necessità industriale di fornitura imballaggi.

LBA dispone di:

- 10.000 mq coperti, 14.000 mq esterni presso la sede di Tronzano Verellese
- 1.000 mq coperti, 5.000 mq esterni presso la sede di Castel San Giovanni

Per un totale di spazio in magazzino di 30.000 mq.

IMBALLAGGIO SICURO, RAPIDO E FLESSIBILE

Oltre alla realizzazione di imballaggi industriali, LBA offre un servizio completo di messa in opera degli imballi.





**PRODOTTI A 360°
PER L'IMBALLAGGIO.**

**Esperienza,
efficienza e rapidità
per la produzione,
la fornitura e la
realizzazione
di Imballaggi
Industriali in Legno.**



Gli specialisti dell'imballaggio

SETTORI

PACKAGING





L'Operazione di collocamento ed imballaggio della merce all'interno dei contenitori rappresenta la parte spesso più onerosa e time-consuming in termine di ore-uomo per il Cliente.

Per questo motivo LBA offre un servizio completo di imballaggio, eseguibile sia presso la tua sede, sia tramite il trasporto della tua merce presso i nostri stabilimenti.

LBA, grazie alla sua esperienza con le normative di carico e containerizzazione, è in grado di mettere in opera le procedure più adatte ad ogni esigenza del Cliente.

Ogni imballaggio può avere bisogno di protezioni o accessori aggiuntivi per massimizzare la sua efficacia e proteggere a dovere la merce nelle varie fasi di giacenza, movimentazioni e trasporto. LBA fornisce una consulenza specifica per capire in

quali casi è opportuno prevedere rivestimenti, elementi di fissaggio, film protettivi, riduttori di umidità o altri accessori aggiuntivi in fase di imballaggio, per poter garantire una

protezione completa ed efficace delle tue merci.

Visita:
www.lbasrl.it



DA NOVAMONT IL NUOVO MATER-BI

Per vaschette in cellulosa termolaminate e capsule per il caffè riciclabili anche nel compostaggio domestico

AI l'edizione 2024 di Marca, manifestazione fieristica della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO), Novamont ha presentato il frutto della ricerca e sviluppo della società sui materiali compostabili Mater-Bi, da utilizzare per la produzione di vaschette alimentari e capsule per il caffè.

Con i nuovi gradi di Mater-Bi sarà possibile realizzare film per la termolaminazione (liner) e termosaldatura di **vaschette alimentari in cellulosa** con molteplici performance tecniche e verso un minor impatto ambientale: impermeabilizzazione del contenitore (senza l'utilizzo di PFAS), termoresistenza, barriera ai gas per confezionamento in atmosfera modificata e shelf-life prolungata, apertura facilitata, compostabilità industriale e domestica, riciclabilità nella filiera della carta.

Inoltre, grazie alla collaborazione con G. Mondini SpA - azienda leader nella produzione di macchine e linee complete per il confezionamento alimentare - Novamont può offrire all'industria alimentare soluzioni di imballaggio su misura e un pacchetto di servizi aggiuntivi quali, per esempio, sviluppo dei manufatti, prove di validazione tecnica, valutazione delle performance ambientali, test di compostabilità secondo la norma EN 13432 e strumenti per la comunicazione ambientale.

I nuovi gradi di Mater-Bi consentono la produzione di **varie tipologie di capsule compostabili**, con tre tecno-



logie di trasformazione e diversi livelli di barriera all'ossigeno in grado di rispondere alle differenti esigenze del mercato:

1. capsule in Mater-Bi stampate a iniezione
2. capsule in Mater-Bi termoformate
3. capsule in polpa di cellulosa termolaminata con film (liner) in Mater-Bi, riciclabili anche in compostaggio domestico.

“Novamont è impegnata da sempre nello sviluppo di prodotti biodegradabili e compostabili - dichiara Alberto Castellanza, direttore Markets and Products Development di Novamont - e ciò si concretizza da un lato attraverso investimenti e ricerca in innovazione, dall'altro mediante la creazione di una filiera industriale altamente tecnologica, in una logica di partnership per offrire soluzioni concrete nel campo dell'imballaggio alimentare”.

www.novamont.com



M.H. MATERIAL HANDLING: CONFRONTO TRA SISTEMI SORTER PER IL PACKAGING

I sistemi sorter sono dispositivi che permettono di separare, deviare o convergere i prodotti che viaggiano su un nastro trasportatore in base a determinati criteri. Questi sistemi sono ampiamente utilizzati nel settore del packaging per gestire in modo efficiente e flessibile il flusso dei prodotti; in particolare astucci, scatole e vaschette da e verso le linee di confezionamento. Ovviamente, non tutti i sistemi sorter sono uguali e hanno le stesse prestazioni e caratteristiche. In questo articolo, si vogliono confrontare tre tipi di sistemi sorter che si basano su diverse tecnologie: l'Intralox ARB, l'Intralox AIM e i Sistemi con attivazione di sfere.

Intralox ARB

L'Intralox ARB sfrutta dei rulli annegati nella catena che ruotano in modo sincronizzato con il nastro trasportatore per

deviare o smistare i prodotti. Questa tecnologia garantisce una movimentazione dei prodotti efficiente e affidabile. Tra i vantaggi si possono citare:

- La robustezza.
- La possibilità di agire anche in modo passivo, senza aggiunta di azionamenti pneumatici o elettrici ulteriori.
- La riduzione dell'ingombro delle apparecchiature, dei costi di esercizio e della manutenzione, grazie al design semplice e modulare.

I possibili punti critici sui quali prestare attenzione sono la sicurezza per gli operatori e la rumorosità. Queste caratteristiche li rendono particolarmente adatti per i fine linea e l'alimentazione ai pallettizzatori, dove la presenza di operatori è ridotta, anche se il mercato ideale è quello della logistica.



Intralox ARB


Intralox AIM

Intralox AIM

L'Intralox AIM combina i nastri modulari in plastica con un facchino annegato nella catena, opportunamente azionato da degli scambi pneumatici e che permettono lo spostamento dei prodotti con contatto a partire dal piano catena. Questa tecnologia è utilizzata in applicazioni che richiedono la movimentazione delicata dei prodotti nel confezionamento alimentare fresco, dove sono richiesti lavaggi con acqua e detersivi. Le caratteristiche di AIM sono:

- L'idoneità per applicazioni in campo alimentare semiconfezionato.
- Il fatto di poter lavorare su vaschette molto basse e anche con fondo irregolare, garantendo uno spostamento positivo, senza rischio di inciampi o danneggiamenti dei prodotti.

Ancora una volta attenzione va prestata a sicurezza e rumorosità, ma, con una buona progettazione, AIM è impareggiabile nell'industria delle carni, del pesce, dei piatti pronti e casearia.


Magic Sorter

Magic Sorter

Il Magic Sorter è un sistema che utilizza una catena modulare a sfere annegate che vengono azionate per mezzo di un ulteriore sistema a tappeto sottoposto. Grazie al passo catena inferiore rispetto ai precedenti è adatto a movimentare anche pezzi più piccoli e leggeri. Oltre a questo, altri punti di forza del sistema sono:

- La possibilità di ottenere configurazioni di scambio in più direzioni in uno spazio ridotto.
- La maggiore sicurezza dal punto di vista della protezione degli operatori, accompagnato da una minore rumorosità, sempre grazie al passo ridotto.

Lo svantaggio più evidente è la necessità di avere un ulteriore motore elettrico per ogni uscita, ma non è da trascurare anche la necessità di controlli di manutenzione più frequenti per verificare che non ci siano inceppamenti delle sfere nelle loro sedi a causa di polvere o detriti rilasciati dai prodotti.

Conclusioni

Ognuno dei sistemi delle caratteristiche vincenti, anche se il Magic Sorter ha probabilmente una versatilità maggiore, il sistema AIM rimane la scelta migliore in zone soggette a lavaggio o ogni qual volta si spostino dei prodotti con fondo irregolare. La solidità dei sistemi ARB li rende ideali per applicazioni con scatoloni e carichi pesanti e installazioni aeree con accessibilità limitata.

www.mhmaterialhandling.com



SETTORI

 AUTOMAZIONE

 FOOD

 FARMACEUTICO

PTFE RINFORZATO A TRE STRATI: LA SOLUZIONE DEL GRUPPO ARGOS ST che innova l'industria del packaging

Il rivestimento PTFE a 3 strati interviene a supporto dei processi di confezionamento, risolvendo l'annoso problema dell'incollaggio del film in polietilene (PE) alle barre saldanti.

Il Gruppo Argos ST, che dal 2020 unisce le più importanti realtà nel panorama dei trattamenti industriali e dei rivestimenti superficiali, ha studiato e realizzato un **innovativo rivestimento in politetrafluoroetilene (PTFE) caratterizzato da tre strati** che nella fase di chiusura dei **sacchetti tubolari** in polietilene (PE), **permette di evitare che la pellicola si incolli alle guide di saldatura**, risolvendo un problema che causa fermi macchina e conseguenti **ritardi e rallentamenti nella produzione**.

I sacchetti in PE sono largamente utilizzati in diverse filiere, da quella degli **imballaggi** a quelle **alimentari e tessili**, in quanto consentono di proteggere la merce dall'umidità e dall'aria. Durante la produzione, ogni sacchetto viene riempito e successivamente sigillato tramite un saldatore per pellicole. L'innovativo rivestimento viene **applicato direttamente sulla macchina**, nello specifico **sulla superficie delle barre saldanti**, attraverso uno speciale processo di **verniciatura** e un successivo **passaggio in forno** a una temperatura di circa 400 °C, per permetterne la polimerizzazione.

Sono numerose le caratteristiche vantaggiose che il rinforzo a tre strati porta al rivestimento. Prima tra tutte l'aumentata **resistenza all'usura e all'alta temperatura** di esercizio (fino a 260-280 °C), poi l'**elevata anti-aderenza**, che garantisce una più facile pulizia, una maggior produttività delle macchine e una più elevata qualità del prodotto finito e, da ultimo, la grande **scorrevolezza superficiale** del prodotto a contatto con la superficie trattata.

Inoltre, come la maggior parte dei rivestimenti proposti da Argos ST, il polimero in PTFE rinforzato a tre strati può essere **associato a uno strato di ancoraggio in metallo duro**, deposto tramite **termospruzzatura**, in grado di **migliorare ulteriormente la durezza e la resistenza all'usura**. Grazie a questo processo di metallizzazione spray è infatti possibile modificare le caratteristiche strutturali e la rugosità delle superfici, conferendo al rivestimento finale ottime proprietà di trazione e di scorrevolezza.

SETTORI

 **PACKAGING**

 **ALIMENTARE**

 **TESSILE**



“Lavoriamo quotidianamente per risolvere i problemi che si incontrano più frequentemente nelle filiere produttive, dialogando e collaborando il più possibile con chi si rivolge a noi - afferma **Carlo Bruno, Responsabile di Produzione dello stabilimento Argos ST di Origgio (VA)** - Grazie alla lunga esperienza e allo studio approfondito dei processi e dei trattamenti, ci poniamo come obiettivo quello di fornire il rivestimento più idoneo a soddisfare le specifiche esigenze del cliente, sviluppando anche, se necessario, nuove formulazioni di rivestimenti antiaderenti personalizzati”.

Maggiori informazioni sui rivestimenti polimerici di Argos ST sono disponibili sul nostro sito.

About Argos Surface Technologies

Artefice il fondo di private equity Gradiente II, gestito da

Gradiente SGR, nel 2020 nasce il nuovo Gruppo Argos Surface Technologies, che prende vita dall'unione di importanti realtà nel panorama dei trattamenti e dei rivestimenti superficiali, con l'ambizioso intento di creare una leadership nel settore. Nel 2020 il Gruppo prende avvio con le acquisizioni di Argos, Impreglon Italia e Aalberts ST. Nel 2021 il gruppo acquisisce le emiliane TSM (oggi Argos TSM), e Lualma Anodica (oggi Argos Lualma), e nel 2022 la bergamasca TEC.RI.MET, la mantovana FORESI. e la torinese Rotostatic. Il Gruppo vanta oggi nove stabilimenti: Gonzaga (MN), Origgio (VA), Cambiago (MI), Calcio (BG), Opera (MI), Monteveglio (BO), Imola (BO), Minerbio (BO) e Borgaro Torinese (TO), con oltre 350 dipendenti e un fatturato che supera i 50 milioni di euro.

www.argos-st.com/



IMA ZERO



La sostenibilità ha sempre rappresentato uno dei valori fondamentali secondo cui IMA opera, pubblicando ogni anno un report di sostenibilità che include sia i progetti già attivi, sia quelli in via di sviluppo.

L'obiettivo principale del Gruppo è quello di minimizzare il proprio impatto ambientale nell'ambito dell'industria manifatturiera, creando e promuovendo un habitat di lavoro e di vita che metta sempre le persone e la biodiversità al centro.

Nel 2019, questo impegno nei confronti dello sviluppo sostenibile si è evoluto nel progetto IMA ZERO, che rappresenta la promessa del Gruppo di creare prodotti, sviluppare processi produttivi e servizi concepandoli con una rinnovata logica di sostenibilità, con la consapevolezza che il nostro impegno di oggi contribuirà a formare il mondo di domani.

Il progetto si declina in 4 programmi principali:

- **LOW (Low-Impact Program)** si riferisce a tutte le azioni ed iniziative del Gruppo volte a diminuire il proprio impatto ambientale attraverso la riduzione di emissioni, sprechi, consumo di acqua ed energia, preservando le risorse naturali.
- **NOP (No-Plastic Program)** promuove l'utilizzo di materiali ecosostenibili in ottica di una riduzione graduale della plastica nel packaging prodotto dalle macchine IMA.



SETTORI

FARMACEUTICO

FOOD

PERSONAL CARE

A tal proposito, **IMA OPENLab** gioca un ruolo fondamentale: la rete di laboratori tecnologici ed aree test si dedica alla ricerca di **materiali, tecnologie e processi di ottimizzazione della produzione sostenibili**. In particolare, OPENLab vanta 4 siti operativi: **a Bologna, Lugano (CH), Arezzo (IT) e Lowell (AR – USA)**.

Insieme ai suoi partner, i laboratori ricercano, testano e analizzano materiali plastic-free, compostabili o biodegradabili, a base di plastica riciclabile e/o più sostenibili, attraverso la ricerca e la sperimentazione di processi alternativi che portano alla realizzazione di packaging più sostenibili.

In questi anni sono state analizzate più di 4.000 strutture di film, sono stati testati più di 400 materiali e, in generale, i laboratori esaminano più di 1.000 campioni all'anno.

- **E-MOB (Sustainable Mobility Program)** include i progetti del Gruppo riguardanti la mobilità sostenibile ed elettrica, tra cui l'implementazione di stazioni di ricarica elettrica in tutti gli stabilimenti IMA, al fine di permettere la ricarica delle macchine ibride ed elettriche durante l'orario di lavoro.

Il maggior investimento dell'azienda riguarda l'acquisizione di **IMA AUTOMATION ATOP**, un'eccellenza italiana in ambito delle linee di produzione per la realizzazione di motori elettrici di trazione, supportata dalla più recente acquisizione di IMA AUTOMATION FASP che completa il portfolio di soluzioni high-tech che IMA è in grado di fornire.

- **YOU (Human-Centric Program)** riguarda l'impegno del Gruppo nel mettere le persone al centro di ogni attività, promuovendo diversi progetti legati alle pari opportunità, all'inclusione, all'integrazione, allo sviluppo professionale e a tutto ciò che possa migliorare le condizioni lavorative e personali.

I progetti di IMA ZERO vengono implementati continuamente, con l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il bisogno di produrre e generare ricchezza condivisa per ridurre le disuguaglianze, e la necessità di preservare il Pianeta in cui viviamo, combattendo il cambiamento climatico e riducendo l'impatto ambientale.

Visita:
ima.it



KOREA PACK 2024: IMBALLAGGIO SOSTENIBILE, EFFICIENTE E SICURO

La 24^a Esposizione Internazionale di Processi e Imballaggi, KOREA PACK 2024, si terrà dal 23 aprile (martedì) al 26 aprile (venerdì) 2024, presso il centro espositivo KINTEX nella Repubblica di Corea. Questo evento molto atteso, organizzato dall'Associazione Coreana dei Costruttori di Macchine per Imballaggio, Monthly Packaging e Kyungyon Exhibition Corp, metterà in mostra soluzioni di imballaggio sostenibili, efficienti e sicure.

KOREA PACK 2024 mira a riunire tecnologie e prodotti di imballaggio all'avanguardia adatti a vari settori, inclusi alimenti e bevande, dolciaria e panificazione, farmaceutici, cosmetici e beni domestici. Con oltre 1.000 leader del settore ed esperti attesi da oltre 25 paesi, inclusi Corea, Europa, Americhe, Giappone, Cina, Sud-Est Asiatico e India, l'esposizione presenterà oltre 3.000 stand, rendendola una piattaforma veramente internazionale per l'industria dell'imballaggio.

Il tema di quest'anno, "Imballaggio Sostenibile, Efficiente e Sicuro", sottolinea l'importanza crescente delle pratiche di imballaggio ecocompatibili e socialmente responsabili. Con un focus sulla neutralità carbonica e sulle preoccupazioni ambientali, KOREA PACK 2024 ospiterà la "Mostra & Conferenza Speciale sull'Imballaggio Sostenibile ESG". Questo evento speciale evidenzierà le aziende che offrono soluzioni di imballaggio innovative che minimizzano l'impatto ambientale pur soddisfacendo le esigenze di un mercato in rapido cambiamento.

L'Associazione Coreana dei Costruttori di Macchine per Imballaggio, nota per la sua competenza e i suoi contributi all'industria dell'imballaggio, si impegna a garantire il successo di KOREA PACK 2024. L'associazione ha assicurato circa 9.000 metri quadrati di spazio espositivo, fornendo una piattaforma per le aziende per mostrare le loro ultime tecnologie EOL (End of Line). Gli espositori specializzati in alimenti, bevande, farmaceutici, cosmetici e prodotti chimici avranno l'opportunità di presentare i loro progressi in macchinari, materiali e servizi per l'imballaggio. Inoltre, KOREA PACK 2024 mira a promuovere la rete e la collaborazione tra le aziende di imballaggio in tutto il mondo, estendendo gli inviti a prominenti organizzazioni di imballaggio da Giappone, Taiwan e Filippine.

In concomitanza con l'esposizione, KOREA PACK 2024 ospiterà conferenze e seminari che approfondiscono le intuizioni e le strategie per l'imballaggio sostenibile. I partecipanti

possono aspettarsi di acquisire conoscenze preziose ed esplorare approcci pratici all'integrazione della sostenibilità nei loro processi di imballaggio.

Le domande di partecipazione per gli espositori a KOREA PACK 2024 sono ora aperte e possono essere inviate tramite il sito web ufficiale della mostra. Per ulteriori informazioni e richieste, si prega di contattare l'ufficio espositivo presso Kyungyon Exhibition: hylee@kyungyon.co.kr.

Non perdere questa opportunità di far parte di KOREA PACK 2024, dove saranno svelate le ultime tendenze e innovazioni nel campo dell'imballaggio. Unisciti ai leader del settore, agli esperti e ai professionisti di tutto il mondo mentre si riuniscono per plasmare il futuro dell'industria dell'imballaggio.

Informazioni su KOREA PACK:

KOREA PACK è una mostra internazionale di imballaggio riconosciuta a livello internazionale che si tiene ogni due anni a Goyang, Corea. Con un forte focus sui progressi tecnologici e sulla sostenibilità, funge da piattaforma per i professionisti del settore per esplorare soluzioni di imballaggio innovative e promuovere collaborazioni internazionali.



www.koreapack.org



Global
Top
Brand

2024 KOREA PACK

The biggest exhibition in Asia!

Korea Int'l Process
& Packaging Exhibition

April 23_{TUE} - 26_{FRI} 2024
KINTEX 1, KOREA

NESTE E ILLIG PRESENTANO SOLUZIONI SOSTENIBILI PER IMBALLAGGI TERMOFORMATI IN PLASTICA

Scopri i casi dimostrativi per una produzione più responsabile e rispettosa dell'ambiente.

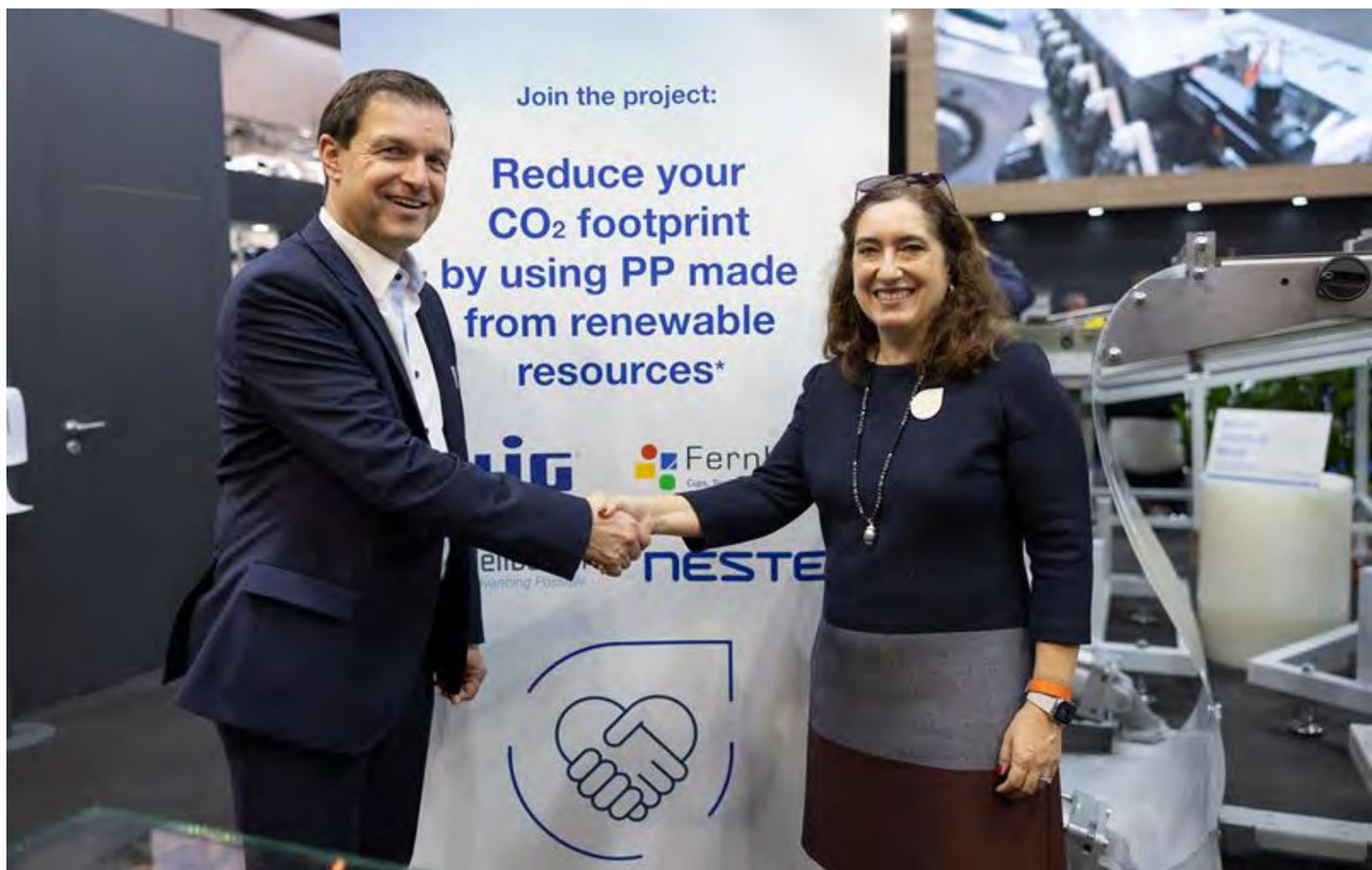
Neste e ILLIG hanno avviato una partnership strategica per promuovere l'utilizzo di soluzioni più sostenibili nella produzione di imballaggi termoformati in plastica attraverso casi dimostrativi.

Tali casi mirano a verificare la natura drop-in di materiali rinnovabili e riciclati per applicazioni esigenti, ricreando catene del valore su piccola scala a scopo dimostrativo.

I partner combinano l'esperienza di Neste nella fornitura di materiali rinnovabili e riciclati per la produzione di polimeri

e l'esperienza di ILLIG nella produzione di sistemi di termoformatura per creare dimostrazioni pratiche. Invitando partner aggiuntivi per casi individuali, le dimostrazioni mirano a dimostrare che le plastiche prodotte con materie prime più sostenibili possono essere ulteriormente lavorate all'interno dell'infrastruttura già esistente, similmente a quelle prodotte interamente da fonti fossili, ottenendo prodotti di qualità equivalente e con proprietà che rispettano i requisiti normativi.

Nella primavera del 2022 e insieme alle aziende LyondellBasell e Fernholz, i partecipanti al progetto hanno già condotto



Jürgen Lochner, CSO / CTO presso ILLIG e Mercedes Alonso, Executive Vice President Renewable Polymers and Chemicals presso Neste.

NESTE

uno studio di fattibilità lungo la catena del valore, trasformando il feedstock rinnovabile Neste RE™ in polipropilene con una misurabile quantità di contenuto bio-based C14. Lo studio ha mostrato che ulteriori passaggi di lavorazione lungo la catena del valore - inclusi cracking, polimerizzazione, estrusione di fogli e termoformatura - potrebbero essere eseguiti senza deviazioni dalla lavorazione di materie prime fossili. Le quattro aziende hanno presentato il loro progetto congiunto alla fiera K 2022 di Düsseldorf con una dimostrazione live della termoformatura.

Come parte del nuovo accordo di collaborazione, ILLIG e Neste intendono ora condurre studi dimostrativi simili per promuovere l'uso di feedstock rinnovabili come Neste RE, in particolare in applicazioni esigenti come gli imballaggi adatti al contatto con gli alimenti o le applicazioni tecniche come l'elettronica di consumo.

Tali studi potrebbero esplorare la produzione di imballaggi con diversa quantità di contenuto bio-based C14 misurabile, ma includere anche imballaggi prodotti con materie pri-

“Insieme a ILLIG, possiamo verificare la natura drop-in delle nostre soluzioni e la transizione a materiali grezzi più sostenibili nei processi produttivi in casi dimostrativi molto pratici, che possono fungere da modelli per catene del valore su larga scala e reali. Il nostro obiettivo è dimostrare ciò che è già possibile oggi per promuovere queste soluzioni nell'industria. Dimostrando la fattibilità di materiali rinnovabili e riciclati lungo le catene del valore in casi dimostrativi, possiamo favorirne l'accettazione su scala più ampia”.

“Lavoriamo insieme ai nostri partner, ai clienti e ai loro clienti nel nostro Centro Tecnologico quotidianamente per lavorare verso soluzioni rinnovabili e circolari”, dice Sven Engelmann, Direttore del Technology Center e dello sviluppo dell'imballaggio di ILLIG.

“La partnership con Neste è un fattore trainante importante per raggiungere questo obiettivo”.

www.neste.com/en

			
100% renewable & recycled raw materials	Combating climate change	Drop-in solution - available today	100% recyclable

me riciclate, sfruttando le capacità di riciclaggio chimico di Neste per creare catene del valore di plastiche circolari.

Per ricreare intere catene del valore, saranno invitati partner aggiuntivi a partecipare a casi individuali.

Nel corso degli studi, i processi, le strutture e le macchine utilizzate saranno monitorati e analizzati attentamente per fornire nuove informazioni sulla qualità e le proprietà dei prodotti e le prestazioni dell'infrastruttura delle catene del valore.

“I materiali grezzi rinnovabili e riciclati per i polimeri come Neste RE sono già in uso oggi per ridurre la dipendenza del settore dalle riserve fossili. Ora si tratta di aumentare la loro quota per avere un impatto positivo sulla sostenibilità”, dice Jeroen Verhoeven, Vice President Value Chain Development presso l'unità Renewable Polymers and Chemicals di Neste.

SETTORI

 **IMBALLAGGI**

 **PLASTICA**

 **RINNOVABILI**



PERSPECTIVE

**PERSPECTIVE of NVC NETHERLANDS PACKAGING CENTRE on
Draft IENW/BSK-2022/263822 by Ms. VLWA Heijnen MSc.**

This PERSPECTIVE comprises three parts:

1. Introduction of association NVC and its position on packaging and environment
2. Analysis of packaging and environment over the period 2013-2022
3. Policy recommendations for the year 2023 and beyond



NVC NETHERLANDS PACKAGING CENTRE



1. Introduction of NVC and its position on packaging and environment

Every second, the world packs some 320,000 products - and the world's population unpacks them later and in a different location. NVC was founded in 1953 and now unites over five hundred companies with an interest in continually improving packaging. The NVC membership includes retailers, packaging suppliers, machine suppliers, branded article manufacturers, pharmaceutical companies, companies in the chemical industry, packaging printers, co-packers, design agencies, recyclers, testing institutes, and so on.

NVC supports its member companies by providing them with up-to-date and reliable business information, by jointly carrying out innovation projects, by educating and training their employees in packaging and by 'matching' supply and demand in the market ('market support').

Specific to packaging and environment, these include the following activities:

- a. Inform member companies of global legislative and regulatory developments through the NVC Members-only Environment Regulations Guide MERGE
- b. The NVC Workshop Sustainable Innovation in Packaging (Live Online, so 100% interactive and participation possible from any location worldwide)
- c. The PUMA Project towards the end of packaging as an environmental problem (see the enclosed PUMA MANIFESTO and all background information at: www.nvc.nl/puma)
- d. Stimulating innovation in the sector by scouting new techniques and linking supply and demand through exhibitions, conferences and the NVC online Buyer's Guide

NVC works with a 'holistic' vision to improve the activity of packaging, obviously in the Netherlands but especially also on an international scale, given the structural developments in the actors involved in packaging, like the raw material suppliers, the packer-filler industry, the logistics and the retail.



NVC has played an active role in the development of European (CEN) standards in the field of packaging and packaging waste since 1994 resulting from the European Packaging and Packaging Waste Directive of December 1994. Thanks in part to NVC's initiative and its active role in the standards development itself, the world (ISO) standards in this area were published in 2012. Photo: the plenary meeting of the ISO working groups on 6 May 2011 in Atlanta USA at the Coca Cola headquarters.



The PUMA MANIFESTO has now been published in nine languages (Dutch, English, French, Italian, Korean, Japanese, Chinese, Spanish and Portuguese). The German-language edition will be published on Wednesday 3 May 2023 during the PUMA World Conference in Düsseldorf, Germany. From 4-10 May 2023, the world's largest packaging exhibition with more than 100,000 visitors will take place there: the interpack2023. NVC will promote the results of the PUMA World Conference there from a dedicated stand (ENB/03) at the Main Entrance North.

NVC is not a 'vertical' trade association, like, for example, FNLI (the umbrella organisation of the food industry in the Netherlands) or CBL (the trade association of Dutch supermarkets) or NRK (the federation of plastics and rubber manufacturers). As such, NVC's primary tasks are therefore not to 'lobby' the central government to promote specific industry interests. However, we do appreciate maintaining good contacts in this regard.

NVC communicates 'across the board' via NVC News and in the various social media. The NVC website attracts about **sixty thousand unique visitors** annually (about 60% of whom are based outside the Netherlands). Some **thirty thousand professionals** and organisations located worldwide follow NVC daily via social media, especially Twitter and LinkedIn.

NVC is worried about the state of affairs regarding packaging and the environment in the Netherlands and worldwide in 2022. The first European legislation on packaging and packaging waste dates back to December 1994(!) and we are now on the eve of the year 2023. In the meantime, a proposal for follow-up legislation was launched by the European Commission on 30 November 2022: the Packaging and Packaging Waste Regulation PPWR.

As a society and industry, we unfortunately have to conclude that the problems have clearly not been solved over the past 29 years. On the contrary, they seem to have actually gotten worse. Why is this? What can we learn from the past and how can we all do better in the future? How do we **end packaging as an environmental problem**? You can find this NVC basic position in our PERSPECTIVE on the Draft Decision of the Minister.

2. Analysis of packaging and environment over the period 2013-2022

The first significant European legislation on packaging and the environment dates from [December 1994: the European Packaging and Packaging Waste Directive](#). At that time, the Netherlands already had the Packaging Covenant, with the actor on the industry side towards the central government being the Stichting Verpakking en Milieu SVM. There came a Second Covenant in the Netherlands, with SVM.PACT (Project Administration Covenant Two) as the implementing organisation, and the European Directive was transposed into Dutch law in the year 1997.

With the Extended Producer Responsibility EPR comes a financing system for collection and recycling. After an 'interwar period' in which the central government started levying a Packaging Tax, [the Packaging Waste Fund Foundation StAV took office in the year 2013](#). In conjunction with - and paid for by - the StAV, several other foundations came into being, each of which started working in a subfield.

To be mentioned in this context is the [Knowledge Institute for Sustainable Packaging Stichting KIDV](#). This organisation has the Stichting StAV as its only client, with the mutual performance agreement being confidential. Over time, the pricing for specific materials (plastics) by Stichting StAV has been linked to whether or not they comply with Recyclechecks to be drawn up by KIDV. The operational relationship between Stichting StAV and Stichting KIDV is characterised by intensive personal ties (the former Stichting KIDV director is now Stichting StAV director).

To [address litter, the Stichting Nederland Schoon SNS](#) was set up. Its funding was originally linked to the moderated introduction of deposit fees on specific types of emptied packaging. April 2022, the Stichting StAV presented a plan to collect a whole range of 'deposit-fee sensitive' emptied packs (bottles, cans) through a large number of 'circular hub' collection sites. The plan did not include a public cost budget and went off the table soon after presentation.

Now, after a legal joust and a three-month delay, [deposit fees will be introduced across the full breadth of the relevant packaging spectrum on 1 April 2023](#). What are the costs going to be? The question also arises as to the usefulness of the continued existence of, or funding by, the Stichting StAV of the Stichting SNS.

Regarding the [Stichting Nedvang, a different corporate form is envisaged for the coming years](#): a Private Limited Company (BV). This raises the question of the (future) ownership structure, including the financial allocation of any profits generated by this BV.

StAV's internal organisation comes up for discussion in a report by ILT Inspectorate¹ which audited the accounts for the year 2019. The report contains damning conclusions

regarding the [limited financial, accounting robustness of the organisation](#), including the remarkable way the auditor approved the StAV financial statements for the year in question. The question is, whether these criticisms have now been addressed and durably covered by the Stichting StAV.

The substantiation of the rates used by the StAV Foundation is also unclear, with sudden rate changes (/increases) of up to +1000% occurring in recent years². There are concerns about the [unsatisfactory substantiation of the proposed rates](#) and about the possibility that the Stichting StAV, after having been granted the General Binding Declaration (AVV) by the Minister, has a free hand for five years to implement substantial and unexpected rate increases.

The accountability of the Stichting StAV and the policy structure it funds is also negatively discussed in a recent study by the University of Utrecht³. It analyses for various product categories, including packaging, the extent to which collection and recycling takes place in a transparent manner, with an unambiguous allocation of the various responsibilities. [The situation for the packaging sector is outlined as unfathomable](#).

Finally, there are questions about the data available to the Stichting StAV in the context of its levies. To [what extent are the personal and business data of the Dutch industry paying the fees shared](#) with the Stichting KIDV, the Stichting Nederland Schoon and Nedvang BV - and then through these entities with third parties engaged by them (consultancies, lawyers, self-employed professionals, and so on)?

All in all, major concerns have grown at NVC over the past decade about the effectiveness of the policy structure around the StAV Packaging Waste Fund Foundation as set up in the year 2013 and legitimised by the central government. The concerns focus on two questions:

- 1. What charges does the Stichting StAV want to charge, with what justification?**
- 2. What environmental performance will be achieved by the Stichting StAV with these targeted levies?**

Question 1 has increased in importance now that there is talk of a possible tripling of the envisaged levy per Dutch company, while this was denied in so many words by a representative of Stichting StAV in an NVC members' meeting in early 2022. The foundation's draft multi-year budget is insufficiently conclusive. The foundation does not commit to the level of tariffs for the coming years. What will be the costs (revenues) of the introduction of deposit fees as of 1 April 2023? The basic organisational system costs (at €12.5 million a year equivalent to a workforce of 100 FTEs and significantly increasing) also lack substantiation.

¹ www.ilent.nl/actueel/nieuws/2022/07/08/afvalfonds-behaalt-recyclenorm-voor-2019-maar-de-onderbouwing-schiet-tekort

² www.afvalfondsverpakkingen.nl/nl/tarieven (other metals)

³ studenttheses.uu.nl/handle/20.500.12932/518



Question 2 is almost even more important, especially now that the definition of 'recycling' is changing. A look at the Model in the PUMA MANIFESTO makes this clear. In fact, the 2013-2022 period looked at the amount of Collect-Control and not at the amount of 'newly usable, circular' materials actually created via a material recycling Backend process. Also, it is fundamentally flawed to exclude energy aspects from Collect-Control and Backend processing.

Essential for sustainable decision-making is the elaboration of the Circular Materials Plan (CMP1) promised by the Minister to be published by mid-February 2023, including an analysis of the desired material flows in the context of the Circular Economy of the Netherlands.

The NVC Survey The future of the packaging recycling in the Netherlands certainly will take into account the insights of the CMP1. The results of the NVC Survey will be presented on 5 April 2023.

Finally, an [analysis of the timeframe leading up to the Draft AVV decision](#) over the past twelve months. In the spring of 2022, we communicated our concerns to the Stichting StAV and on 11 May 2022 we met with the management. We had constructive discussions with various industries, the policy department of the Ministry, the Inspectorate and several Members of Parliament.

A total of over hundred NVC member companies actively participated in one or more of the NVC member meetings on the topic. NVC attended the parliamentary debates of the

relevant Lower House parliamentary committee and actively shared the information with NVC member companies and the industry as a whole.

The Draft Decision with an intended entry into force of 1 January 2023, was published on 7 November 2022. Given the deadline for the submission of PERSPECTIVE by interested parties like NVC (six weeks, i.e. until 19 December 2022 at the latest) and the intended entry into force of 1 January 2023, **the Minister has only a week and a half to make a decision.** This is questionable for a dossier with an impact of at least €2 billion in costs for business and - in our view, much more importantly - with an obligation to future generations to now actually start making an end to packaging as an environmental problem in the Netherlands and worldwide.

Based on the above, one conclusion must unfortunately be that the policy structure in place since 2013 to manage packaging collection and recycling has serious shortcomings anno 2022. This entails significant risks for the Netherlands society, both in terms of costs in an economically turbulent period and in terms of (not) meeting environmental targets in a world where environmental issues rightly need to be addressed.

The decision-making on Draft Decision IENW/BSK-2022/263822 by Ms. VLWA Heijnen MSc., Minister for Infrastructure and Water Management, regarding a General Binding Declaration AVV of the levies by the StAV Waste Fund Foundation (Stichting Afvalfonds Verpakkingen) is a **decisive benchmark** in the context of the above.

3. Policy recommendations for the year 2023 and beyond

With regard to the Draft AVV Decree, we submit the following recommendations for the Minister's consideration. Of course, the Minister is free to adopt them entirely, partially or not at all. In all cases, we would appreciate receiving a motivation and will actively share them with our member companies and the sector as a whole.

1. Postpone your final Decision until 1 July 2023.
2. Include in your final Decision the insights from your CMP1 (to be published mid-February 2023) and ideally the results of the NVC Survey the future of the packaging recycling in the Netherlands 2023-2027 (results known 5 April 2023).
3. As a condition for a final Decision, ask the Stichting StAV for an analysis addressing the years 2023-2027 of the budgeted costs in relation to the environmental results. This analysis should also include the impact of the various Stichting KIDV recycling checks on costs and environmental results to be achieved.
4. In your final Decision, require the Stichting StAV to pre-determine rates for all years covered by the AVV.
5. As part of your final Decision, request disclosure of the performance agreement between Stichting StAV and Stichting KIDV including the annual reviews for the past years 2013-2022.
6. Engage Parliament prior to your final Decision, especially in the run-up to the public meeting of the Parliamentary Committee on IenW in the spring of 2023.



Gouda, 14 December 2022
NVC NETHERLANDS PACKAGING CENTRE

Stationsplein 9k, 2801 AK Gouda, The Netherlands
☎ +31-(0)182-512411 ✉ info@nvc.nl

Sharing the future in packaging
www.nvc.nl

PRODUZIONE BLISTER TERMOFORMATI E FLOW-PACK

New Look Packaging, azienda certificata ISO 9001, è da oltre 20 anni un punto di riferimento nel settore della termoformatura e di imballaggi in plastica. Dal 1996 anno che ha visto la sua nascita, la sua mission è quella di mettere a disposizione del cliente il proprio Know-how interno nella progettazione e realizzazione di una confezione unica, personalizzata ecosostenibile, realizzata con la massima predisposizione alla valorizzazione del prodotto attraverso una stretta collaborazione cliente fornitore fin dalla nascita del progetto.

L'azienda si occupa di confezionamento conto terzi in blister classico, bivalva, doppio cartoncino, tutto cartone, buste flow - pack per i più svariati settori industriali, lavorando in partnership con clienti nazionali e internazionali sostenuta da una continua ricerca tecnologica e organizzativa.

L'azienda nel sito produttivo a Rudiano (BS) di 9.800 mq, occupa circa 35 dipendenti che svolgono un ruolo fondamentale per il suo successo: proprio per questo si investe nello sviluppo di competenze tecniche specifiche, nella formazione e nel mantenimento di un ambiente lavorativo innovativo.

New Look Packaging si inserisce nel settore degli imballaggi attraverso la realizzazione di prodotti i cui materiali vengono scelti accuratamente tra PVC, PET, RPET, PP, e PLA nel pieno rispetto delle normative europee in termini di imballaggi. A queste si aggiunge il rispetto dell'etica ambientale: **New Look Packaging pone particolare attenzione ai temi del riciclo e dell'eco sostenibilità.**

Oggi ci proponiamo come unico interlocutore per l'intero processo di confezionamento offrendo ai nostri clienti oltre alla produzione, un servizio di deposito, stoccaggio, assemblaggio, logistica dei prodotti con-





fezionati, posizionandoci nel mercato dell'alta qualità sia dei prodotti che dei servizi offerti.

Negli anni abbiamo ottimizzato e snellito i nostri processi produttivi così da poter offrire ai nostri clienti un servizio rapido, professionale e a prezzi competitivi.

www.nlp016.it



SETTORI

 **PACKAGING**



LE CONFERENZE DA NON PERDERE ALLA PROSSIMA EDIZIONE DI PACKAGING PREMIÈRE & PCD MILAN

21-23 maggio 2024
Allianz MiCo
Gate 4



Packaging Première e PCD Milan, l'appuntamento di riferimento per il packaging deluxe nel settore moda, beauty, gioielleria, fine food, wine & spirits, in programma dal 21 al 23 maggio 2024, oltre a presentare le ultime novità di prodotto e delineare le tendenze di mercato, si fa portavoce di importanti tematiche che verranno approfondite all'interno di talk e conferenze per tutta la durata della manifestazione.

“Il programma delle conferenze si concentrerà su diversi punti chiave, tra cui le tendenze future in termini di sostenibilità e tecnologia, i materiali più innovativi e i temi più attuali nel mondo del packaging nei settori lusso e beauty, per citarne alcuni”, sottolinea Pier Paolo Ponchia, Founder & Director di Packaging Première. “Verranno analizzate inoltre case history rilevanti in ambito design e branding, grazie alla presenza di keynote speaker e ospiti di livello internazionale, tra cui Andrea Filippi, Charles van Reij (Cradle to Cradle), Chris Egger (Portofino Dry Gin), Jungwon Heo (Amorepacific), Mario Di Paolo, Eva Lagarde e molti altri”.

Le conferenze inizieranno il 21 maggio con la presentazione del progetto Home Fragrance, sviluppato dagli studenti dell'Italian Perfumery Institute e CFF, seguito da un focus sull'evoluzione delle plastiche bio-based nel pack-



PACKAGING
PREMIÈRE



PCD

SETTORI

✓ LUSO

✓ COSMETICA



PACKAGING
PREMIÈRE

DISCOVER THE FUTURE OF LUXURY AND BEAUTY PACKAGING IN MILAN

PCD

by EASYFAIRS

21-23 May 2024, Gate 4 - Allianz MiCo, Milan



Register for free with code 1226
> Scan the QR-code and register online

www.packagingpremiere.it



profondimento sul concetto di sostenibilità rispetto alla creatività e al budget, un talk sul lusso e la creatività.

L'ultimo giorno di manifestazione si aprirà con la cerimonia di premiazione dei progetti Avant Garde, con la proclamazione dei packaging più innovativi dell'anno, secondo il giudizio di una giuria di esperti. Nel corso della giornata si parlerà dell'ottimizzazione del packaging nel settore cosmetico, e dei prodotti cosmetici refill in ottica di sostenibilità ma anche attrattiva per il cliente. Da non perdere la conferenza tenuta da Pantone sull'uso del colore, e la successiva conferenza sui trend che caratterizzano il mercato cosmetico sudcoreano moderata da Eva Lagarde, dove saranno ospiti il brand Amorepacific e Joo Seol-Ah, Creative Director e Founder dell'agenzia di design sudcoreana dyr Joolia.

Il calendario delle conferenze è disponibile al seguente link ed è in continuo aggiornamento sul sito.

Per accedere a Packaging Première & PCD Milan e assistere alle conferenze è obbligatorio registrarsi gratuitamente sul sito packagingpremiere.com con codice 1226.

aging di prodotti cosmetici e deluxe. Nel pomeriggio si parlerà della stampa 3D e del ruolo del packaging nei prodotti di lusso, che segue regole di comunicazione ben precise. Imperdibile il talk che vede come protagonista Dom Pérignon e che verte sull'esplorazione creativa effettuata dall'artista Juliette Clovis sull'iconica bottiglia di champagne, realizzando per la Maison una edizione limitata di 50 pezzi che dimostra un nuovo modo di reinventare l'imballaggio in una continua ricerca di perfezione. La giornata si concluderà con una conferenza a tema interazione tra craftsmanship e tecnologia tenuta da Mario Di Paolo.

La seconda giornata vedrà sul palco brand del calibro di Kiko, Portofino Dry Gin, Bally e Garnier. Si inizierà con "Paper Posh", un progetto di immaginazione aumentata firmato dagli artisti Andrea Filippi & Gabriele Moschin e applicato a shopping bag futuristiche e visionarie realizzate tramite l'Intelligenza Artificiale generativa. Successivamente, si parlerà di Ginnasium, il primo case study di neuromarketing del gin design, in una conferenza che analizzerà in profondità l'uso e la combinazione degli elementi che compongono il design system di una bottiglia di gin: carte, tecniche di stampa, nobilitazioni, bottiglie, chiusure per comprendere il loro effetto sulla risposta emotiva del consumatore. Il pomeriggio vedrà sul palcoscenico importanti agenzie di design che si confronteranno sul mutato rapporto tra committenti, fornitori e designer, nell'ottica di creare un manifesto di intenzioni per condividere e non competere. Ci sarà inoltre un ap-



BREAK THE LIMITS, BE UNBREAKABLE.



Machines and ideas for packaging

Macchine e idee per l'imballaggio

Machines et idées d'emballage



Vertical Machinery

Macchine Verticali

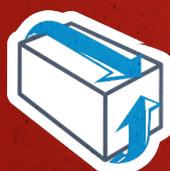
Machines Verticales



Horizontal Machinery

Macchine Orizzontali

Machines Horizontales



Taping Machinery

Macchine Nastratura

Taping Machines



Shrink Wrapping Machine

Macchine Termoretraibili

Machines Thermorétractable



BREAK THE LIMITS, BE UNBREAKABLE

È la nostra visione del mondo. Potremmo iniziare a descriverci come *“un’azienda leader del settore dei macchinari per l’imballaggio, che offre servizi a 360°”*. Potremmo dire che *“siamo i migliori e che le nostre macchine sono le migliori e... bla bla bla”*.

Noia, no? Tanto, a quanto pare, sono tutte aziende leader e innovative.

Piuttosto ci piace essere *“l’azienda di macchinari per imballaggi grintosa” (volevamo usare un’altra parola, ma dicono non stia bene)*.

Ci piace pensare di essere l’azienda che non ha paura di uscire dai soliti schemi e che vuole superare sempre nuovi limiti.

Alla monotonia di un settore, di un mercato o della vita di tutti i giorni, preferiamo chi ragiona con la sua testa, chi non ha paura di seguire la propria strada, anche a costo di risultare *“diversi”* da tutti gli altri.

Ci piace chi, con l’obiettivo di migliorare sempre, non “si spezza” di fronte a nulla. Proprio come il migliore dei packaging.



SETTORI

NO FOOD

ALIMENTARE





È lo stesso **concetto che ci guida nella progettazione di macchine per l'imballaggio funzionali e efficienti**, così come nella ricerca continua di soluzioni che semplificano e migliorano il lavoro di chi ci sceglie.

Ecco, a proposito, perché sceglierci?

Per esempio perché, dalla progettazione delle macchine ai servizi offerti, l'obiettivo è sempre quello di rispondere alle esigenze di ogni nostro cliente.

Che non è la solita frase del "cliente al centro", ma pura verità: *problema per un cliente significa problema per noi; felicità del cliente significa felicità per noi*. E nessuno preferisce i problemi all'essere felici, no?

Oppure dovresti scegliere noi perché siamo qui da un po' e in tutti questi anni qualcosina possiamo dire di averla imparata.

Per esempio, sappiamo bene **quali sono le caratteristiche fondamentali che una buona macchina per**

imballaggio deve avere e quali sono le principali necessità dei nostri clienti.

Sappiamo quanto sia snervante (*per non dire altro*) avere una macchina ferma, aspettando l'assistenza o un pezzo di ricambio, o addirittura dover cambiare un macchinario intero per un danno ad un singolo componente.

Ecco, **le nostre macchine sono toste e grintose, in pieno stile PKG**, e pensate per evitare tutte queste noie (*sempre per non dire altre parole*) ai nostri clienti e quindi a noi.

Quindi sì, siamo un'azienda di macchine per l'imballaggio. Ma pensa a noi come quelli tosti.

Le nostre soluzioni per l'imballaggio sono di diverse tipologie per rispondere ad ogni necessità. Nello specifico, la gamma di macchine PKG è composta da: **macchine verticali, orizzontali, nastratrici e termoretraibili.**

www.pkg-group.com

BIOGEST SRL: ANALISI DEI CONTENITORI E DEL PACKAGING PER ALIMENTI

Il mondo degli imballaggi destinati a contatto alimentare, è sicuramente uno dei settori in continua evoluzione, sia in campo normativo che tecnologico.

Tutte le aziende che producono e/o utilizzano imballaggi per alimenti affrontano ogni giorno svariate problematiche.

Tutti i materiali che entrano in contatto con alimenti, dagli imballaggi dei produttori a stoviglie, posate, vetri, ceramiche e contenitori per la conservazione dei cibi, devono essere accuratamente testati per garantirne la sicurezza. Non devono infatti trasferire agli alimenti quantità inaccettabili dei propri componenti. L'analisi dei materiali destinati al contatto alimentare protegge la salute dei consumatori.

Il quadro normativo vigente si presenta complesso, perché accanto ai controlli analitici sul prodotto finito, vi è la necessità di verificare anche la conformità di additivi e coadiuvanti tecnologici utilizzati rispondano ai requisiti di legge [DM 21 marzo 1973, Reg. CE 1935/2004 e Reg UE 10/2011]

In base alla normativa vigente tutti gli imballaggi destinati al venire a contatto con alimenti [cosiddetti imballaggi primari], prevede l'effettuazione di prove di migrazione globale e/o specifica per verificare l'assenza di cessione di sostanza nocive.

Biogest Srl è in grado di effettuare test di:

- migrazione globale secondo le metodologie DM 21/03/73 e UNI EN 1186
- migrazioni specifiche secondo le metodologie UNI EN 13130 (comprendono le migrazioni di monomeri (ad es. Acidi ftalici, cloruro di vinile, ecc...))
- migrazione di tracce di coadiuvanti tecnologici
- controllo della composizione
- requisiti di purezza
- analisi sensoriali (PANEL TEST), sia olfattive che gustative, secondo le norme UNI e DIN
- migrazione di coloranti
- ricerche di inquinanti (ad es. FTALATI, DIPB, Disopropilnaftaleni DIPN, Bisfenolo A, o-fenilfenolo, ecc.)

Tutte le determinazioni riguardante il packaging vengono eseguite da personale qualificato con l'attuazione di norme ufficiali nazionali o europee.





SETTORI

 FARMACEUTICO

 COSMETICA

 ALIMENTARE





Gli imballaggi per alimenti e i materiali destinati al contatto alimentare sono regolamentati dalle seguenti normative:

NELL'AREA UE, PER:

- Tutti i materiali – Framework Regulation (EC) n. 1935/2004
- Ceramiche – Direttiva 84/500/EEC corretta dalla Direttiva 2005/31/EC
- Pellicola di cellulosa rigenerata – Direttiva 2007/42/EC
- Plastiche – Regolamento 10/2011/UE con relative aggiunte e modifiche sui materiali plastici e articoli che vanno a contatto con il cibo.
- Nitrosamine – Direttiva 93/11/EEC
- Plastiche BADGE, BFDGE & NOGE – Regolamento della Commissione (EC) 1895/2005

I tecnici di laboratorio Biogest eseguono rigorose ispezioni di prodotto e analisi per le seguenti categorie di contenitori per alimenti, imballaggi e articoli destinati a venire a contatto con gli alimenti:

- Contenitori in carta, vetro e ceramica (per uso singolo o multiplo)
- Barattoli, lattine e bottiglie
- Contenitori in plastica, metallo e legno

- Oggetti in ceramica e vetro
- Utensili da cucina e pentolame
- Oggetti placcati argento
- Borracce e thermos
- Set per il pasto del bambino, biberon e portapranzo

I tecnici di laboratorio Biogest eseguono i seguenti controlli per garantire la qualità e la sicurezza dei tuoi articoli destinati a venire a contatto con gli alimenti:

- Esame e valutazione visiva
- Controllo delle dimensioni
- Analisi sensoriale e rilevazione delle macchie
- Valutazione del rischio fisico
- Bleeding del colore
- Controllo della composizione
- Test di migrazione complessivo e specifico •
- Sostanze aggiunte in modo non intenzionale (NIAS)
- Composti organici volatili
- Metalli pesanti (estraibili e a rischio di cessione)
- Monomeri e solventi residui
- Impurità e sottoprodotti
- REACH SVHC (Sostanze Estremamente Preoccupanti).

www.csagroup.it

LA SICUREZZA DEL PET

COVAP acquista da Sidel la sua prima linea completa in asettico per il PET



Grazie alla nuova linea completa in asettico end-to-end di Sidel, i prodotti liquidi a base latte (LDP) UHT del produttore spagnolo COVAP sono ora disponibili per la prima volta anche in bottiglie di PET. I nuovi contenitori offrono maggiori opportunità per soddisfare le mutevoli richieste del mercato, garantendo sempre l'integrità e la sicurezza dei prodotti.

La cooperativa spagnola COVAP, gestita da oltre 60 anni da una famiglia di allevatori, è uno dei principali produttori di latte del Paese e possiede uno degli impianti caseari più tecnologicamente avanzati del continente europeo. Grazie a una vasta area operativa di 22.650 m², COVAP riesce a produrre 400 milioni di litri di latte l'anno e la tracciabilità è la sua arma segreta per mantenere la qualità dei prodotti ai massimi livelli. L'implementazione di un rigido sistema di controllo – dall'alimentazione degli animali fino al processo produttivo – permette all'azienda di tenere fede ai propri impegni per offrire ai consumatori una gamma di LDP di alta qualità.

COVAP produce anche LDP ready-to-drink per altri brand spagnoli. I prodotti di questa categoria sono confezionati prevalentemente in cartoni, ma i principali player della grande distribuzione hanno deciso di commercializzarli anche in bottiglie in di PET alla luce delle più recenti pref-

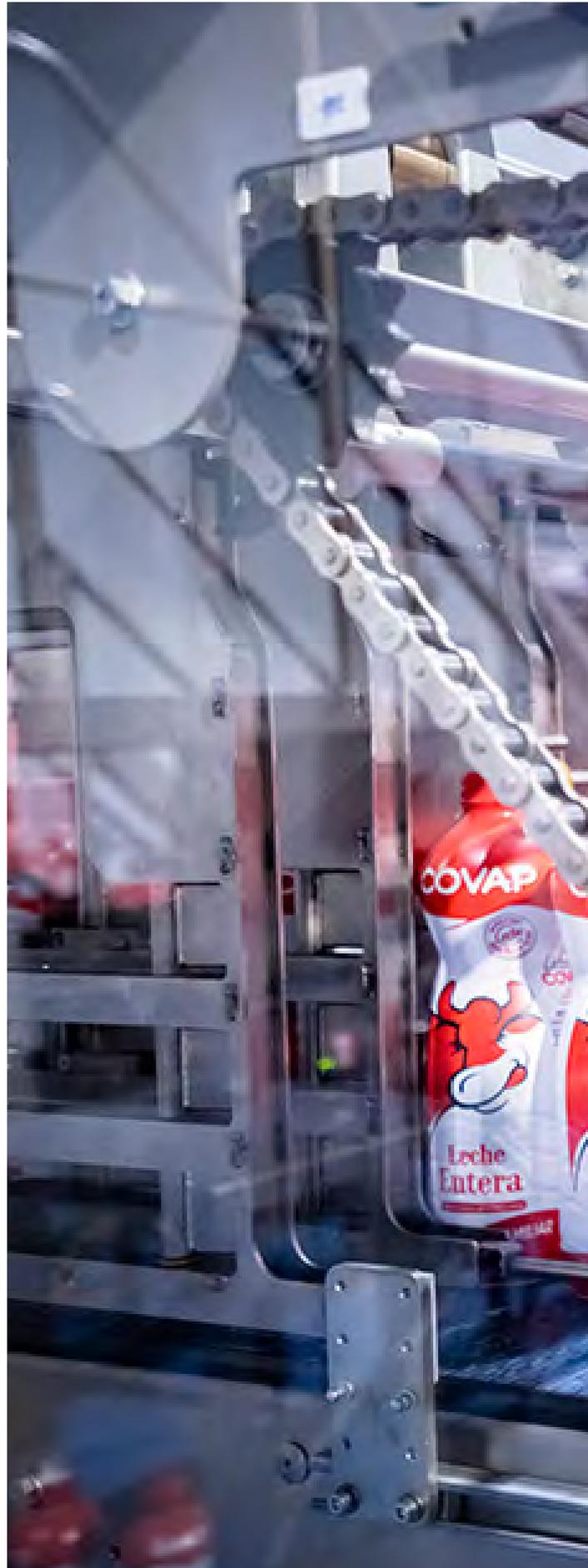
erenze del mercato.

Per soddisfare la domanda, COVAP ha collaborato per la prima volta con Sidel per realizzare una linea completa in asettico per il confezionamento in PET dotata del Sidel Aseptic Combi Predis™.

La decisione è stata formulata dopo la visita di diversi caseifici italiani e spagnoli che utilizzano le macchine Sidel. La nuova linea è stata destinata sia ai prodotti UHT di COVAP sia ad altri brand distribuiti attraverso alberghi, ristoranti e bar.

SETTORI

PACKAGING



Gli esperti di Sidel hanno lavorato sempre in stretta collaborazione con COVAP, dal design delle bottiglie fino all'avvio della linea. Le nuove bottiglie in PET sono caratterizzate da una forma slanciata e ricordano molto il vetro. Grazie alle proprietà di barriera del PET, la durata di conservazione delle bevande a base latte è stata prolungata di 4 mesi, senza alcun compromesso sulla freschezza del sapore. Tutti e tre i formati di bottiglia realizzati (225 mL, 1 L e 1,5 L) possono essere dotati di etichette sleeve o a bobina secondo il diverso posizionamento dei brand. Forte di un'esperienza ultra quarantennale nel confezionamento asettico, Sidel ha saputo realizzare una linea per PET in asettico semplice e sicura che richiede la presenza di pochissimi operatori e consente una produzione snella ed efficiente, con una cadenza massima di 13.200 bph. Ora COVAP può produrre 30 milioni di bottiglie in PET l'anno e Sidel le ha inoltre fornito un corso di formazione intensivo per il personale, a garanzia dell'utilizzo ottimale della linea.

“Il confezionamento in PET rappresenta un nuovo territorio per noi e Sidel si è dimostrata il partner ideale nel lungo termine. Oltre a fornirci soluzioni end-to-end, ci ha infatti offerto preziosi consigli in ogni fase del progetto”, commenta Vidal Madrid, Director of Operations and Digital Strategy presso COVAP.

“La reazione dei consumatori al lancio delle nuove bottiglie in PET è stata molto buona, in particolare verso l'etichetta sleeve che valorizza l'aspetto degli LDP. Inoltre, anche i brand con cui collaboriamo hanno riscontrato un'elevata accettazione e soddisfazione rispetto al nuovo packaging”, conclude Vidal.

www.sidel.com



IL SISTEMA INTUITIVO PER CREARE CUSCINI D'ARIA A PARTIRE DA DIVERSI TIPI DI FILM

La nuova macchina AIRplus® Mini Touch di Storopack è compatibile con diversi tipi di film e offre un funzionamento rapido e intuitivo grazie al display touch, che può essere posizionato sul fronte o sul retro

AIRplus® Mini Touch di Storopack è un sistema estremamente versatile, in grado di produrre cuscini d'aria a partire da diversi tipi di film fino a 400 mm di larghezza. È dotato di un display touch che può essere posizionato sul fronte o sul retro della macchina, un'interfaccia intuitiva che permette di configurarla con facilità e in poco tempo. È possibile scegliere fra tre modalità: manuale, in base alla lunghezza e automatica. La macchina dispone inoltre di una libreria preinstallata, che consente di scegliere i parametri per i diversi tipi di film. AIRplus® Mini Touch è compatibile con tutti i moduli COMFORT.PROTECT di Storopack.

Comoda e all'avanguardia.

AIRplus® Mini Touch è l'unica macchina per imballaggi sul mercato dotata di display touch con posizione regolabile, che rappresenta un grande vantaggio in termini di configurazione e manutenzione. Anche se la macchina viene integrata in una linea e quindi è meno accessibile su tutti i lati, il display può essere posizionato in un punto di facile accesso.

www.storopack.it


STOROpack

SETTORI

 FARMACEUTICO

 ALIMENTARE



AIRplus® Mini Touch offre un funzionamento rapido e intuitivo e può lavorare diversi tipi di film.



AIRplus® Mini Touch si adatta a diverse applicazioni.



PROPAK
VIETNAM

New feature
DRINK TECH

3-5 SECC, District 7, HCMC
4.2024 SECC, Quận 7, TP. Hồ Chí Minh

PROPAK

VIETNAM 2024



The 17th International Processing and Packaging Exhibition and Conference for Vietnam

Triển lãm và Hội thảo Quốc tế lần thứ 17 về Công nghệ xử lý, Chế biến & Đóng gói bao bì tại Việt Nam

Organiser



informa
markets

SES Vietnam Exhibition
Services Company
Limited



This event is powered by
**Renewable
Electricity**

MACCHINE CAFFÈ TECMES

Le Macchine Tecmes sono ideali per le Aziende alla ricerca di soluzioni complete e versatili.

Tecmes vi accompagna in tutto il processo, dall'idea iniziale all'installazione, rimanendo sempre al vostro fianco con attività di formazione e assistenza post-vendita di alto livello.

Gli impianti caffè Tecmes sono soluzioni scalabili per il riempimento e confezionamento delle capsule caffè e solubili.

Ideali per torrefazioni e produttori di bevande porzionate che cercano soluzioni affidabili.

Le Macchine per il riempimento capsule si differenziano per la velocità di produzione e sono completamente personalizzabili.

In tutte le Macchine Tecmes l'efficienza è garantita dalla forte componente meccanica, molto più affidabile dei tradizionali sistemi pneumatici, sia per durata, che per usura delle parti e inalterabilità nel tempo.

Come nasce Tecmes?

Tecmes nasce nel 1984, da un team di appassionati di automazione meccanica.

Le prime realizzazioni sono sviluppate sulla base di un dispositivo rotante munito di torretta oscillante. Tale configurazione si rivelerà ottima per processi di assemblaggio rapidi e precisi. Per l'epoca un'intuizione rivoluzionaria: l'automazione meccanica applicata alla produzione diventa una possibilità concreta anche per la piccola e media impresa.

Da allora la nostra storia è stata ricca di successi raggiunti grazie ai valori fondanti dell'azienda: professionalità, passione, personalizzazione e performance.

Essi guidano ancora oggi il nostro metodo nella realizzazione di sistemi fortemente personalizzati per l'assemblaggio di piccoli e medi elementi.

È proprio questa mentalità che ci porta, già alla fine degli anni ottanta, all'idea di affiancare alla costruzione di macchine rotative e lineari per integratori, delle soluzioni ad-hoc per il riempimento e confezionamento delle capsule caffè e solubili. In seguito, molti torrefattori tra i più importanti nel settore,





SETTORI

 **AUTOMAZIONE**

 **ROBOTICA**



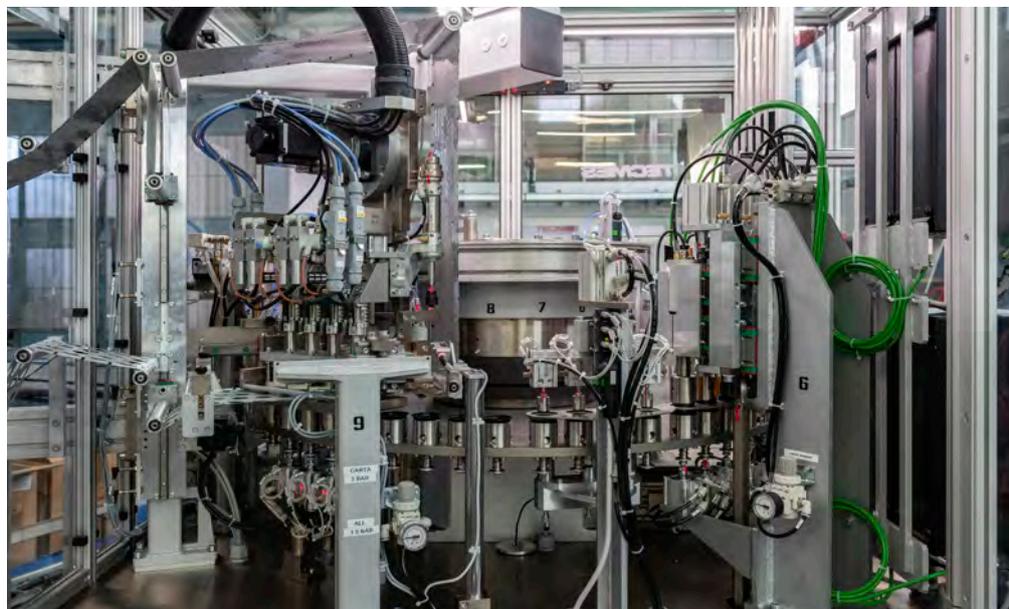
hanno introdotto nella loro produzione il cosiddetto “porzionato”, utilizzando meccaniche Tecmes.

Come nasce un impianto Tecmes?

Dalla nostra esperienza abbiamo creato il Metodo Tecmes: un processo chiaro e organizzato grazie al quale sarete accompagnati step by step dal nostro team di professionisti nella creazione della soluzione personalizzata per la Vostra Azienda.

Progettando il futuro

La visione sull'automazione del domani, deve tener conto dell'impatto sull'ambiente. Le nostre macchine sono progettate per funzionare con un consumo basso di energia consentendo di ridurre i costi di produzione in termini di energia elettrica e aria compressa. Meno costi per chi produce, meno emissioni per il mondo in cui viviamo. Come insegna la nostra storia, anche in questo momento stiamo lavorando per rendere l'automazione di



qualità accessibile alla piccola e media impresa, progettando macchine sempre più compatte, economiche e multifunzionali, che facilitino la gestione di differenti formati di prodotto sullo stesso impianto. Ogni macchina TECMES è un racconto che amiamo scrivere ogni giorno insieme ai nostri Clienti.

Garanzia e Certificazioni

Gli impianti Tecmes vengono consegnati con 12 mesi di garanzia. Le macchine sono certificate CE. Per il mercato Americano, possiamo costruire impianti con certificazioni UL e CSA.

www.tecmes.it



THE 11th INTERNATIONAL PLASTICS & RUBBER
TECHNOLOGIES & MATERIALS EXHIBITION FOR VIETNAM

Ho Chi Minh City • Vietnam

13 - 15 MARCH 2024

Saigon Exhibition & Convention Centre

CONTACT US FOR BOOKING NOW!

plasticsvietnam@informa.com



DRIVING GROWTH FOR PLASTICS BUSINESSES

JOINTLY ORGANIZED BY



informa
markets

SES Vietnam Exhibition
Services Company
Limited

www.plasticsvietnam.com

EVENT IN NUMBERS:

3,300m² Exhibition Space **100+** Exhibitors **14+** Countries/Regions

5+ International Pavilions **6,000+** Trade Visitors

**Projected statistics as of Dec 2023.

POWERED BY



MEMBER OF



YOUR GLOBAL GATE
FOR PLASTICS AND RUBBER
k-globalgate.com

ORGANISED BY



Messe
Düsseldorf
Asia

FLEXICAP DINAMICITÀ ED ECCELLENZA

FLEXICAP, è un'innovativa macchina di assemblaggio capsule per liquidi, solubili o caffè. È disponibile in differenti modelli da un minimo di 2 file fino a 120 capsule, a massimo 8 file fino a 450 capsule minuto in base al formato e prodotto da dosare.

FLEXICAP, offre dinamicità e massima efficienza di produzione. La modularità di tutto il sistema, rende estremamente semplici e rapide tutte le operazioni di cambio formato e/o prodotto, completamente ispezionabile da tutti i fronti.

Ad un anno dalla sua presentazione a Host Milano, il nostro ufficio R&D, ha continuato lo studio e realizzazione di molteplici migliorie per FLEXICAP, sia in termini estetici necessari per garantire sicurezza, facilità nella pulizia e rapide manutenzioni, che di performance.

La nuova FLEXICAP, garantisce estrema flessibilità di tutta la macchina, dall'alimentazione delle capsule, che può essere effettuata tramite alimentatore alla rinfusa o con magazzino per capsule impilate, disponibile nella nuova versione orizzontale, studiato per una lunga autonomia del caricatore, o nella classica versione verticale.

Il carico e scarico delle capsule, è effettuato con sistema pick & place. Il sistema di pulizia interno della capsula prima del dosaggio e del bordo della capsula dopo il dosaggio, viene effettuato con immissione di aria sterile microfiltrata e aspirazione delle polveri residue, questo processo consente una perfetta sigillatura del bordo capsula, garantendo la tenuta nel tempo della saldatura del top lid. Le stazioni di dosaggio e sigillatura sono di semplice gestione compresa la manutenzione e la pulizia.

La macchina è predisposta per l'installazione di flusso laminare, ulteriore applicazione che consentirà di avere un prodotto igienicamente sicuro.



SETTORI

 FARMACEUTICO

 COSMETICO

 ALIMENTARE





Tutta la macchina è concepita per poter lavorare con più formati sia per prodotti liquidi, polveri o caffè: grazie all'utilizzo di godets per il trasferimento delle capsule e le stazioni di riempimento, inserimento filtro (ove richiesto), trancia e salda top lid, tipo "docking station" facilmente e completamente estraibili, consentono di ottenere un'eccellente pulizia, e soprattutto un rapido cambio formato, effettuato in tempi minimi e senza utilizzo di utensili.

La gestione delle stazioni, è effettuata tramite motori brushless che assicurano affidabilità e precisione, nonché ripetitività della qualità delle operazioni da effettuare; Le Regolazioni e le parametrizzazioni, sono effettuate da pannello di controllo "touch screen" da 15" con possibilità di salvare i dati e informazioni di produzione impostate. La macchina è predisposta per integrazione in Industria 4.0

FLEXICAP, è dotata di controlli per la corretta esecuzione di tutte le operazioni e predisposta per installazione di telecamere di verifica.

Tutte le parti a contatto con il prodotto sono in acciaio inox AISI 316L, i godets, sono realizzati in materiale ad elevata resistenza in particolare dovuto al processo di saldatura, allo stesso tempo leggero e facilmente movimentabile

Sistema di sganciamento e discesa per la pulizia del macinatore o tramoggia superiore (caffè o solubili), o altri dispositivi posti sulla parte superiore della FLEXICAP: permette la massima garanzia di sicurezza per gli operatori e manutentori.

È possibile collegare le stazioni di riempimento direttamente all'impianto di produzione del prodotto, per garantire la massima igiene e la continuità di produzione senza fermi macchina.

Grazie alla lunga esperienza di progettazione e costruzione di macchine, possiamo personalizzare e soddisfare ogni singola richiesta, atta a migliorare le necessità della clientela.

Visita
www.omastecnosistemi.it



TENDENZE, SFIDE E INNOVAZIONI NEL MERCATO DELLE PELLICOLE PER IMBALLAGGIO ALIMENTARE

Il mercato delle pellicole per imballaggio alimentare, un pilastro fondamentale dell'industria dell'imballaggio globale, svolge un ruolo cruciale nella protezione e presentazione dei prodotti alimentari. Queste pellicole, destinate a conservare la freschezza, estendere la shelf life, migliorare l'estetica e garantire la sicurezza degli alimenti, sono al centro di una domanda in crescita, alimentata da fattori quali l'aumento del consumo di alimenti pronti, una maggiore consapevolezza riguardo l'igiene alimentare e normative sempre più severe sull'imballaggio degli alimenti. Il panorama attuale del mercato è caratterizzato da un flusso continuo di innovazioni, mirate a soddisfare le mutevoli esigenze del settore alimentare e ad allinearsi con gli standard di sostenibilità ambientale.

Fattori di Crescita e Dinamiche di Mercato

Diversi elementi chiave stimolano l'espansione di questo mercato. L'aumento del potere d'acquisto e i cambiamenti negli stili di vita hanno portato a una preferenza marcata per i prodotti alimentari confezionati e pronti al consumo, spingendo la domanda di pellicole per imballaggio. Contemporaneamente, l'attenzione verso la sicurezza e l'igiene alimentare ha indotto i produttori a investire in soluzioni di imballaggio avanzate per una migliore protezione contro contaminazioni e deterioramenti. L'avanzamento tecnologico nel campo delle pellicole, tra cui lo sviluppo di materiali barriera e attivi, ha contribuito a migliorare la conservazione dei prodotti, mentre le stringenti regolamentazioni governative hanno obbligato le aziende a migliorare la qualità delle loro pellicole per imballaggio. L'interesse verso soluzioni sostenibili e l'adozione di materiali biodegradabili stanno inoltre configurando nuove direzioni di crescita per il settore.

Opportunità Emergenti e Sfide

Il mercato presenta significative opportunità, tra cui la crescente richiesta di imballaggi ecologici e sostenibili, spinta dalla consapevolezza ambientale dei consumatori e dalla volontà di ridurre l'inquinamento da plastica. L'innovazione in pellicole biodegradabili e compostabili offre ai produttori la possibilità di distinguersi e catturare segmenti di mercato in espansione. La tendenza verso la valorizzazione nell'imballaggio alimentare, con consumatori disposti a pagare di più per qualità, estetica e comodità, apre ul-



teriori vie per lo sviluppo di soluzioni di fascia alta. Tuttavia, il settore deve affrontare sfide significative, come l'adeguamento a regolamenti complessi che riguardano la sicurezza alimentare, l'etichettatura e la sostenibilità. La volatilità dei prezzi delle materie prime e la necessità di continuare a investire in innovazione tecnologica per rimanere competitivi rappresentano ulteriori ostacoli.

Ultime Novità e Tendenze di Mercato

Recentemente, si è osservato un forte interesse verso la sostenibilità e l'ecocompatibilità, con aziende che investono in ricerca e sviluppo per produrre pellicole da fonti rinnovabili o riciclate. I progressi nelle tecnologie delle pellicole barriera hanno migliorato le proprietà di conservazione, estendendo la durata di conservazione dei prodotti confezionati e contribuendo a una migliore qualità alimentare. Inoltre, la stampa digitale sta rivoluzionando il design degli imballaggi, offrendo vantaggi in termini di personalizzazione, efficienza produttiva e riduzione dei costi, anche per tirature limitate.

SETTORI

 **FILM**

 **PACKAGING**



COSMOPROF 2024: ANTICIPAZIONI E NOVITÀ NEL MONDO DEI COSMETICI E DELLA BELLEZZA



Si è svolta a Milano presso la Fondazione Luigi Rovati la conferenza stampa di presentazione di Cosmoprof Worldwide Bologna 2024.

Cosmoprof si appresta a celebrare la sua 55a edizione con risultati estremamente positivi.

Sono già oltre 3.000 le aziende provenienti da 67 paesi che hanno confermato la loro presenza (+4% rispetto al 2023), e l'area espositiva è sold-out. A conferma dell'appeal internazionale della manifestazione, da evidenziare la partecipazione di 30 padiglioni nazionali. Ad oggi sono oltre 110 i paesi di origine dei visitatori già registrati per l'evento.

Durante la conferenza stampa di presentazione della prossima edizione, sono state annunciate anticipazioni e novità che stanno generando grande attesa e interesse. Una delle novità più attese è la concomitanza di Cosmo Pack, l'importante fiera dedicata all'imballaggio, ai macchinari, ai prodotti e alle soluzioni per l'industria cosmetica e dell'igiene. L'unione di queste due importanti fiere offre un'opportunità unica per esplorare le ultime tendenze e innovazioni sia nel settore cosmetico che in quello dell'imballaggio, offrendo uno sguardo a 360 gra-

di sulle dinamiche di mercato e sulle nuove opportunità di business.

Durante la conferenza stampa, sono state presentate iniziative speciali che promettono di arricchire l'esperienza dei partecipanti e offrire approfondimenti unici sulle sfide e sulle opportunità del settore. L'edizione del 2024 si preannuncia come un'occasione imperdibile per sco-

SETTORI

 **BELLEZZA PROFESSIONALE**

 **COSMETICA**





prive le ultime novità, acquisire ispirazioni e connettersi con i principali attori del mondo della bellezza e del packaging. I risultati positivi in termini di offerta espositiva influenzano anche le registrazioni dei visitatori e le vendite online dei titoli d'ingresso.

Per l'edizione 2024, da settembre a oggi, il sito Cosmoprof ha registrato oltre 1.7 milioni di visualizzazioni da circa 217 paesi e dipendenze nel mondo.

Rispetto alla scorsa edizione è stato registrato un incremento del traffico del +204% in termini di utenti e del +32% in termini di registrazioni al sito, grazie anche alle campagne di promozione attivate nei mesi scorsi sui principali canali digitali.

In crescita costante anche i dati dei profili social ufficiali della manifestazione, che ad oggi in totale contano oltre 400.000 follower.

Prepariamoci quindi a vivere un'edizione di Cosmoprof all'insegna dell'innovazione, dell'interconnessione e della bellezza a 360 gradi.

OBIETTIVI SUP, LA SFIDA ITALIANA E IL RUOLO DI CORIPET

A meno di due anni dagli obiettivi europei imposti dalla Direttiva SUP (Single Use Plastic), la sfida dei prossimi mesi sarà sempre più l'efficiamento del sistema delle raccolte selettive e tradizionali. Sono due gli obiettivi sfidanti per il sistema Italia: entro il 2025 i territori dovranno raccogliere almeno il 77% di bottiglie in PET post consumo e il 90% entro il 2029. Contestualmente, chi utilizza questi contenitori per vendere i propri prodotti avrà l'obbligo di produrli con almeno il 25% di PET riciclato a partire dal 2025 e il 30% a partire dal 2030.

Coripet, consorzio volontario senza scopo di lucro che ha come mission la raccolta e l'avvio a riciclo delle bottiglie in PET dopo il loro utilizzo, si pone come interlocutore privilegiato per il raggiungimento degli obiettivi inerenti alla quota di Rpet indicato a partire dal 2025.

L'occasione per confrontarsi su questo tema e sui prossimi passi che vedono il coinvolgimento della filiera italiana della raccolta e riciclo è la conferenza stampa dal titolo "Raccogliamo il futuro: la raccolta selettiva e gli obiettivi europei", presso la sala stampa della Camera. All'incontro, introdotto dal Ministro dell'Ambiente e del-



Dott. Corrado Dentis, *Presidente Coripet*



la Sicurezza Energetica Prof. On. Pichetto Fratin, prendono parte l'On. Erica Mazzetti, VIII Commissione ambiente, Dott. Corrado Dentis, Presidente Coripet, Dott. Mirko Nigro, Dottore Commercialista esperto in finanza di impresa e il Prof. Francesco de Leonardis, Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università Roma 3, Facoltà di Giurisprudenza. Modera l'incontro l'Ing. Alessandro Astorino, Responsabile rapporti con il Parlamento Unione Stampa Periodica Italiana.

Il ruolo di Coripet è quanto mai attuale, perché la Direttiva SUP, oltre a mettere al bando taluni oggetti monouso, disciplina proprio il fine vita delle bottigliette in PET e, per la prima volta, vengono indicati sia gli obiettivi di raccolta, che di utilizzo dell'RPET nella produzione di nuove bottiglie. La normativa SUP, dunque, riconosce sia la riciclabilità delle bottiglie PET, sia la presenza di una intera filiera industriale già pronta ad avviarne al riciclo grandi quantità.

Dal 2020 Coripet, con l'installazione degli ecocompattatori su gran parte del territorio nazionale, ha avviato una modalità efficace di raccolta selettiva che è cresciuta costantemente negli anni.

“I dati danno conferma non solo di una crescita graduale ma anche di una buona risposta da parte dei cittadini – dichiara il Presidente CORIPET Corrado Dentis – nel 2023 si contano 1206 ecocompattatori installati, con un riciclo di oltre 141 milioni di bottiglie e un incremento del +100% rispetto agli anni precedenti. Il nostro obiettivo è di arrivare nei prossimi anni a 5000 macchine installate, incrementando la percentuale di riciclo realizzata con gli eco-compattatori”.

“La nostra attenzione, inoltre, si sta concentrando anche sul RPET alimentare – continua Dentis – il cui utilizzo in Italia è molto basso, il 9%, potremmo dire quasi assente. C'è un mercato da creare e un primo obiettivo da raggiungere, ovvero almeno il 25% di plastica riciclata per uso alimentare dal 2025”.

CORIPET, FILIERA ITALIANA DEL BOTTLE TO BOTTLE

Il Consorzio CORIPET è un consorzio volontario riconosciuto in via definitiva dal MITE il 28 luglio 2021. La sua missione è gestire direttamente il fine vita delle bottiglie e boccioni in PET immessi sul mercato dai propri associati. Incrementare i livelli di riciclo, creare la filiera italiana del bottle to bottle, ovvero R-PET idoneo al diretto contatto alimentare, sono gli obiettivi principali del Consorzio. Traguardi che consentono a tutti gli associati di essere in linea con l'applicazione della Direttiva SUP (Single Use Plastics) 2019/904. La normativa europea prevede una serie di obiettivi: entro il 2025 raccogliere almeno il 77% delle bottiglie in PET, il 90% entro il 2029. Dagli anni 2025 e 2030, poi, le bottiglie dovranno contenere almeno, rispettivamente, il 25% e il 30% di R-PET food contact – PET, riciclato idoneo al diretto contatto

alimentare. Sono due le modalità operative di Coripet: la Raccolta Differenziata tradizionale – attuata tramite accordi con i Comuni – e la Raccolta Selettiva con eco-compattatori, installati presso la GDO e presso luoghi ad elevato consumo di bottiglie in plastica (ospedali, mense aziendali, aeroporti, etc.). Quest'ultima modalità ha attivato il processo di economia circolare “bottle to bottle”. A partire dal 2020 Coripet ha installato gli eco-compattatori su gran parte del territorio italiano e avviato la raccolta selettiva. Nel 2023 se ne contano 1206 che da soli riciclano circa 5800 tonnellate di Pet, vale a dire circa 141 milioni di bottiglie.

Coripet conta di contribuire al raggiungimento nella raccolta delle bottiglie per bevande della quota del 90% dei contenitori in Pet entro il 2030; attualmente la percentuale si ferma al 67,03%. Tutto da creare, invece il mercato del R-Pet alimentare dove si punta al 30%, partendo dall'attuale soglia del 9%.

La produzione di una tonnellata di PET riciclato, se gestito con la raccolta selettiva, comporterebbe così una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di circa il 24% rispetto al sistema tradizionale. 🏠

www.coripet.it



SETTORI

 **RICICLO**

 **SOSTENIBILITÀ**



PARMALAT LANCIA LA PRIMA BOTTIGLIA PER IL LATTE IN PLASTICA BIANCA R-PET E SENSIBILIZZA I CONSUMATORI AL RICICLO

La prima bottiglia certificata in plastica pet bianco riciclabile con il 50% di pet riciclato

Oltre 3.000 tonnellate risparmiate di plastica pet vergine all'anno equivalenti a 150 milioni di nuove bottiglie in meno grazie alla creazione di una nuova filiera del riciclo

Parmalat, leader in Italia nel mercato del latte e parte del Gruppo Lactalis, introduce la prima bottiglia in R-PET bianco per latte UHT in Italia, confermando il suo impegno per un'economia sempre più circolare.

Il team di Ricerca & Sviluppo di Parmalat, ha attivamente collaborato con la filiera del riciclo nel corso dell'ultimo anno, per migliorare l'intero processo arrivando a definire un flusso specifico dedicato alle bottiglie bianche per il latte, per ottenere PET riciclato con cui realizzarne di nuove.

Con un contenuto pari al 50% di PET riciclato sarà possibile non immettere nel mercato l'equivalente di circa 150 milioni di nuove bottiglie all'anno e risparmiare così oltre 3.000 tonnellate di PET vergine, corrispondenti a 2.536 m³ di plastica vergine.

Da rifiuto a risorsa: ogni bottiglia, al fine del suo ciclo di vita, potrà quindi essere riciclata e reinserita all'interno del sis-

tema produttivo, creando nuovo valore per i consumatori, le aziende e l'ambiente:

- Utilizzando PET riciclato si evita la produzione di nuovo plastica PET vergine, da fonti fossili
- Un risparmio, di oltre 3.000 tonnellate di PET vergine all'anno, che corrisponde al peso di circa 15 statue della libertà
- Risparmiate circa 150 MLN bottiglie di PET vergine all'anno
- Il minore utilizzo di PET vergine comporta una ricaduta positiva anche in termini di emissioni di CO₂ e di utilizzo acqua.

Un successo reso possibile dalla collaborazione con Dentis Recycling Italy, operatore del mondo del riciclo, con cui l'azienda ha contribuito a sviluppare la prima filiera in Italia del riciclo per le bottiglie in PET bianco opaco.

La composizione della bottiglia rende il packaging sempre più sostenibile confermando i più alti standard di sicurezza alimentare. Parmalat, con il lancio della nuova bottiglia, dà inoltre il via ad un programma di iniziative volte a sen-



sibilizzare e orientare i consumatori al corretto riciclo delle bottiglie, al fine di ridurre lo spreco. Per rendere ancora più visibile questo impegno, le etichette delle bottiglie di latte UHT ospiteranno una etichetta speciale accompagnata da un QR code che fornirà le indicazioni di corretto riciclo. Un invito che vuole sensibilizzare e incoraggiare i consumatori alle buone prassi in materia di sostenibilità.

1 Si tratta della prima bottiglia certificata in rPET bianco secondo la norma EN 13430 "RECYCLABLE PLASTIC"

Nei prossimi mesi verranno inoltre promossi una serie di laboratori sui temi del riciclo all'interno del programma Parmalat Educational, divisione di Parmalat e parte di Lactalis Italia che sensibilizza all'interno delle scuole, le nuove generazioni sul valore del riciclo.

Maurizio Bassani, Direttore generale di Parmalat, dichiara: "Siamo lieti di annunciare di aver sviluppato, insieme a Dentis Recycling Italy, la prima filiera in Italia del riciclo per il materiale PET bianco opaco e di contribuire concretamente allo sviluppo di progetti innovativi per un'economia sempre più circolare. Da oggi, le bottiglie in PET Bianco opaco potranno essere riciclate e reinserite all'interno del sistema, creando nuovo valore per i consumatori, le aziende e l'ambiente: con questo progetto riusciremo a risparmiare 150 milioni di bottiglie di PET vergine all'anno. Collaborare con l'intera catena del valore è essenziale, e la partnership con Dentis Recycling Italy rappresenta un pilastro fondamentale: la realizzazione di bottiglie con il 50% di plastica riciclata è un esempio tangibile dell'efficacia di collaborazioni strategiche tra realtà operanti in tutta la filiera per promuovere azioni di sostenibilità e ridurre l'impatto ambientale."

Corrado Dentis, CEO di Dentis Recycling Italy, dichiara: "Con Parmalat si è realizzato un progetto di economia circolare tecnicamente innovativo e frutto di un grosso lavoro di ricerca, che ha permesso di generare un nuovo flusso di riciclo meccanico per le bottiglie in PET Bianco opaco. Il progetto, che opera su scala industriale, permetterà efficienze ambientali importanti, concrete, costanti e misurabili: un risultato che potrà dare un contributo all'Italia per centrare gli sfidanti obiettivi europei dei prossimi anni."

Il progetto di Parmalat all'interno dell'impegno del Gruppo Lactalis

Le nuove bottiglie saranno utilizzate non solo per i prodotti Parmalat, ma anche per tutti gli altri marchi del portafoglio dell'azienda come Zymil, con l'obiettivo di avere il 100% di bottiglie riciclabili entro il 2024.

La scelta di sviluppare la filiera del riciclo per il PET bianco e quindi di introdurre sul mercato bottiglie riciclabili e con il 50% di plastica riciclata proveniente da questa filiera si

inserisce all'interno dell'impegno del Gruppo Lactalis nella creazione di prodotti e packaging sempre più sostenibili e circolari. Il percorso prevede che entro il 2033 tutti i packaging siano riciclabili. Il Gruppo punta anche a migliorare la circolarità, selezionando con attenzione i materiali e garantendone la corretta riciclabilità e la promozione di un percorso educativo rivolto ai consumatori sulla corretta gestione dei rifiuti è parte integrante della strategia. Inoltre, attraverso la collaborazione con l'intera catena del valore il Gruppo ha accelerato la transizione verso modelli di riduzione delle emissioni di carbonio, con l'obiettivo del -25% di emissioni di scope 1 e 2 entro il 2025, il -50% al 2033 e il raggiungimento del carbon net-zero entro il 2050.

Un impegno coerente e consapevole, che si inserisce all'interno del nuovo purpose di Lactalis "Alimentiamo il futuro", attraverso cui il Gruppo conferma l'impegno ad agire in modo responsabile per contribuire ad alimentare il progresso della società e la salvaguardia dell'ambiente. 🏛️

www.parmalat.it

www.lactalisvaloreitalia.it



Maurizio Bassani
**Direttore generale
di Parmalat**

SETTORI

✓ PACKAGING

✓ RICICLO

✓ SOSTENIBILITÀ

ANNO NUOVO, ORIZZONTI NUOVI

Relicyc amplia le sue collaborazioni e punta sulla grande distribuzione per il ritorno di pallet da riciclare

Quello dei pallet è da sempre un mercato variegato e frammentato in cui primeggiano alcuni grandi leader del settore, affiancati da realtà imprenditoriali di dimensioni più ridotte che riescono a farsi strada con una produzione in costante aumento. Food, beverage e retail i tre principali macrosistemi coinvolti nell'utilizzo del pallet. Ecco allora che, laddove la riduzione degli sprechi, lo sviluppo di tecnologie più efficienti e il riciclo dimostrano di essere le parole d'ordine per un futuro più a misura di pianeta, Relicyc - realtà attiva nel riciclo delle materie plastiche e del legno, nella produzione e nel recupero di imballaggi alimentari industriali, che ha fatto da sempre della sostenibilità il suo punto di partenza e valore distintivo -, inaugura il nuovo anno proseguendo la sua crescente collaborazione con nuove aziende.

Apripista in tal senso, ça va sans dire, risulta essere la GDO dal momento che, per specifici prodotti come quelli alimentari o farmaceutici e per particolari situazioni di trasporto e stoccaggio, i requisiti normativi e le esigenze di carattere igienico rendono fondamentale la scelta del pallet più idoneo.

Nella grande distribuzione, i pallet sono utilizzati per lo stoccaggio e la movimentazione dei beni di consumo. Questi imballaggi, a fine utilizzo, possono essere considerati rifiuti ingombranti e difficili da trattare, con conseguenze negative per l'ambiente e per l'economia. Per questo Relicyc, attra-



verso il ritorno di pallet da riciclare, offre alle grandi catene una soluzione innovativa e sostenibile, generando un circolo virtuoso che fa bene all'ambiente e riduce i costi, perché il sistema di recupero dei pallet in legno di Relicyc limita gli sprechi di materiale post-consumo.

Grazie all'accurato processo di ripristino e all'esperienza del personale, l'azienda assicura alti standard qualitativi, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente

Al contempo, il cliente può partecipare attivamente al processo di riciclo e diventare un vero e proprio partner, fornendo lui stesso la materia prima con la quale poi verranno realizzati i suoi prodotti. In questo modo viene incentivata la circolarità dei materiali, creando una relazione win-win tra azienda e clienti, che potranno così ottimizzare i costi di smaltimento degli imballaggi plastici a fine utilizzo e ottenere un guadagno aggiuntivo proporzionale al quantitativo di plastica conferito.

Relicyc, infatti, preleva i materiali presso le sedi delle aziende partner - ottimizzando in modo significativo il dispendio energetico, con una notevole riduzione delle emissioni di anidride carbonica - li trasporta presso le proprie sedi per le operazioni di riciclo e trasformazione in pallet o in cestini o carrelli per la spesa, nuovamente riciclabili al 100%. Un'importante stretta di mano, quella tra Relicyc e il mondo della GDO, per una gestione circolare dei pallet, in grado di trasformare un rifiuto in una risorsa, e per una transizione verso un modello energetico più pulito e sostenibile.

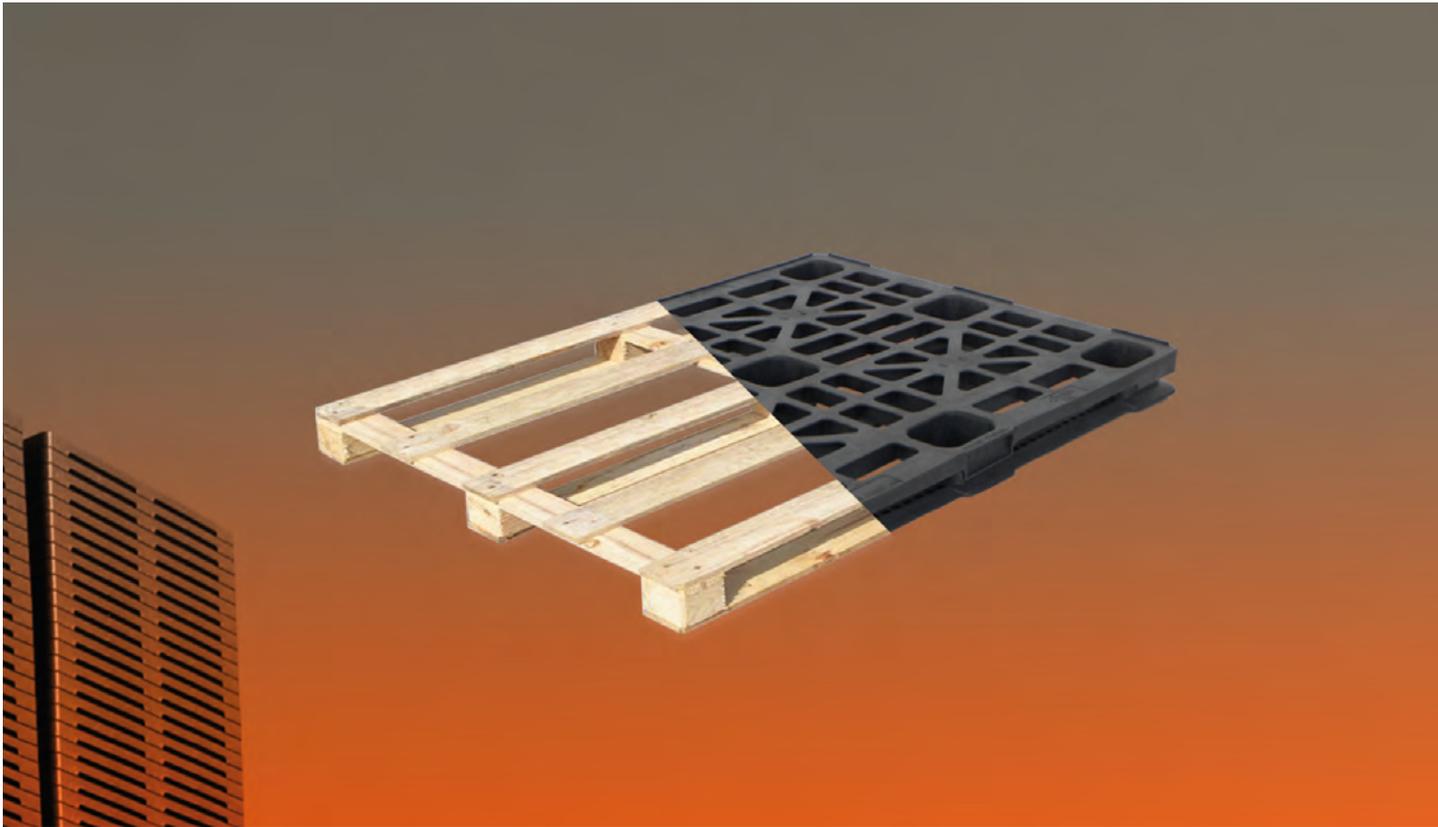
“Il nostro Sistema Impresa presuppone la collaborazione attiva con altre aziende, condividendone idee e progetti - spiega Alessandro Minuzzo, CEO di Relicyc - il nostro, infatti, non è un semplice rapporto cliente-fornitore: ci poniamo piuttosto come vero e proprio partner per una sostenibilità misurabile e certificata, capace di creare nuovi pallet in plastica (e altri prodotti) a misura di singola esigenza. Sul pallet in plastica in Italia abbiamo inoltre l'unica filiera completa,

SETTORI

 **FOOD & BEVERAGE**

 **RETAIL**





l'unico EPD, l'unica materia prima seconda tracciata digitalmente tramite blockchain per l'intera filiera di raccolta e lavorazione e siamo pronti per il livello 5, quello relativo al prodotto finito, qualunque esso sia".

In ottica di favorire l'arricchimento della collaborazione, Relicyc promuove inoltre frequenti visite ai propri clienti e fornitori e li accoglie presso la propria sede per far apprezzare loro il concreto contributo alla filiera.

Gli incontri sono l'occasione per conoscere meglio l'iter del riciclo, acquisire informazioni tecniche e di utilizzo dei pallet, condividere nuove esigenze di prodotto e avviare o ampliare le opportunità di collaborazione.

L'ampia offerta di Relicyc persegue l'ambizioso obiettivo di rispondere a qualunque esigenza: da una parte, la raccolta dei pallet in legno a fine utilizzo, la loro riparazione e la nuova immissione sul mercato come pallet in legno rigenerati; dall'altra, il recupero di materiale plastico da cassette e pallet e la sua trasformazione in Logypal, il pallet realizzato con plastica 100% riciclata.

Snodo centrale in questo processo anche la collaborazione con Certified Recycled Plastic®, il programma tecnologico che traccia in maniera immutabile e verificabile le risorse plastiche lungo l'intera filiera del riciclo. Punto di forza è infatti la tecnologia Blockchain, che permette di raccogliere le informazioni relative ai materiali lotto per lotto attraverso QR code univoci assegnati a ciascuno lotto di pallet. Grazie a

questo, Relicyc offre all'utilizzatore la possibilità di verificare in qualsiasi momento ciclo di vita, qualità, caratteristiche, conformità normativa e impatto ambientale dei prodotti.

Ecco allora che, grazie alla lungimirante vision di Relicyc, pallet nuovo e vecchio diventano un unico prodotto, secondo una perfetta circolarità che lo rende uno strumento strategico per la sostenibilità economica e ambientale risparmiando denaro e limitando la CO2, coerentemente con il costante obiettivo della carbon neutrality.

Con oltre 40 anni di esperienza nel settore, Relicyc rappresenta una realtà attiva nel riciclo delle materie plastiche e legno e ha alle spalle una lunga storia nella gestione completa del materiale da pallet a fine utilizzo, dal suo recupero alla reintroduzione nel mercato, garantendo alti standard produttivi, elevata qualità e un servizio ineccepibile grazie a un'organizzazione solida, flessibile e in continua evoluzione.

Proponendo sia legno che plastica, permette di avere un'offerta completa, e altamente professionale. L'impostazione agile e innovativa consente di rispondere velocemente ai cambiamenti del mercato e di affiancare l'evoluzione delle aziende.

www.relicyc.com/it/



PER UN ASPETTO PREMIUM DI GRANDE IMPATTO NELL'IMBALLAGGIO DEL CAFFÈ

La carta per imballaggi flessibili per alimenti "Algro Finess C" di Sappi

Sappi Europe, il produttore di carta per imballaggi flessibili, ha ottimizzato ulteriormente l'assortimento di prodotti Algro Finess e ora offre "Algro Finess C", una carta per imballaggi flessibili patinata sviluppata appositamente per l'imballaggio del caffè, che si distingue per il suo aspetto di alta qualità e per le proprietà eccellenti di stampa e trasformazione. La nuova carta riduce anche in modo efficace le pieghe e le screpolature del colore, che hanno un impatto negativo sull'aspetto dell'imballaggio nel punto vendita. Sappi è il leader di mercato nel campo delle carte per imballaggi flessibili patinate. Negli ultimi anni, il pioniere dell'innovazione ha continuato a fare progredire il proprio assortimento e ha personalizzato le proprie soluzioni, in modo da soddisfare i requisiti molto particolari dei propri clienti.

- "Algro Finess C" di Sappi con una superficie molto lucida
- Per le applicazioni negli involucri, ad esempio di caffè, snack e dolci
- Riduce efficacemente le pieghe e le screpolature del colore
- Eccellenti proprietà di stampa e trasformazione

Gli amanti del caffè non possono pensare di iniziare la giornata senza la loro bevanda calda preferita. Per i veri intenditori di caffè, tanto la qualità del contenuto dell'imballaggio quanto l'immagine – vale a dire il design e la confezione – hanno un ruolo decisivo. Per attirare l'attenzione nei negozi, il produttore di carta per imballaggi e carte speciali Sappi Europe ha sviluppato la nuova "Algro Finess C", una carta che i produttori e i brand owner possono usare per convincere ulteriormente i clienti ad acquistare i loro prodotti.

"Algro Finess C" – per un tocco extra di raffinatezza

La nuova carta MGBK (Machine Glazed Bleached Kraft), con doppia patinatura su un lato, è stata sviluppata ap-

positamente per le applicazioni di imballaggio flessibili ed è perfettamente adatta a molte applicazioni per gli involucri nel settore del caffè e degli alimenti, quali snack e dolci. L'imballaggio del caffè, in particolare, tende a presentare delle pieghe e delle screpolature del colore dopo la stampa e la piegatura, mostrando delle aree bianche. "Algro Finess C" è stata sviluppata per ridurre e prevenire la formazione di queste screpolature antiestetice. La carta è dotata di una superficie molto lucida e di un retro trattato. Disponibile nelle grammature di 80 g/m² e 90 g/m², è adatta anche al contatto diretto con gli alimenti grazie alle sue proprietà uniche.

Stampa e finitura eccellenti

La carta per imballaggi flessibili spicca anche per le sue eccellenti proprietà di stampa e finitura. Grazie alla superficie molto lucida e alla stampabilità eccellente, con "Algro Finess C" è possibile ottenere dei risultati di stampa straordinari usando i processi di stampa della flessografia o del rotocalco. La riproduzione di altissima qualità dei colori e del valore cromatico assicura un aspetto splendido, con il quale i produttori e i brand owner possono attirare l'attenzione nel punto vendita. "Algro Finess C" soddisfa anche tutte le esigenze in fatto di resistenza. Grazie alla sua rigidità eccezionale, la carta può essere lavorata facilmente quale involucro nella linea di imballaggio – anche alle alte velocità. 🏭

www.sappi.com



SOLUZIONI DI FILM RICICLABILI PER BUSTE STAND-UP CON BECCUCCI

Le buste stand-up con beccucci sono pratiche, stabili, richiudibili e adatte per alimenti liquidi o pastosi come le puree di frutta.

Per la produzione interna di buste, SÜDPACK offre ora una soluzione di film certificata riciclabile che è adatta anche per il riempimento a caldo e la pastorizzazione.

Ad Anuga FoodTec allo stand B-028 nella hall 8.1, SN Maschinenbau presenterà una soluzione completa sviluppata in collaborazione con SÜDPACK e Menshen che include film riciclabile, beccucci oltre a una macchina per il confezionamento.

Grazie all'uso di film ad alte prestazioni basati su PP, il concetto di confezionamento rappresenta un'alternativa valida ai materiali convenzionali sia in termini di sostenibilità che di prestazioni.

Le sue caratteristiche principali sono l'alta efficienza del materiale e la sua riciclabilità, massima protezione del prodotto, facile lavorazione e un alto livello di affidabilità del processo.

Un vantaggio aggiuntivo deriva sicuramente dal fatto che le buste possono essere prodotte internamente su macchine confezionatrici standard, rendendole un'alternativa conveniente alle buste preconfezionate.

Monomateriale riciclabile

Le buste sono realizzate utilizzando film ad alte prestazioni della famiglia di prodotti Pure-Line di SÜDPACK. I film si basano sul polimero polipropilene e sono quindi classificati come riciclabili.

Con il composito di PP, i clienti beneficiano anche di un uso ridotto al minimo delle risorse, godendo al contempo di una stabilità ottimale della busta, un peso ridotto dell'imballaggio e un impatto di carbonio migliorato.

I beccucci in PP con tecnologia MENSHEN LoTUS™ possono essere collegati idealmente alle buste grazie al coordinamento della distribuzione del calore e della conducibilità. Se utilizzati correttamente, consentono di risparmiare energia e garantiscono un processo di produzione economico, di alta qualità e a prova di errore.



Grazie alla combinazione di film e beccucci basati su PP, le buste stand-up sono considerate come vere soluzioni monomateriale e possono essere introdotte nei cicli con materiali appropriati.

Alto livello di sicurezza del prodotto e affidabilità dell'imballaggio

Il film SÜDPACK offre un'ampia gamma di lavorazioni, che consente di sigillare in modo sicuro i beccucci. Una garanzia aggiuntiva per una qualità ottimale dell'imballaggio è l'eccellente resistenza della sigillatura, che assicura la massima tenuta alla pressione delle buste. Per una protezione ottimale del prodotto, il film basato su PP può essere equipaggiato individualmente con diverse barriere contro il vapore acqueo, l'ossigeno o la luce UV. Grazie alla loro resistenza al calore, le strutture materiali sono adatte anche per il riempimento a caldo e la pastorizzazione.

Lavorazione efficiente con un alto livello di affidabilità e flessibilità del processo

Allo stand B-028 nella hall 8.1 di SN Maschinenbau, i visitatori avranno l'opportunità di vedere come il film PP riciclabile di SÜDPACK e i beccucci LoTUS di Menshen possano essere lavorati in modo efficiente e affidabile su una macchina per la realizzazione di buste estremamente compatta. Questo sarà dimostrato sulla SPM 50, di recentemente sviluppata da SN. La macchina orizzontale per la realizzazione di buste SPM 50 di SN Maschinenbau produce fino a 4.200 buste all'ora e, con un solo rotolo di film; consente una produzione continua di oltre 30.000 buste con beccuccio per turno di otto ore. Ciò equivale a un volume di produzione annuale di sette milioni di buste con beccuccio in un turno e fino a 21 milioni in tre turni. Grazie al suo design compatto, la macchina è di facile manutenzione e di semplice utilizzo, può adattarsi anche a spazi di produzione ristretti. Ciò consente una collocazione flessibile sia accanto alla macchina di riempimento che in una stanza separata.

Concetto innovativo con reale valore aggiunto

Nel complesso, il concetto innovativo non è solo sostenibile, ma anche particolarmente economico. Da un lato, la produzione di buste da bobina permette notevoli risparmi in termini di spazio di stoccaggio e costi logistici, e dall'altro, riduce significativamente i costi delle buste. L'investimento totale può ripagarsi in meno di un anno. La produzione interna di buste con beccuccio con film da bobina, consente anche la produzione di buste di diverse forme e dimensioni in base alle esigenze, nonché la lavorazione di diversi tipi di beccucci. Ciò consente ai produttori di adattarsi rapidamente ai cambiamenti della domanda, accorciando i tempi di consegna e il tempo di immissione sul mercato.

Conosciamo meglio SÜDPACK

SÜDPACK è produttore leader di film ad alte prestazioni e soluzioni di confezionamento per le industrie alimentari, non alimentari e farmaceutici, nonché di soluzioni specifiche per clienti con applicazioni tecnicamente esigenti.

L'azienda familiare, fondata da Alfred Remmele nel 1964, ha sede a Ochsenhausen. I siti di produzione in Germania, Francia, Polonia, India, Svizzera, Paesi Bassi e USA sono dotati di tecnologia di impianti all'avanguardia e producono secondo gli standard più elevati, inclusa la capacità di operare in condizioni di camera sterile. La rete globale di vendita e assistenza garantisce un elevato grado di prossimità al cliente e un supporto completo tecnologico/applicativo in oltre 70 paesi. Con il suo moderno Centro di R&D presso la sede di Ochsenhausen, l'azienda è orientata all'innovazione e offre ai suoi clienti una piattaforma ottimale per sviluppare soluzioni individuali e su misura, con la possibilità di eseguire test applicativi. SÜDPACK è impegnata nello sviluppo sostenibile e sempre attenta sua responsabilità

nei confronti della società stessa, dell'ambiente e dei suoi clienti. Per lo sviluppo di prodotti sostenibili e l'impegno costante per un'economia circolare nell'industria della plastica, SÜDPACK ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili su

www.suedpack.com

Conosciamo meglio SN Maschinenbau

Considerata una delle principali produttrici mondiali di macchine confezionatrici per buste, SN Maschinenbau è sinonimo di macchine orizzontali di formatura, riempimento e sigillatura (HFFS) e di riempimento e sigillatura (HFS) di alta qualità e su misura, Made in Germany. Nello stabilimento di Wipperfuerth, vicino a Colonia, circa 300 dipendenti sviluppano macchine confezionatrici personalizzate per le industrie alimentari, di alimenti per animali domestici e di sementi, nonché per prodotti domestici, cosmetici e farmaceutici. SN è apprezzata a livello internazionale sia dalle grandi corporazioni che dalle PMI per la qualità delle sue macchine e per la tecnologia di confezionamento; è fornitrice di un gran numero di stabilimenti rinomati. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.sn-maschinenbau.com

Conosciamo meglio Georg MENSHEN GmbH & Co. KG

L'azienda familiare di medie dimensioni, gestita dai proprietari, si trova a Fennentrop nella regione del Sauerland in Germania, ed è un produttore globale di chiusure, soluzioni in plastica e sistemi di confezionamento.

Da oltre 50 anni, MENSHEN è pioniera nello sviluppo, produzione e lavorazione di chiusure in plastica e sistemi di confezionamento. L'azienda collabora con partner strategici nelle industrie cosmetiche, chimiche, pulizia e alimentari, nonché nell'industria del confezionamento; in questo caso con SÜDPACK e SN Maschinenbau. Oltre a un centro di competenza per macchinari speciali e realizzazione con centri di innovazione per varie soluzioni di chiusura, l'azienda dispone di ulteriori stabilimenti produttivi e filiali in Svizzera, Regno Unito, Francia, Spagna, USA, Messico, Singapore, Cina, Colombia e Serbia. MENSHEN impiega circa 1.600 persone in tutto il mondo, 300 delle quali si trovano nel Sauerland. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.menshen.com 

SETTORI

 **FOOD**

FACHPACK 2024



Your Guide for a Packaging Industry in Transition.

a Newsletter from FACHPACK >

SAVE THE DATE

> **24.-26.9.2024**

NUREMBERG, GERMANY

**WORKING TOGETHER
ON TOMORROW'S
PACKAGING CONCEPTS >**

**EUROPEAN TRADE FAIR
FOR PACKAGING, TECHNOLOGY AND PROCESSING**

PROSWEETS

28-31/01/2024 🏠

COLONIA

Fiera sulle tecnologie per la panificazione e la pasticceria.

FRUIT LOGISTICA

07-09/02/2024 🏠

BERLINO

Fiera su tecnologie per l'industria dell'ortofrutta.

BEER&FOOD ATTRACTION

18-20/02/2024 🏠

RIMINI

Fiera su birre, bevande, food.

MECSPE

06-08/03/2024 🏠

BOLOGNA

Fiera per l'industria manifatturiera.

PROWEIN

10-12/03/2024 🏠

DUSSELDORF

Salone internazionale del vino e distillati.

ANUGA FOODTEC

19-22/03/2024 🏠

COLONIA

Tecnologie per l'industria alimentare e bevande.

VINITALY

04-08/04/2024 🏠

VERONA

Salone internazionale dei vini e distillati.

LATINPACK

16-18/04/2024 🏠

SANTIAGO CHILE

Salone internazionale dell'imballaggio.

HISPACK

07-10/05/2024 🏠

BARCELONA

Fiera sulle tecnologie per imballaggio.

CIBUS

07-10/05/2024 🏠

PARMA

Fiera del prodotto alimentare.

MACFRUT

08-10/05/2024 🏠

RIMINI

Fiera per l'industria ortofrutticola.

SPS/IPC/DRIVES/ITALIA

28-30/05/2024 🏠

PARMA

Fiera per l'automazione.

FISPAL

18-21/06/2024 🏠

SAN PAOLO

Fiera su tecnologie per l'imballaggio.

FACHPACK

24-26/09/2024 🏠

NORIMBERGA

Fiera per l'industria del confezionamento.

MCTER expo

16-17/10/24 🏠

VERONA

Mostra sull'efficienza energetica e rinnovabili

MEDIO ORIENTE 2024/25

GULFOOD

19-23/02/2024 🏠

DUBAI

Fiera sull'ospitalità e prodotti alimentari.

GULFOOD MANUFACTURING

05-07/11/2024 🏠

DUBAI

Fiera per l'industria del packaging e del food&beverage.

DJAZAGRO

22-25/04/2024 🏠

ALGERI

Fiera per le aziende agro-alimentare.

HOSPITALITY QATAR

12-14/11/2024 🏠

DOHA

Fiera dell'Ospitalità e HORECA.

PROPACK ASIA

12-15/06/2024 🏠

BANGKOK

Fiera internazionale dell'imballaggio.

IRAN FOOD+BEV TEC

16-19/06/2024 🏠

TEHRAN

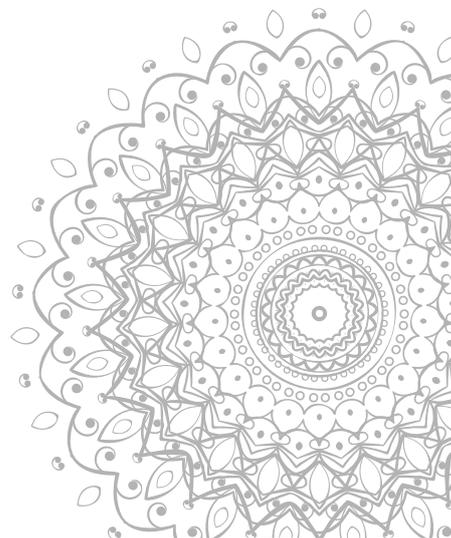
Fiera tecnologie per il confezionamento.

GULFHOST

05-07/11/2024 🏠

DUBAI

Fiera dell'ospitalità per il Medio Oriente, l'Africa e l'Asia.



SIAL

19-23/10/2024 🏠

PARIGI

Fiera sul prodotto alimentare.

SUDBACK

26-29/10/2024

STOCCARDA

Fiera sulle tecnologie per la panificazione.

ALL4PACK

04-07/11/2024 🏠

PARIGI

Salone internazionale dell'imballaggio.

SIMEI

12-15/11/2024 🏠

MILANO

Salone internazionale dell'imbottigliamento.

BRAU BEVIALE

26-28/11/2024 🏠

NORIMBERGA

Fiera sulle tecnologie di birra e bevande.

TUTTOFOOD

05-08/05/2025 🏠

MILANO

Salone del prodotto alimentare.

IBA

18-22/05/2025 🏠

MONACO

Fiera su gelateria, pasticceria e panificazione.

IPACK-IMA

27-30/05/2025 🏠

PARIGI

Fiera del processing e packaging food e non food.

DRINKTEC

15-19/09/2025 🏠

MONACO

Fiera per l'industria delle bevande.

POWTECH

23-25/09/2025 🏠

NORIMBERGA

Fiera sulla lavorazione di prodotti in polvere.

HOST

17-21/10/2025 🏠

MILANO

Fiera e il mondo dell'ospitalità.

SAVE

2026 🏠

VERONA

Fiera sull'automazione, strumentazione.

INTERPACK

07-13/05/2026 🏠

DUSSELDORF

Fiera per imballaggio, confezionamento.

CIBUS TEC

27-30/10/2026 🏠

PARMA

Fiera su tecnologia alimentare e delle bevande.





ABBIAMO OSPITATO...

ASSOCIAZIONE POLO TECNOLOGICO DELLA COSMESI

24-25

Via Libero Comune, 12
26013 Crema

BIOGEST SRL

82/84

Corso Crimea, 35
15121 Alessandria - AL

BOLOGNAFIERE COSMOPROF SPA

II COP

Via Cappuccini, 2
20122 Milano

CAMA GROUP

3-42/44

Via Verdi, 13
23847 Molteno - LC

DELTA SERVICE AUTOMATION SRL

34/36

Via Campo Bratela, 119/A2
20069 Vaprio D'Adda - MI

EASYFAIRS ITALY

76/78

Via F. Nansen, 15
20156 Milano

ETIPACK SPA

53

Via Aquileia, 55-61
20092 Cinisello Balsamo - MI

GENERAL SYSTEM PACK SRL - GSP

45/47

Via Lago di Albano, 76
36015 Schio VI

GJHAIRDRESSING SRL

28-29

Primo Viale Melina, 3
80055 Portici - NA

IFP PACKAGING SRL

1-50-52

Via Lago di Albano, 70
36015 Schio - VI

IMA SPA

I COP-64-65

Via Emilia, 428/442
40064 Ozzano dell'Emilia - BO

INDUSTRIE CHIMICHE MULLER & KOSTER SPA

18/21

Via Papa Giovanni XXIII, 12
20060 Liscate - MI

KYUNGYON EXHIBITION CORP.

66-67

Rm. 1101, Geumsan Bldg.,
750 Gukhoe Daero,
Yeongdeungpo-gu, Korea
Seoul, Korea

LBA SRL

56/58

Strada per Santhia, 3
13049 Tronzano Vercellese - VC

M.H. MATERIAL HANDLING SPA

2-60-61

Via G. di Vittorio, 3
20826 Misinto - MB

MINI MOTOR SPA

IV COP

Via E. Fermi, 5
42011 Bagnolo in Piano - RE

NÜRNBERGMESSE GMBH

109

Messezentrum 1
90471 Nürnberg - Germany

NVC - NETHERLANDS PACKAGING CENTRE

70/73

Stationsplein 9k - PO BOX 164
2801 AK Gouda
The Netherlands

OMAS SPA

94/96

Via Edison, 39
20023 Cerro Maggiore - MI

PICCOLI PLAST SRL

32-33

Via Roma, 19
26842 Caselle Landi - LO

PKG SRL

79/81

Via Torrianese, 58
47824 Poggio Torriana - RN

SES VIETNAM EXHIBITION CO., LTD INFORMA MARKETS

89-93

17-17A - 19
Ton That Tung
HCMC
Pham Ngu Lao Ward, Dist.1
Vietnam

STELLA MARIS DI VANESSA GAROFALO

38/40

Via Alcide De Gasperi, 202
76012 Canosa di Puglia - BT

TECMES SRL

90/92

Via Ugo Stringa, 51/53
26010 Vaiano Cremasco - CR

TECNO PACK SPA

48-49-51

Via Lago di Albano, 76
36015 Schio - VI



www.foodtechpakistan.com

19th International Exhibition of
Food & Beverage Processing
Packaging Technologies

3-5 | **SEPTEMBER 2024**
EXPO CENTRE KARACHI

*Explore Business Opportunities
in Rapidly Growing Food &
Beverage Industry of
Pakistan!*



MAJOR SECTOR INFOCUS



BOOK YOUR SPACE NOW!

ORGANIZED BY



8th Floor, PNSC Building, M.T. Khan Road, Karachi, Pakistan.

Tel: +9221 111 734 266 | Fax: (92-21) 3241 0723

Email: info@foodtechpakistan.com

Web: www.pegasusconsultancy.com

Follow us: #iftech

SCAN FOR DETAILS





Quality comes
from beyond.

Servomotors 4.0 for automation and motion
control for the **Food & Beverage industry**

Upcoming trade fair events

sps
smart production solutions
ITALIA

SPS Parma 2024
28-30 May 2024
Hall 6, Booth 1006

www.minimotor.com | sales@minimotor.com